DIOCESI DI RIMINI

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "Alberto Marvelli"

(Collegato alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna)

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO

2014/2015

ISSR "*A. Marvelli*" - 47923 Rimini Via Covignano, 265 – Tel. 0541.751367 – www.issrmarvelli.it

Il beato Alberto Marvelli

«… Ci vuole più serietà, più costanza, più studio, più raccoglimento, più meditazione. […] È inutile pretendere di voler farsi santi, di voler essere apostoli, di apparire attivi lavoratori se non si medita, se si corre dietro a ogni pensiero anche frivolo, se non si è capaci di imporsi un più vivo raccoglimento, un senso critico (buono) di osservazione, un'autonomia di riflessione nell'esame dei problemi, una sensibilità viva per tutti quei fenomeni spirituali, politici, sociali, religiosi che si verificano attorno a noi. Bisogna abituarsi ad esaminare ogni idea, a studiare, a meditare e ripensare».

(A. MARVELLI, *Diario e lettere. La spiritualità di un laico cattolico*, a cura di F. Lanfranchi, San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 1998, p. 82).

DIOCESI DI RIMINI
ISTITUTO
SUPERIORE
SCIENZE RELIGIOSE
ALBERTO MARVELLI

N. 1090/2006

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA *(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)*, attentis postulatoriis litteris Em.mi ac Rev.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ, Archiepiscopi Bononiensis et Præsidentis Conferentiæ Episcopalis Æmiliæ-Romaniolæ; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Dioeceseos Ariminensis, iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas, Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente, probe ordinari, ad Docentes in primis et studiorum programmata quod attinet; prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
vulgo "*Alberto Marvelli*" nuncupatum atque in civitate Ariminensi situm

hoc Decreto canonice **erigit erectumque** declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu memoratæ Facultatis Theologicæ, cuius erit academicos gradus per Institutum iis studentibus conferre, qui, studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta, a Facultate cum Instituto digesta atque a Congregatione de Institutione Catholica approbata.

Eiusdem Facultatis Theologicæ proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, ad Docentium præsertim qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis; servatis Statutis eiusdem Facultatis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXIV mensis Augusti, a. D. MMVI.

PRÆFECTUS

+ J. Michael Miller, CSB

A SECRETIS

N. 1090/2006

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis) postulatione attenta Rev.mi Præsidis Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ, nomine Magni Cancellarii legitime præsentantis; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum sub titulo v. *Alberto Marvelli* in civitate Ariminensi situm iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinte, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
sub titulo v. *Alberto Marvelli*

hoc Decreto academice **erigit erectum**que declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXX mensis Ianuarii, a. D. MMX.

PRÆFECTUS

+ Johannes Ludovicus Bruguès o.p.

A SECRETIS

Le ragioni della nostra speranza
La Formazione Teologica nella vita della Chiesa

L'evangelizzazione della cultura e l'inculturazione della fede sono avvenute in passato in forma per lo più spontanea, come conseguenza sia dell'attività pastorale della comunità cristiana, sia della vita quotidiana dei comuni cristiani, sia dell'attività specifica di alcuni di essi nei vari ambiti: pensatori, letterati, artisti, legislatori, ecc. Oggi non è più sufficiente affidare ad un processo spontaneo la lenta penetrazione dei valori evangelici nel tessuto della società circostante. Fede cristiana e cultura si sono pericolosamente divise tra loro per cui è necessaria una «vigorosa scelta formativa dei cristiani», che significa: «una fede adulta e "pensata", capace di tenere insieme i vari aspetti della vita facendo unità di tutto in Cristo» (*Comunicare il vangelo in un mondo che cambia,* CEI, 50).

Questo richiamo permanente alla formazione teologica e culturale tanto caro al Magistero della Chiesa, rinvigorito dal pressante invito di Benedetto XVI, ad «allargare gli spazi della nostra razionalità, riaprirla alle grandi questioni del vero e del bene, coniugare tra loro la teologia, la filosofia e le scienze, nel pieno rispetto dei loro metodi propri e della loro reciproca autonomia, ma anche nella consapevolezza dell'intrinseca unità che le tiene insieme» (*Discorso* al Convegno ecclesiale di Verona), non può essere disatteso, anzi esige da parte nostra un'attenzione più generosa e intensa. Si tratta di ripensare insieme l'efficacia storica di una fede che, "per sé", è amica dell'intelligenza e della libertà.

Comprendere la grande tradizione della teologia cristiana, vuol dire risalire alle radici del mondo moderno, anche là dove questo appare come "universo del disincanto". Nonostante i sorprendenti progressi della comunicazione, viviamo in un contesto culturale permeato ancora di diffusa ignoranza religiosa, ma anche di confusione e superstizione, di visioni vaghe e generiche intorno ai grandi misteri della fede cristiana. L'enorme diffusione e incidenza che ancora riscuotono eventi editoriali quali "*Il codice da Vinci*" e iniziative culturali analoghe lo testimoniano ampiamente. Ebbene, lo studio della teologia cristiana, nutrito dalla Parola di Dio e dalla santa Tradizione, posto in dialogo con le altre scienze umane e religiose, costituisce uno strumento imprescindibile di purificazione della fede e di apertura al mistero, di nutrimento spirituale ed esercizio della ragione, ma anche di lotta consapevole contro ogni forma di mistificazione e di idolatria.

In questa direzione opera già da anni con efficace coerenza e generoso impegno l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli" della nostra Diocesi, che si propone anzitutto come ambito di concreto servizio alla Chiesa, di «ricerca credente dell'intelligenza della fede» (*Donum veritatis*, 1), per approfondire, studiare e contemplare la bellezza della verità cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche.

Il nostro Istituto Superiore, riconosciuto (già nel 2006) dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica per il buon livello qualitativo della sua attività e offerta formativa, costituisce per la nostra Chiesa diocesana una risorsa davvero preziosa, che esige da parte di tutti più attenzione e partecipazione, anzitutto per la sua insostituibile funzione ecclesiale di ricerca, di animazione e formazione, in particolare dei fedeli laici, nella prospettiva di una rinnovata azione evangelizzatrice e di un rinnovato incontro tra la fede e la cultura nel nostro tempo.

Non si tratta soltanto di accrescere e qualificare adeguatamente il servizio e l'azione pastorale della nostra Chiesa, ma anche di favorire una reale crescita del livello medio di consapevolezza teologica e culturale da parte di tanti laici battezzati, diventando loro stessi protagonisti di cultura cristianamente ispirata e teologicamente fondata, avendo come ambienti privilegiati la famiglia, la scuola, il lavoro, la società.

La formazione teologica, unitamente alla più ampia prospettiva messa in atto dal progetto culturale, scaturiscono dalla vita stessa della Chiesa, dalla linfa viva della sua tradizione, per tradursi in azione pastorale e spirituale. Infatti la formazione teologica, congiunta con l'inculturazione del Vangelo, è compito primario della Chiesa in rapporto alla sua missione di evangelizzazione. L'intera vita della Chiesa è il grembo della ricerca teologica, ma questo richiede la consapevolezza di una fede "pensata", che mai si oppone alla fede spontanea. Vorrei qui ricordare la celebre affermazione di Giovanni Paolo II: «Una fede che non cerca la propria intelligenza è una fede non pienamente accolta, non intensamente pensata, non fedelmente vissuta».

Per vivificare oggi le realtà nelle quali noi cristiani operiamo, diventa necessario riproporre Gesù Cristo come volto umano di Dio e volto divino dell'uomo e, insieme, chiedersi quali tratti di questo volto benedetto sia necessario riscoprire e testimoniare su tutti i fronti per parlare credibilmente di Lui a questo tempo di penuria della passione per la verità, di fronte all'abbandono di sensi totalizzanti, come di fronte al non-senso, al non-bisogno di senso, ma anche all'emergere di una ritrovata nostalgia del senso ultimo. Ancora una volta siamo chiamati a corrispondere con rinnovato slancio e perfetta letizia all'invito dell'apostolo Pietro: « Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi» (*1 Pt, 3,14-15*). Ecco perché non pos-

siamo rinunciare alla formazione teologica! Dare "ragione della speranza" e rimettere al centro Cristo, significa per la comunità cristiana afferrare ogni problema e ricondurlo al suo centro vitale; significa ancora non evadere, ma anzi porre esplicitamente la domanda su Dio: se Dio è il fine dell'uomo, la cultura umana potrà anche ritenere di doversi emancipare dal mistero di Dio, ma con la conseguenza inevitabile di smarrire la direzione del suo cammino. Per questo la cura della formazione teologica non può più essere concepita come eccezione, bensì il naturale nutrimento e accrescimento della propria esperienza di fede, non un "lusso" per pochi eletti, ma esercizio altamente spirituale, culturale e profetico.

Non dimentichiamoci che credere non significa chiudere gli occhi sulla realtà: questo è piuttosto fideismo. Questa non è la nostra fede. La fede non è cieca, l'amore non è cieco, anzi, dilata la possibilità di conoscere. L'amore è anche risposta alla rivelazione: se Dio è amore e si rivela (epifania d'Amore), la fede non può non essere che la risposta d'amore a questo amore che si rivela. La fede è opera d'amore, è risposta d'amore all'auto-consegna di Dio e alla sua rivelazione dell'amore, pertanto la teologia non può essere altro che riflessione d'amore sull'Amore.

+ Francesco Lambiasi

Vescovo di Rimini e
Moderatore ISSR "A. Marvelli"

PRESENTAZIONE

1. Perchè conoscere le Scienze Religiose?

> «Ascoltare non alla leggera la lingua della teologia, ma sforzarsi in ogni parola e in ogni sillaba di scoprire il significato nascosto, non è di persone restie alla pietà, ma di persone che percepiscono lo scopo della nostra vocazione: a noi è proposto di rassomigliare a Dio, per quanto sia possibile alla natura dell'uomo. Ma la somiglianza non esiste senza conoscenza e la conoscenza dipende dagli insegnamenti. Principio dell'insegnamento è la Parola…».
>
> (SAN BASILIO [Magno] di Cesarea, *Lo Spirito Santo*, Roma 1993, I, 2, p. 87. Testo greco: SC 17bis).

Fin dai primi tempi, la comunità cristiana ha avvertito come connaturale al suo essere l'esigenza di andare alla ricerca della "perfetta conoscenza" per farsi testimone credibile di Gesù Cristo, «nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della scienza» (*Col 2,3*), mediante "la piena intelligenza", che non è soltanto acutezza della mente, ma anche finezza del cuore. La teologia infatti più che amore della sapienza è piuttosto "sapienza dell'amore", un portare alla parola il vissuto della carità. Come attestano i Padri, testimoni e maestri della "scienza dello spirito", l'ascolto degli insegnamenti passa attraverso la conoscenza in vista della perfetta somiglianza, quale verità della salvezza, in rapporto alla vita. Lo studio delle Scienze Religiose intende essenzialmente far conoscere e riscoprire la bellezza di questa sapienza cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche, recuperando il loro ricco patrimonio culturale e spirituale e il tesoro della Tradizione viva della Chiesa. Il magistero ecclesiale, infatti, ha colto mirabilmente l'assoluta rilevanza di questo dato: «Nell'atto di fede l'uomo conosce la bontà di Dio e comincia ad amarlo, ma l'amore desidera conoscere sempre meglio colui che ama» (*Donum veritatis*, 7).

L'amore consegue dalla conoscenza come il profumo emana dal fiore dischiuso: «La conoscenza diviene amore» (S. GREGORIO NISSENO, *Dell'anima e della Risurrezione*, PG. 46, col. 96,c).

Poco più di un secolo fa, il pensatore cristiano Vladimir Solov'ëv affermava profeticamente che, nel XXI secolo, «se l'enorme maggioranza delle persone pensanti rimane del tutto incredula, i pochi credenti diventano per necessità tutti *pensanti*, secondo la raccomandazione dell'Apostolo: "Siate fanciulli nel cuore, ma non nella mente" (*1Cor* 14,20)».

A questa nuova opera di risveglio siamo chiamati. Oggi più che mai s'impone l'urgenza di conoscere i fondamenti della propria cultura, favorendo la crescita di una ragione che sgorghi dal dialogo, aperta al riconoscimento delle differenze, nella piena consapevolezza della propria identità religiosa. Fondamentale resta dunque il monito dell'apostolo Pietro rivolto anzitutto a ogni discepolo di Cristo: «Siate pronti a dare ragione della speranza che è in voi» (*1Pt* 3,15).

2. Identità e finalità

L'**Istituto Superiore di Scienze Religiose** "*Alberto Marvelli*" è un'istituzione accademica della Diocesi di Rimini, eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede (con *Decreto* n. 1090 del 24 agosto 2006) e *collegata* direttamente alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna in Bologna. L'attività di questo Istituto è finalizzata a una puntuale e rigorosa formazione nell'ambito del sapere teologico e delle Scienze Religiose, anche per favorire il confronto con la cultura contemporanea, il legame con la Tradizione e con il Magistero della Chiesa. Il percorso formativo offre la concreta opportunità di una conoscenza sistematica e scientifica della tradizione ebraico-cristiana e della teologia cattolica, a partire dai fondamenti storici, biblici, dottrinali e spirituali, in dialogo con lo sviluppo della storia del pensiero e delle scienze umane. A tal fine l'itinerario di studio prevede l'approfondimento di alcune aree disciplinari fondamentali della cultura teologica, strutturate in una visione unitaria e coerente.

3. Destinatari

La proposta formativa dell'Istituto è aperta a tutti coloro che desiderano intraprendere uno studio accurato e sistematico delle Scienze Religiose, in particolare:

- a coloro che intendono acquisire competenze specifiche nell'ambito della cultura religiosa: un'approfondita conoscenza della dottrina cristiana e una solida preparazione biblica, teologica, culturale, spirituale e pastorale;

- a coloro che avvertono il desiderio di una seria preparazione teologica e culturale, sia per una formazione personale, sia per un servizio qualificato nei diversi ambiti della vita ecclesiale e civile;
- a coloro che intendono intraprendere un'adeguata formazione universitaria per abilitarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;
- a coloro che intraprendono il cammino verso il diaconato permanente e i ministeri laicali;
- a laici, religiosi e religiose che intendono qualificare e perfezionare il loro servizio pastorale nei diversi ambiti dell'evangelizzazione e dell'annuncio, della catechesi e dell'apostolato, del servizio culturale e della comunicazione, e più generalmente dell'inculturazione della fede nella società.

4. L'Offerta formativa e Titoli Accademici

Il *piano degli studi* è impostato in modo da offrire agli studenti una solida formazione teologica di base sulle discipline fondamentali. Il percorso è articolato secondo la struttura europea del "3 + 2" accolta ormai ampiamente anche nelle Facoltà civili italiane. Già dall'Anno Accademico 2010/2011 è stato possibile affiancare al ciclo di studi triennale anche il *biennio di specializzazione*. Al termine dei due itinerari la Facoltà conferisce i rispettivi **titoli accademici**: *Laurea in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea Triennale*) e *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea Specialistica*).

Dal Gennaio 2010 la *Congregazione per l'Educazione Cattolica* ha riconosciuto all'ISSR "A. Marvelli" anche il biennio di specializzazione articolato in due indirizzi (*Pedagogico-Didattico; Arte Sacra e turismo religioso*), per consentire agli studenti il conseguimento del titolo accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

In virtù dell'ingresso della stessa *Congregazione* nel progetto di accordo con gli Stati dell'Unione Europea per il reciproco riconoscimento dei percorsi formativi e titoli accademici (cfr. "Processo di Bologna" e "Convenzione di Lisbona"), questo percorso consentirà il conseguimento di un titolo di studio universitario di rilevanza europea.

5. Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR

La *Nuova Intesa* (28 giugno 2012), tra CEI e Ministero della Pubblica Istruzione e Ricerca, prevede il pieno riconoscimento giuridico da parte dello Stato dei titoli accademici rilasciati dagli Istituti Superiori di Scienze Religiose per l'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola pubblica di ogni ordine e grado.

Dall'1 settembre 2017, per accedere all'IRC in ogni ordine e grado di scuola sarà necessario disporre dei seguenti titoli accademici: Laurea Magistrale in Scienze Religiose (specialistica pedagogico-didattica che segue la Laurea di I livello: 3+2), conseguita negli ISSR di Nuovo Ordinamento, oppure dei titoli teologici di Baccellierato, Licenza e Dottorato (in Teologia).

BIBLIOTECA DIOCESANA "EMILIO BIANCHERI"

L'ISSR si avvale del supporto della *Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri"*, specializzata nell'ambito delle scienze religiose (bibliche, dogmatiche, spirituali, morali ecc.), della filosofia e della storia locale.

Oltre al vasto settore del *Fondo antico*, che raccoglie documenti e volumi antecedenti al XX secolo (un terzo del totale), la Biblioteca comprende diverse sezioni dell'area moderna e contemporanea, raggiungendo complessivamente un patrimonio di oltre 75.000 volumi.

La Biblioteca offre anche un accurato servizio di consultazione e prestiti, di cui si può usufruire rispettando le norme stabilite dal *Regolamento* interno.

Gli Studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose possono usufruire della Biblioteca (prestiti, sala biblica, sala di consultazione, Archivio, ecc.) nell'orario di apertura stabilito annualmente.

La valorizzazione e l'utilizzo della Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" è regolata da un'apposita *Convenzione* tra ISSR e la stessa Biblioteca.

I cataloghi sono consultabili on-line attraverso il sito internet www.bibliotecadiocesana.rimini.it, sul quale è presente anche l'orario di apertura; per ulteriori informazioni sulla Biblioteca "E. Biancheri" e l'Archivio diocesano "G. Garampi" telefonare allo 0541.752290 oppure scrivere all'indirizzo e-mail: bibliobiancheri@diocesi.rimini.it.

AGOSTO.
I.
I VINCOLI DI SAN PIETRO.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna

- Gran Cancelliere: S.Em. Card. Carlo Caffarra, Arcivescovo di Bologna;
- Preside della FTER: p. Guido Bendinelli.

Le autorità *proprie* all'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli" della Diocesi di Rimini sono:

- il Moderatore;
- il Direttore dell'Istituto;
- il Vice Direttore;
- il Consiglio di Istituto;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Moderatore dell'Istituto è il Vescovo di Rimini.

Il Direttore dell'Istituto è nominato dal Gran Cancelliere della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (FTER), scelto fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio di Istituto, dopo aver accolto il *Nulla Osta* del Moderatore e il parere favorevole del Consiglio di Facoltà (cfr. *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, art.7d).

I criteri normativi, giuridici e operativi che regolano la vita dell'ISSR sono definiti dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, recepita dallo *Statuto* e dal *Regolamento* ai quali rimandiamo (cfr. pubblicazione disponibile presso la Segreteria).

ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli"

Moderatore dell'Istituto:

S.E. Rev.ma Mons. FRANCESCO LAMBIASI *(Vescovo di Rimini)*

Direttore dell'Istituto:

Prof. NATALINO VALENTINI

Consiglio di Istituto:

Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore)*
Prof. Don GABRIELE GOZZI *(Vice Direttore)*
Prof. NEVIO GENGHINI *(Docente stabile)*
Prof. Don GUIDO BENZI *(Docente stabile)*
Prof. Don MATTEO DONATI *(Docente stabile)*
Prof. Don BIAGIO DELLA PASQUA *(Docente stabile)*
Prof. Don EMANUELE GIUNCHI *(Docente stabile)*
Prof. Don VITTORIO METALLI *(Docente stabile)*
Prof. MAURIZIO MUSSONI *(Docente stabile)*
Prof. PIERPAOLO PARMA *(Docente stabile)*
Prof. FRANCESCO PEREZ *(Docente incaricato)*
Prof. Don CRISTIAN SQUADRANI *(Docente stabile)*
Prof. Don MIRKO VANDI *(Docente incaricato)*
Rappresentanti degli studenti

Officiali:

GIULIANA CARLINI

Consiglio di Amministrazione:

Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore)*
Don DANILO MANDUCHI *(Responsabile Ufficio Economato Diocesi di Rimini)*
Prof. PIERPAOLO PARMA *(Economo temporaneo dell'ISSR)*
GIULIANA CARLINI *(Uff. Segreteria dell'ISSR)*

COLLEGIO DOCENTI*

Docenti Stabili Ordinari

DIRETTORE ISSR

Prof. Natalino VALENTINI
Docente di *Filosofia della Religione*; *Ecumenismo* (Laurea Triennale)
Estetica e Teologia della Bellezza (Laurea Magistrale)
e-mail: natava@libero.it

AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE

Prof. Nevio GENGHINI
Docente di *Storia della Filosofia I* e *II* (Laurea Triennale)
Antropologia ed Etica della relazione (Laurea Magistrale)
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof.ssa Elisabetta CASADEI
Docente di *Antropologia ed Etica filosofica*
e-mail: bettycasadei@hotmail.com

AREA DISCIPLINE BIBLICHE

Prof. Don Guido BENZI
Docente di *A.T.: Pentateuco ; A.T.: Profeti*
e-mail: benzi@unisal.it

Prof. Don Carlo RUSCONI
Docente di *N.T.: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche*; *Greco Biblico*
e-mail: info@jacabookrimini.com

Prof.ssa Laila LUCCI
Docente di *A.T.: Libri Sapienziali; Ebraico Biblico*
e-mail: lailalucci@yahoo.it

* Il profilo accademico di ogni docente è disponibile sul sito dell'Istituto: www.issrmarvelli.it

AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE

Prof. Don Emanuele GIUNCHI
Docente di *Storia della Chiesa III*
e-mail: emanuelegiunchi@gmail.com

AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE

Prof. Don Biagio DELLA PASQUA
Docente di *Teologia Trinitaria*
e-mail: biagiocattolica44@gmail.com - biagiocattolica@libero.it

Prof. Don Vittorio METALLI
Docente di *Antropologia Teologica ed Escatologia; Cristologia*
e-mail: vixmet@gmail.com

Prof. Don Matteo DONATI
Docente di *Teologia Sacramentale*
e-mail: donatimf@gmail.com

AREA DISCIPLINE MORALI

Prof. Don Cristian SQUADRANI
Docente di *Teologia Morale Fondamentale*
e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Maurizio MUSSONI
Docente di *Teologia Morale Sociale*
e-mail: mussoni@rimini.unibo.it

AREA SCIENZE UMANE

Prof. Pierpaolo PARMA
Docente di *Sociologia della Religione*
e-mail: parmapaolo@tin.it

Docenti Incaricati per la Laurea Triennale

Prof. Don Davide ARCANGELI
Docente di *Introduzione Sacra Scrittura; N.T.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*
e-mail: dadarca@gmail.com

Prof. Marco BELLINI
Docente di *Filosofia della Religione*
e-mail: marco.bellini@libero.it

Prof. Don Osvaldo CALDARI
Docente di *Patrologia*
e-mail: osvaldocaldari@gmail.com

Prof.ssa Elena CECCHI
Docente di *Ebraismo*
e-mail: elenacecchi@cheapnet.it

Prof. Andrea CICERCHIA
Docente di *Storia della Chiesa II*
e-mail: cice.andrea@libero.it

Prof. Don Pierpaolo CONTI
Docente di *Storia delle Religioni*
e-mail: ppcconti@tiscali.it

Prof. Don Massimiliano CUCCHI
Docente di *Bioetica e morale della vita fisica*
e-mail: maxidon73@libero.it

Prof. Roberto DI CEGLIE
Docente di *Ontologia e Metafisica*
e-mail: robertodiceglie@alice.it
diceglie@pul.it

Prof. Don Paolo DONATI
Docente di *Teologia Spirituale*
e-mail: donpa@rimini.chiesacattolica.it

Prof. Don Tarcisio GIUNGI
Docente di *Teologia Pastorale e Catechesi*
e-mail: tarcisiogiungi@gmail.com

Prof. Alessandro GIOVANARDI
Docente di *L'arte nella vita della Chiesa*
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Docente di *Storia della Chiesa I; Storia della Chiesa II*
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof. Don Renzo GRADARA
Docente di *Dottrina Sociale della Chiesa*
e-mail: direttore@caritas.rimini.it

Prof.ssa Paola GROSSI
Docente di *Pedagogia e Psicologia della Religione*
e-mail: paolagrossi@inwind.it

Prof. Don Francesco MASTROLONARDO
Docente di *Teologia Spirituale*
e-mail: francomastro@gmail.com

Prof. Fra. Mirko MONTAGUTI
Docente di *N.T.: Lettere Paoline*
e-mail: framirk@yahoo.it

Prof.ssa Simona MULAZZANI
Docente di *Scienze della Comunicazione*
e-mail: smulazzani@radioicaro.it

Prof. Francesco PEREZ
Docente di *Sociologia dei nuovi movimenti religiosi*
e-mail: perez.francesco@fastwebnet.it

Prof. Don Concetto REVERUZZI
Docente di *Mariologia*
e-mail: don.conci@libero.it

Prof. Don Marco SCANDELLI
Docente di *Diritto Canonico*
e-mail: scandellimarco@gmail.com

Prof. Don Andrea TURCHINI
Docente di *Liturgia*
e-mail: andreaturchini@gmail.com

Prof. Don Mirko VANDI
Docente di *Ecclesiologia*
e-mail: mirko.vandi@me.com

Prof. Don Stefano VARI
Docente di *Teologia Fondamentale*
e-mail: stefano.vari@libero.it

Prof. Don Giorgio ZANNONI
Docente di *Morale familiare e diritto di famiglia*
e-mail: giorgio.zannoni@libero.it

Docenti incaricati per la Laurea Magistrale
INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

Prof. Giampaolo BERNABINI
Docente di *Teologia della nuzialità*
e-mail: gbernabini@alice.it

Prof. Daniele CELLI
Docente di *Pedagogia generale; Pedagogia interculturale*
e-mail: trincelli@virgilio.it

Prof.ssa Katia CORDA
Docente di *Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale*
e-mail: katiacorda@yahoo.it

Prof.ssa Monica FORZIATI
Docente di *Didattica dell'IRC*
e-mail: monfor2007@libero.it

Prof. Mons. Rosino GABBIADINI
Docente di *Didattica Generale*
e-mail: g.erre@email.it

Prof. Nevio GENGHINI
Docente di *Antropologia ed etica della relazione*
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Docente di *Agiografia e storia della mistica*; *Mistagogia, simboli e Sacramenti*
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof. Fra. Mirko MONTAGUTI
Docente di *Bibbia e Cultura*
e-mail: framirk@yahoo.it

Prof.ssa Simona MULAZZANI
Docente di *Teoria ed etica della comunicazione*
e-mail: smulazzani@radioicaro.it

Prof. Auro PANZETTA
Docente di *Didattica della comunicazione e dell'immagine; Laboratorio di Arte Sacra*
e-mail: info@architettopanzetta.it

Prof. Pierpaolo PARMA
Docente di *Sociologia delle religioni monoteiste*
e-mail: parmapaolo@tin.it

Prof. Francesco PEREZ
Docente di *Legislazione scolastica italiana e IRC*
e-mail: perez.francesco@fastwebnet.it

Prof. Donato PIEGARI
Docente di *Psicologia della personalità*
e-mail: dpiegari@hotmail.it

Prof.ssa Valeria POLETTI
Docente di *Bibbia e Cultura*
e-mail: valeriapoletti.vp@gmail.com

Prof. Gabriele RASCHI
Docente di *Bioetica in prospettiva ecumenica e interreligiosa*
e-mail: gabotti.raschi@alice.sm

Prof. Brunetto SALVARANI
Docente di *Cristianesimo e dialogo fra le religioni*
e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof.ssa Annamaria TAMBURINI
Docente di *Letteratura e Teologia*
e-mail: annamariaepaolo@hotmail.com

Prof. Marco TIBALDI
Docente di *Pastorale giovanile e Culture contemporanee*
e-mail: marco.tibaldi@pardes.it

Prof. Don Andrea TURCHINI
Docente di *Bibbia e Liturgia: temi pedagogici*
e-mail: andreaturchini@gmail.com

Coordinatrici del Tirocinio

Prof.ssa Monica FORZIATI
e-mail: monfor2007@libero.it

Prof.ssa Barbara DAROLT
e-mail: barbara.darolt@unibo.it

Docenti incaricati per il Master Universitario di primo livello in VALORIZZAZIONE DELL'ARTE SACRA E DEL TURISMO RELIGIOSO

Prof.ssa Marina Paola ADDIS
Docente del Seminario di *Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici*
e-mail: mariaddis@hotmail.com

Prof.ssa Emanuela BAGATTONI
Docente di *Storia dell'Arte medievale*; *Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea*
e-mail: emanuela.bagattoni@alice.it

Prof.ssa Maria Gabriella BALDARELLI
Docente del Laboratorio di *Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica*
e-mail: baldarelli@rimini.unibo.it

Prof.ssa Anna CICCHETTI
Docente del Seminario di *Legislazione turistica*
e-mail: anna.cicchetti@unibo.it

Prof. Johnny FARABEGOLI
Docente di *Architettura e Liturgia*
e-mail: jfarabegoli@libero.it

Prof. Giovanni GARDINI
Docente di *Archeologia cristiana e arte paleocristiana; Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo*
e-mail: giovannigardini.ravenna@gmail.com

Prof. Alessandro GIOVANARDI
Docente di *Iconografia e iconologia cristiane; Laboratorio di Architettura e Arte Sacra*
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Docente di *Agiografia e storia della mistica; Mistagogia, simboli e Sacramenti*
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof. Fra. Mirko MONTAGUTI
Docente di *Bibbia e Cultura*
e-mail: framirk@yahoo.it

Prof.ssa Paola NOVARA
Docente di *Archivistica e gestione informatizzata dei beni culturali; Museologia, Beni ecclesiastici e Biblioteconomia*
e-mail: Paola.Novara@libero.it

Prof.ssa Valeria POLETTI
Docente di *Bibbia e Cultura*
e-mail: valeriapoletti.vp@gmail.com

Prof. Auro PANZETTA
Docente di *Didattica della comunicazione e dell'immagine*; *Laboratorio di Architettura e Arte Sacra*
e-mail: info@architettopanzetta.it

Prof.ssa Annamaria TAMBURINI
Docente di *Letteratura e Teologia*
e-mail: annamariaepaolo@hotmail.com

Prof. Don Gioacchino VACCARINI
Docente di *Storia e spiritualità del pellegrinaggio*
e-mail: gio.vaccarini@gmail.com

Prof. Natalino VALENTINI
Docente di *Estetica e Teologia della bellezza*
e-mail: natava@libero.it

Visiting Professor

Prof. Don Erio CASTELLUCCI
Corso di *Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri*

Prof. Samuele GIOMBI
Corso di *Storia della Chiesa mod. e cont.*

Prof. p. Cesare GIRAUDO (SJ)
Corso di *Mistagogia, simboli e sacramenti*

Prof. Piergiorgio GRASSI
Corso di *Antropologia ed etica della relazione*

Prof. Don Giorgio MAZZANTI
Corso di *Teologia della nuzialità*

Prof.ssa Rosanna VIRGILI
Corso di *Bibbia e Liturgia: temi pedagogici*

COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO

Commissione di valutazione per l'ammissione agli studi in Scienze Religiose

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. d. Matteo Donati
- Prof. d. Biagio Della Pasqua
- Prof. d. Vittorio Metalli
- Prof. Francesco Perez
- Prof. d. Mirko Vandi

Commissione di consulenza per la Laurea Magistrale nell'indirizzo *Pedagogico-Didattico*

- Prof. Natalino Valentini *(Direttore ISSR)*
- Prof. d. Gabriele Gozzi *(Vice direttore ISSR)*
- Dott. Gabriele Boselli (*Ispettore scolastico Regione Emilia Romagna*)
- Dott.ssa Barbara Darolt (*Supervisore di Tirocinio e Laboratorio nella Facoltà di Scienze della Formazione primaria "Alma Mater Studiorum" - BO*)
- Prof. Daniele Celli *(Docente ISSR)*
- Prof.ssa Paola Grossi *(Docente ISSR)*
- Prof. Francesco Perez *(Docente ISSR)*
- Prof. d. Mirko Vandi (*Direttore Ufficio Scuola Diocesano, Docente ISSR*)
- Dott. Roberto Vignali (*Pedagogista, Vice-Presidente Coop. Millepiedi*)

Commissione di consulenza per il Master universitario in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso*

- Prof Natalino Valentini *(Direttore ISSR)*
- Arch. Johnny Farabegoli (*Architetto, Docente ISSR*)
- Prof. Alessandro Giovanardi (*Critico d'Arte, Docente ISSR*)
- Prof. Auro Panzetta *(Docente ISSR)*
- Prof.ssa Anna Cicchetti (*Docente universitario e ISSR*)
- Prof.ssa Emanuela Bagattoni (*Docente universitario e ISSR*)
- Dott.ssa Nunzia Celli (*Direttore tecnico e Responsabile operativo Agenzia "Ariminum"*)
- Francesco Ramberti (*Responsabile Ufficio Grafico Kaleidon*)

STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Direzione

La presenza al pubblico del Direttore per il ricevimento dei Docenti e degli Studenti (presso la sede dell'Istituto), è garantita nel seguente orario:

MARTEDÍ	dalle 16,00 alle 21,00
MERCOLEDÍ	dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 21,00
GIOVEDÍ	dalle 8,30 alle 13,00
VENERDÍ	dalle 16,00 alle 21,00

La presenza del Vice-Direttore, presso la sede dell'Istituto, è garantita (salvo impegni pastorali non derogabili) nel seguente orario:

GIOVEDÍ	dalle 17,00 alle 21,00
VENERDÍ	dalle 17,00 alle 21,00

Segreteria

La Segreteria è sita presso la sede dell'Istituto ed è aperta al pubblico nel seguente orario:

Dal Lunedì al Mercoledì	dalle 8,30 alle 12,30;
Nei giorni di lezione (ma.-mer.-gio.-ven.)	dalle 17,00 alle 21,00.

Durante il periodo estivo la Segreteria è aperta al pubblico nel seguente orario:

Dal Lunedì al Giovedì	dalle 8,30 alle 12,30;
Venerdì	dalle 15,00 alle 19,00.

Nel mese di Agosto l'Istituto rimane chiuso.

Documenti e certificati

I certificati devono essere richiesti con una settimana di preavviso e sono assoggettati ai seguenti diritti amministrativi:

- Certificati attestanti l'iscrizione all'ISSR o gli esami sostenuti € 2,00;
- Certificato di Esame (per lavoro) € 1,00;
- Altri certificati € 1,00.

REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI

1. Ammissione

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari, uditori, ospiti, straordinari* e *fuori corso*.

Gli studenti ***ordinari*** sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'Istituto.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università statale.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze Religiose* oppure del *Magistero in Scienze Religiose*.

Gli studenti ***uditori*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare i corsi, in vista del rilascio del relativo *Attestato di frequenza*. Per il passaggio da studente uditore a studente ordinario sono obbligatori i medesimi requisiti richiesti allo studente ordinario.

Gli studenti ***ospiti*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame (non oltre 1/3 dei corsi presenti nel ciclo di studi), per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Gli studenti ***straordinari*** sono coloro che, essendo privi del Titolo di ammissione al ciclo di studi, possono accedere agli insegnamenti predisposti dall'Istituto senza sostenerne gli esami in vista del passaggio a studenti *ordinari* una volta conseguito il titolo richiesto per l'ammissione.

Gli studenti ordinari che, avendo completato la frequenza del curriculum degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo all'ultimo anno di frequenza, diventano ***fuori corso***.

2. Iscrizione

Le iscrizioni al Primo e al Secondo ciclo di studi dell'ISSR si ricevono presso la Segreteria **dal 1 Settembre al 15 Ottobre**. Eventuali iscrizioni oltre tale data verranno esaminate dalla Direzione.

Per la prima immatricolazione come studenti ordinari si richiede la presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- Titolo di studio originale o fotocopia autenticata
  - Diploma di *Maturità* (per l'accesso alla Laurea Triennale in Scienze Religiose)
  - Certificato di *Laurea Triennale in Scienze Religiose* o di *Magistero in Scienze Religiose* (per l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Religiose);
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera;
- ricevuta di versamento;
- certificato attestante la conoscenza di una lingua straniera moderna (una per la Laurea Triennale e una seconda per la Laurea Magistrale) da documentare entro il termine del ciclo di studi al quale ci si iscrive;
- fotocopia di un documento di identità valido.

Per gli studenti stranieri si richiede inoltre:

- conoscenza della lingua italiana (previo colloquio con la Direzione);
- documentazione di regolare soggiorno in Italia;
- che i Titoli di studio conseguiti all'estero siano corredati dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove il titolo è stato conseguito.

Ad iscrizione formalizzata, è previsto inoltre un *colloquio d'ingresso* con il Direttore.

Gli studenti provenienti dal Primo Ciclo di studi in Scienze Religiose che non abbiano ancora conseguito il Titolo sono ammessi all'immatricolazione al Biennio specialistico come *studenti straordinari*, purché abbiano sostenuto *tutti gli esami* previsti dal piano di studi; in tale caso possono frequentare le lezioni, ma non sostenere gli esami. Conseguito il Titolo tali studenti assumeranno *ipso facto* lo *status* di *ordinari*.

L'immatricolazione diventa effettiva dopo la consegna di tutta la documentazione e il versamento della prima rata sulla quota annuale di iscrizione. Solo a questo punto la Segreteria può rilasciare, su eventuale richiesta dello studente, il Certificato di iscrizione.

Coloro che si iscrivono come studenti uditori devono presentare:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- fotocopia del documento di identità valido.

Anche gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi regolarmente ogni anno, per un massimo di cinque anni, versando la quota prevista.

Quote di iscrizione

€uro 1.000,00	studenti *ordinari* Laurea Magistrale;
€uro 750,00	studenti *ordinari* Laurea Triennale;
€uro 850,00	studenti *ordinari* Master I livello;
€uro 350,00	studenti *uditori annuali*;
€uro 200,00	studenti *fuori corso*
€uro 50,00	costo di ogni singolo corso come stud. *uditore*
€uro 30,00	costo di ogni ects (per lo studente *ospite*)

3. Riconoscimento di studi compiuti in altre istituzioni accademiche

Gli studenti provenienti da altri Istituti o Facoltà possono richiedere la convalida degli studi compiuti, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli presenti nel Piano di Studi dell'ISSR.

L'omologazione degli esami universitari deve essere corredata dal programma svolto e da una certificazione prodotta dalla segreteria dell'Istituto o Facoltà di provenienza, attestante titolo e numero delle ore del corso, data e voto dell'esame.

4. Riconoscimento degli studi compiuti altrove per l'ammissione al Biennio di Specializzazione

Allo studente in possesso di una laurea diversa rispetto al corso di studi del Primo Ciclo proposto dall'ISSR vengono richiesti anche gli studi teologici, al fine di poter accedere al Biennio di specializzazione con le conoscenze fondamentali necessarie.

Gli studi compiuti altrove, già riconosciuti nel Primo Ciclo di Studi in Scienze Religiose, non potranno essere riconosciuti una seconda volta nel Biennio Specialistico.

I voti relativi ai corsi frequentati altrove e omologati vengono trascritti dalla Segreteria nel libretto di esame e vengono computati per la media finale.

5. Frequenza alle lezioni

Per essere ammessi a sostenere gli esami è necessario *documentare la presenza ad almeno i 2/3 delle lezioni* sul monte ore di ogni disciplina. Chi non raggiunge il numero di frequenze richiesto ha la possibilità di frequentare le ore mancanti del medesimo corso negli anni accademici successivi. La frequenza ha una validità di cinque anni.

6. Esami dei singoli corsi

Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame e ogni seminario con la prova stabilita dal docente che dirige il seminario stesso. Gli esami sono di norma orali; previo consenso del Direttore dell'Istituto potranno essere anche scritti. È possibile sostenere esami all'interno delle quattro sessioni previste (autunnale, invernale, primaverile, estiva); l'iscrizione agli esami è on-line così come anche il ritiro dagli stessi, che va effettuato almeno 2 giorni prima dell'appello. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, o si sono ritirati durante l'esame, o hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame nella sessione successiva.

7. Assemblea degli studenti

Gli studenti eleggono i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno accademico. Hanno diritto di voto attivo e passivo gli studenti ordinari e straordinari. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno diritto almeno a due assemblee, richiedendole al Direttore dell'Istituto e in accordo con la Segreteria.

8. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento

Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* (triennale) del vecchio ordinamento alla *Laurea Triennale in Scienze Religiose* richiede l'iscrizione al terzo anno del Primo Ciclo di studi e l'integrazione di un numero di ECTS almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio (previa attenta verifica degli esami sostenuti in precedenza) e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI

1. LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea in Scienze Religiose* viene richiesto il conseguimento di 180 ECTS (ogni *ects* corrisponde a 8 ore di lezione) così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi e il completamento delle relative prove d'esame (159 ECTS);
- frequenza ai seminari monografici di ricerca teologica e pastorale (9 ECTS);
- esame finale di laurea (12 ECTS).

Esame di Laurea Triennale

Già al termine del secondo anno, o nel corso del terzo, lo studente può scegliere il relatore per l'esame finale tra i Docenti dell'Istituto o della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna.

Coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi è bene che frequentino il Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea*. Il corso è gratuito per gli studenti già iscritti e viene proposto ogni anno a partire dal mese di Gennaio.

Sei mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare la Domanda di Ammissione all'esame di Laurea nell'apposito modulo predisposto dalla Segreteria.

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea in Scienze Religiose*:

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 60% della media degli esami sostenuti nel triennio, per il 20% dell'elaborato scritto e per il rimanente 20% dell'esame sintetico orale su apposito tesario.
Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 40 e le 60 cartelle (da 2000 battute ciascuna) escluse note e bibliografia. Tale elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà essere scelto tra le aree di studio previste dai singoli docenti per le proprie discipline. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione despositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea (€ 250,00) potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.

Esame sintetico orale. Per quanto riguarda l'esame sintetico si precisa che lo studente dovrà dissertare su un argomento fra quelli contenuti nell'apposito tesario (cfr. *Tesario dell'esame sintetico orale* riportato di seguito). Tale argomento verrà reso noto all'esaminando 48 ore prima della prova finale.
Durata dell'esame. La durata dell'esame finale dovrà dedicare un tempo di 20 minuti alla discussione dell'elaborato scritto e altri 20 minuti per l'esame sintetico sull'apposito tesario.
Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

Tesario dell'esame sintetico orale (dalle indicazioni FTER)

Sacra Scrittura

1. *Scrittura e Tradizione (Dei Verbum e Verbum Domini)*
2. *Il tema dell'Alleanza nell'antico Israele*
3. *La Cristologia nella Sacra Scrittura: nei vangeli sinottici; negli scritti giovannei; negli scritti paolini*

Teologia dogmatica

4. *Il Dio di Gesù Cristo (mistero trinitario e mistero cristologico)*
5. *La Chiesa sacramento universale di Salvezza*
6. *La dottrina della creazione; la vocazione soprannaturale dell'uomo; la destinazione ultima dell'uomo; il peccato originale*

Teologia morale-pastorale

7. *Morale fondamentale: virtù; legge; coscienza*
8. *Morale sociale: i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa*
9. *Morale della vita: questioni di bioetica; questioni di morale familiare*

Filosofia

10. *Il rapporto tra fede e ragione*
11. *Temi di filosofia della religione*
12. *Scienze umane*
13. *I fondamenti dell'educazione cristiana*
14. *Secolarizzazione; rinascita del sacro*

Area storica

15. *L'iniziazione cristiana nella Chiesa dei primi secoli*
16. *Istanze di riforma nella storia della Chiesa: riforma gregoriana; vita religiosa e monachesimo medievale; Concilio di Trento; Concilio Vaticano II*

2. LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* viene richiesto il conseguimento di 120 ECTS così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi con relative prove d'esame, attività seminariali, di Laboratorio e di Tirocinio (102 ECTS);
- esame finale di laurea (18 ECTS).

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 50% della media degli esami sostenuti nel biennio, per il 50% dell'elaborato scritto.

Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 70 e le 100 cartelle (intendendo per cartella una pagina di 30 righe con 65 battute per riga in corpo 13) esclusi indici, bibliografia, appendici e note. L' elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà trattare preferibilmente tematiche conformi all'indirizzo della specializzazione. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione despositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.

Durata dell'esame. In un tempo massimo di 40' l'esame è articolato come segue: viene presentato l'elaborato dal Docente Relatore; viene presentato l'elaborato da parte del Candidato; il Docente Controrelatore porta le sue osservazioni; segue la discussione.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

CALENDARIO ACCADEMICO 2014/2015

Mar. 25/09/2014
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli" inizio A.Ac. 2014/2015

Gio. 18/09/2014
Inizio lezioni Studenti del 2° e 3° Anno *Laurea Triennale*

Da Lun. 29 settembre a Gio. 2 ottobre 2014 ore 21.00 – Sala Manzoni
XV Settimana Biblica Diocesana
Un solo pane, un solo corpo. Eucaristia e Chiesa nella Prima Lettera ai Corinzi

Gio. 02/10/2014
Inizio lezioni Studenti del 1° anno *Laurea Triennale*

Mar. 07/10/2014
Inizio lezioni *Laurea Magistrale* e *Master Universitario di Primo Livello*

Dom. 05/10/2014 ore 17.30
Memoria del beato Alberto Marvelli

Mar. 14/10/2014 ore 17.30
Solennità di San Gaudenzo – Celebrazione S. Messa in Cattedrale

Mar. 28/10/2014 ore 20,15-20,45
Assemblea degli Studenti della Laurea Magistrale ed elezione dei Rappresentanti al Consiglio di Istituto

Gio. 30/10/2014 ore 20,15-20,45
Assemblea degli Studenti della Laurea Triennale ed elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

Dal 12 Nov. al 10 Dic. 2014 (5 mercoledì consecutivi ore 17.00 – Palazzo Bonadrata)
Ciclo di conferenze sull'*Umanesimo Cristiano* del Tempio Malatestiano (cfr. programma)

Mer 19/11/2014 – Sede FTER
Prolusione nuovo Anno Accademico Facoltà Teologica E.R.

Lun. 24/11/2014
Sessione autunnale 2013/ 2014 degli Esami di Laurea

Ven. 28/11/2014 ore 20.45 – Sala Manzoni
Conferenza pubblica sull'Evangelii gaudium "*La Chiesa e il grido dei poveri*" (Relatori: S.E. Mons. GIANCARLO BREGANTINI – Dott. FERRUCCIO DE BORTOLI)

Gio. 04/12/2014 ore 15.00
Consiglio di Istituto

Ven. 12 /12/2014 ore 20.45
Meditazione teologica sul Natale e consegna delle Pergamene di Laurea

Lun. 15/12/2014 – Seminario Vescovile
S. Messa per tutti gli Insegnanti presieduta da S.E. Mons. F. Lambiasi

Ven. 23/01/2015 – Aula Magna ore 20.45
Seminario di Teologica Ecumenica *L'ortodossia in Italia* (Prof. ADRIANO ROCCUCCI)

Lun. 02/02/2015 – Aula Magna ore 15.30
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

Dal 3 al 23 febbraio 2015 (3-10-16 e 23 febbraio ore 17.00)
Ciclo di Seminari / Corso di aggiornamento per Insegnanti su Alberto Marvelli

Da Febbraio a Maggio 2015
Quattro seminari di studio a cadenza mensile su "*Bibbia, Traduzione e Tradizione. Aspetti interpretativi, culturali e religiosi*" (in collaborazione con la Fondazione Universitaria "S. Pellegrino" di Misano Adriatico – cfr. programma)

Lun. 09/02/2015 - Sede FTER (orario da comunicare)
Collegio Plenario dei Docenti alla FTER

Lun. 02/03/2015
Sessione invernale 2013/2014 degli Esami di Laurea

Dal 2 al 30 marzo 2015 (5 lunedì consecutivi ore 21.00 – Chiesa di S. Agostino)
Meditazioni quaresimali *"Vivere la gioia del Vangelo. (Sulle tracce di papa Francesco, per un rinnovato impulso missionario)"*

Ven. 13/03/2015
Dedicazione Sala Biblica a Mons. Agostino Gasperoni

Mer. 11/03/2015 ore 16.00
Pasqua universitaria

Lun. 11/05/2015 ore 16.00
Consiglio di Istituto

Mer. 10/06/2015 ore 15.00
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

Lun. 08/06/2015 - Sede FTER
Collegio Plenario dei Docenti alla FTER

Giugno 2015
Laboratori Didattici con la Prof.ssa Flavia Montagnini

Ven. 10/07/2015
Sessione estiva 2014/2015 degli Esami di Laurea

Altre iniziative ed eventuali variazioni sugli appuntamenti del Calendario Accademico saranno comunicate tempestivamente ai Docenti e agli Studenti nel corso dell'Anno Accademico. I programmi sono disponibili sul sito dell'Istituto.

ATTIVITÀ CULTURALI DI FORMAZIONE E RICERCA

(Seminari di studio – Cicli di Conferenze)

XVI SETTIMANA BIBLICA

29 settembre – 2 ottobre ore 21.00

Sala Manzoni *(Rimini, Via IV Novembre n. 35)*

Lunedì 29 Settembre 2014

Forti e deboli, ricchi e poveri in un unico corpo

Frate MIRKO MONTAGUTI

(Religioso francescano conventuale ofm., Docente di Teologia biblica presso l' ISSR "A. Marvelli")

Martedì 30 Settembre 2014

Il Vangelo è la mia ricompensa

Mons. GUIDO BENZI

(Docente di Antico Testamento *alla Pontificia Università Salesiana e presso l' ISSR "A. Marvelli")*

Mercoledì 1 Ottobre 2014

Cristo è una roccia spirituale, che nutre e disseta.

Don DAVIDE ARCANGELI

(Docente di Teologia biblica *all'ISSR "A. Marvelli")*

Giovedì 2 Ottobre 2014

La Chiesa che nasce dal Vangelo

Don DARIO VITALI

(Docente di Teologia dogmatica *alla Pontificia Università Gregoriana di Roma)*

- In collaborazione con *Servizio di Apostolato Biblico diocesano* -

L'UMANESIMO CRISTIANO DEL TEMPIO MALATESTIANO

Percorsi di riscoperta artistica, teologica e sapienziale

Novembre – Dicembre ore 17.00

Palazzo Bonadrata *(Rimini, Corso d'Augusto n. 62)*

Mercoledì 12 novembre - Sguardo ecclesiologico

L'Umanesimo cristiano del Tempio Malatestiano: Architettura, teologia, liturgia

Prof. Mons. Crispino Valenziano *(Studioso di Arte sacra e docente presso l'Ateneo sant'Anselmo di Roma)*

Mercoledì 19 novembre - Sguardo storico-artistico

Un Tempio rinnovato per un cristianesimo rinnovato

Prof. PIER GIORGIO PASINI *(Storico dell'arte, Studioso del Tempio Malatestiano)*

Mercoledì 26 novembre - Sguardo biblico-sapienziale

Logos di Dio e conoscenza umana: La via sapienziale del Tempio attraverso la cappella delle arti

Prof. d. CARLO RUSCONI *(Biblista, docente di sacra Scrittura e Lingue Bibliche presso l'Issr "A. Marvelli" - Rimini)*

Mercoledì 3 dicembre - Sguardo filosofico-teologico

L'umanesimo cristiano tra virtus e grazia: il Tempio "cammino orientato" dentro l'inquieta ricerca dell'uomo

Prof. GIOVANNI GRANDI *(Filosofo, docente di Filosofia Morale – Università di Padova)*

Mercoledì 10 dicembre - Sguardo etico-politico

Educare alla bellezza e alla cittadinanza attraverso il Tempio

Prof.ssa ANTONIETTA CRIPPA *(Storica dell'Architettura, docente al Politecnico di Milano)*

- In collaborazione con *Fondazione Carim* -

Conferenza pubblica

LA CHIESA
E IL GRIDO DEI POVERI

«Essi hanno molto da insegnarci... lasciamoci evangelizzare da loro»
(*Evangelii gaudium*)

Introduzione a cura della CARITAS Diocesana

Interventi

S.E. Mons. GIANCARLO MARIA BREGANTINI
Vescovo di Campobasso-Bojano

Dott. FERRUCCIO DE BORTOLI
Direttore de *Il Corriere della Sera*

Modera

Prof.ssa SIMONA MULAZZANI

28 novembre 2014 ore 20.45
Rimini SALA MANZONI

- In collaborazione con *Servizio Diocesano per il Progetto Culturale* -

Seminario di Ecumenismo

L'Ortodossia in Italia e nella nuva Europa

Aspetti storici, culturali e pastorali
in vista del Concilio pan-ortodosso del 2016

RELATORE

PROF. ADRIANO ROCCUCCI

(Docente di *Storia contemporanea* all'Università degli studi di Roma Tre, studioso dell'ortodossia e della cultura slava)

Venerdì 23 gennaio 2015 ORE 20.45

AULA MAGNA ISSR "A. MARVELLI"

- In collaborazione con *Commissione Diocesana per l'Ecumenismo* -

CITTÀ DI DIO E CITTÀ L'UOMO

La testimonianza cristiana di Alberto Marvelli

Martedì 3 febbraio - ore 17, Aula Magna ISSR

La ricerca di Dio

Il cammino verso la santità: la formazione spirituale e culturale di un laico cristiano

Mons. FAUSTO LANFRANCHI *(Postulatore per la beatificazione di A. Marvelli)*

Martedì 10 febbraio - ore 17 , Aula Magna ISSR

Alla ricerca dell'uomo

Alberto Marvelli educatore

Prof.ssa CINZIA MONTEVECCHI *(Centro Documentazione "A. Marvelli")*

Lunedì 16 febbraio - ore 17 , Fondazione "I. Righetti"

La ricerca del bene comune

"La forma di carità più alta". Il senso della politica e dell'impegno sociale in A. Marvelli

Prof. NEVIO GENGHINI *(Docente presso l'ISSR "A. Marvelli")*

Abitare con speranza il nostro tempo. Alberto Marvelli al servizio della Chiesa e della città

Prof. MANUEL MUSSONI *(Insegnante di Religione Cattolica)*

Visita guidata all'Archivio Storico "A. Marvelli" (a cura di E. Casadei)

Lunedì 23 febbraio - ore 17, Fondazione "I. Righetti"

La ricerca del senso dentro la storia

Fedeltà alla terra e responsabilità per l'uomo: l'esperienza di A. Marvelli

Prof. PIERGIORGIO GRASSI *(Direttore ISSR "I. Mancini" - Università di Urbino)*

Visita guidata all'Archivio Storico "A. Marvelli" (a cura di E. Casadei)

- In collaborazione con *Fondazione "I. Righetti"*,
Centro documentazione "A. Marvelli", Ufficio Diocesano Scuola, UCIIM,
Servizio diocesano per il Progetto Culturale -

BIBBIA, TRADUZIONE E TRADIZIONE

Aspetti interpretativi, culturali e religiosi

Febbraio – Aprile 2015

I Seminario – febbraio 2015 *(ISSR Rimini)*

I testi originali della Bibbia: Esistono?
Lingue antiche, scoperte archeologiche, la critica testuale

II Seminario – marzo 2015 *(Fondazione Universitaria San Pellegrino, Misano)*

Tradurre è un po' tradire?
La traduzione della Bibbia dai tempi antichi ad oggi

III Seminario – aprile 2015 *(Biblioteca Gambalunga, Rimini)*

Traduzioni che dividono e traduzioni che uniscono
Aspetti ecumenici, culturali e spirituali

IV Seminario – aprile 2015 *(Tempio Malatestiano, Basilica Cattedrale, Rimini)*

Pregare la Parola e tradurla con arte
Bibbia, liturgia e arte

Luglio 2015 - WEEK-END intensivo

La Bibbia: lingue, traduzioni e tradizioni *(Aspetti linguistici, teologici e pastorali)*

Il progetto viene proposto in collaborazione con la *Fondazione Universitaria San Pellegrino* e prevede la partecipazione del Servizio di Apostolato biblico (diocesi di Rimini) e il possibile coinvolgimento di altre istituzioni: Società Biblica Italiana; Alleanza Biblica Italiana; Pontificia Università Salesiana; Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna (Bologna).

LAUREA TRIENNALE
IN SCIENZE RELIGIOSE

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

CORSI del PRIMO ANNO - **A.A. 2014/2015**

Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Storia della Filosofia antica e medievale	5	40	Prof. Nevio Genghini
2. Antropologia ed Etica filosofica	4	32	Prof.ssa Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
2. Introduzione Sacra Scrittura	3	24	Prof. Davide Arcangeli
3. NT: Vangeli Sinottici	5	40	Prof. Davide Arcangeli
4. AT: Pentateuco	5	40	Prof. Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
5. Patrologia	4	32	Prof. Osvaldo Caldari
6. Storia della Chiesa: i primi quattro secoli	4	32	Prof. Gabriele Gozzi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
7. Teologia Fondamentale (il corso comprende anche 6 ore di Metodologia della ricerca teologica)	5,5	44	Prof. Stefano Vari
8. Teologia Spirituale	3	24	Prof. Paolo Donati Prof. Francesco Mastrolonardo
9. Antropologia Teologica ed Escatologia	5,5	44	Prof. Vittorio Metalli
10. Teologia pastorale e Catechesi	3	24	Prof. Tarcisio Giungi
AREA DISCIPLINE MORALI			
11. Teologia Morale Fondamentale	4	32	Prof. Cristian Squadrani
TOTALE ANNUALE	51	408	

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

CORSI del SECONDO ANNO

Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Storia della Filosofia moderna e contemporanea	5	40	Prof. Nevio Genghini
2. Ontologia e Metafisica	4	32	Prof. Roberto Di Ceglie
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
3. NT: Lettere Paoline	5,5	44	Prof. Mirko Montaguti
4. AT: Profeti	5	40	Prof. Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
5. Storia della Chiesa: dal V al XVI sec. (II)	6	48	Prof. Gabriele Gozzi Prof. Andrea Cicerchia
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
6. Cristologia	6	48	Prof. Vittorio Metalli
7. Ecclesiologia (34 ore) e Mariologia (10 ore)	5,5	44	Prof. Mirko Vandi Prof. Concetto Reveruzzi
8. Liturgia	5	40	Prof. Andrea Turchini
AREA DISCIPLINE MORALI			
9. Teologia Morale Sociale	4	32	Prof. Maurizio Mussoni Prof. Renzo Gradara
AREA SCIENZE UMANE			
10. Sociologia della Religione	3	24	Prof. Pierpaolo Parma
CORSI OPZIONALI *(lo studente sceglie quale svolgere)*			
11. Ebraico Biblico	5	40	Prof.ssa Laila Lucci
11. Greco Biblico		40	Prof. Carlo Rusconi
11. L'Arte nella vita della Chiesa (2 ects) 12. Sociologia dei nuovi movimenti religiosi (3 ects)		16 24	Prof. Alessandro Giovanardi Prof. Francesco Perez
TOTALE ANNUALE	54	432	

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

CORSI del TERZO ANNO

Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Filosofia della Religione	4	32	Prof. Marco Bellini Prof. Natalino Valentini
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
2. NT: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche	6	48	Prof. Carlo Rusconi
3. AT: Scritti Sapienziali	5	40	Prof.ssa Laila Lucci
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
4. Storia della Chiesa contemporanea	4	32	Prof. Giunchi Emanuele
5. Storia delle Religioni	6	48	Prof. Pierpaolo Conti Prof.ssa Elena Cecchi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
6. Teologia Trinitaria	5	40	Prof. Biagio Della Pasqua
7. Ecumenismo	4	32	Prof. Natalino Valentini
8. Teologia Sacramentale	5	40	Prof. Matteo Donati
9. Diritto Canonico	3	24	Prof. Marco Scandelli
AREA DISCIPLINE MORALI			
10. Bioetica e morale della vita fisica	5	40	Prof. Massimiliano Cucchi
11. Morale familiare e diritto di famiglia	3	24	Prof. Giorgio Zannoni
AREA SCIENZE UMANE			
12. Pedagogia e Psicologia della Religione	4	32	Prof.ssa Paola Grossi
TOTALE ANNUALE	54	432	

Riepilogo Triennio	*Ects*
I ANNO	51
II ANNO	54
III ANNO	54
ATTIVITÀ SEMINARIALI EXTRA ORARIO DI LEZIONE	9
ESAME DI LAUREA	12
TOTALE ACCREDITATO	180

SEMINARI MONOGRAFICI
validi come attività creditizie nel corso della
Laurea TRIENNALE

I *Seminari Monografici di Ricerca teologica e pastorale* sono parte integrante dell'itinerario di studi. Ogni studente nell'arco dei tre anni di studio è tenuto a frequentare attività seminariali pari a n. 9 ECTS (con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3), utili al raggiungimento del totale dei Crediti (*ECTS*) richiesto per l'ammissione all'esame finale di *Laurea in Scienze Religiose*.

A seguire le proposte per l'A.A. 2014/2015:

Dal 29 Sett. al 2 Ott. – ore 21.00 Sala Manzoni: Settimana Biblica «*Un solo pane, un solo corpo. Eucaristia e Chiesa nella Prima Lettera ai Corinzi*» – 1 ECTS

Dal 12 Novembre al 10 Dicembre (cinque mercoledì consecutivi alle ore 17.00): Ciclo di conferenze sull'*Umanesimo Cristiano del Tempio Malatestiano* – 2 ECTS

23 gennaio 2015 (Aula Magna ore 20.45): Seminario di Teologia ecumenica sull'*Ortodossia in Italia* – 0,5 ECTS

Dal 3 al 23 Febbraio 2015 (ore 17.00): Ciclo di seminari su "Alberto Marvelli" – 2 ECTS

Da Febbraio ad Aprile 2015 (quattro seminari di studio a cadenza mensile): *Bibbia, Traduzione e Tradizione. Aspetti interpretativi, culturali e religiosi* – 2 ECTS

11 marzo 2015 (ore 16.00): Pasqua Universitaria – 0,5 ECTS

Tutte le informazioni utili (programmi dettagliati e modalità di iscrizione) saranno disponibili sul sito dell'Istituto e presso la Segreteria.

Programmi delle discipline
del 1° Anno

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso intende offrire un quadro sintetico dei temi fondamentali del pensiero antico e medievale. La posizione dei singoli autori verrà dunque esaminata a partire dai loro rispettivi contributi alle questioni capitali della ricerca filosofica: la domanda sull'origine del mondo, il problema dell'essere, l'esistenza di Dio, l'enigma dell'uomo, la natura della razionalità, libertà e destino, il fine della vita associata.

Obiettivi specifici

a) Definire una "grammatica" essenziale del pensiero a sostegno delle altre discipline filosofiche, più analitiche e circostanziate, previste nel piano di studi dell'Istituto.
b) Mostrare la pertinenza dell'atto di fede rispetto alle grandi domande che hanno inaugurato e guidato il cammino della filosofia classica.

Articolazione tematica

I. Filosofia antica

1. L'origine dell'universo
- Il mistero dell'essere;
- Politeismo e monoteismo nel pensiero classico;
- Che cos'è l'uomo?
- Del buon uso della ragione;
- La ricerca della felicità;

II. Filosofia medievale

2. Ragione e rivelazione
- L'essere eterno e l'essere creato;
- L'antropologia cristiana;
- Conoscenza di sé e conoscenza del mondo;
- La legge e l'amore;
- Storia sacra e storia profana.

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale

Testi d'esame:

E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2009.

E. GILSON, *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia 1983.

Per l'approfondimento

P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998;

W. BEIERWALTES, *Platonismo nel Cristianesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

ANTROPOLOGIA ED ETICA FILOSOFICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione

Il corso, che vede l'accorpamento di due discipline, è di natura introduttiva ai fondamentali dell'Antropologia e dell'Etica filosofica sviluppati nell'alveo della filosofia cristiana.

A partire dal doppio interrogativo che l'uomo pone a se stesso: «Chi sono io?» e «Quale è il senso della mia esistenza? Cosa devo fare per essere felice?» (metodo fenomenologico e introspettivo), il corso si propone di giungere al fondamento ontologico della dignità e del valore della persona (metodo critico).

L'analisi fenomenologica e metafisica dell'agire umano (affettivo-volitivo, percettivo-intellettivo) e della dimensione corporea, spirituale, relazionale, religiosa e morale, aiuterà lo studente a comprendere anche i fondamentali dell'etica filosofica: il desiderio "naturale" della felicità, la distinzione tra atto umano e atto morale, la legge morale naturale, il giudizio della coscienza intrinseco all'esercizio della libertà umana (scelta) e le virtù come fioritura dell'esistenza.

Articolazione tematica

Parte introduttiva

- Statuto epistemologico della Filosofia dell'uomo e dell'Etica filosofica.
- La domanda di senso.
- Interpretazioni materialistiche e nichiliste dell'uomo.
- Il desiderio naturale della felicità.

I Parte - L'attività psichica e morale dell'uomo:
- La vita umana e l'evoluzione biologica.
- La conoscenza sensitiva e intellettiva.
- Gli affetti, le virtù, i vizi e la malattia psichica.
- La volontà, la libertà, l'agire umano e l'agire morale.
- La legge morale naturale.
- La scelta e la coscienza morale.

II Parte - L'uomo come persona:
- Il soggetto personale e l'unità sostanziale.
- La corporeità (antropologia della sessualità).
- La trascendenza e la spiritualità della persona.
- La relazionalità e la storicità.
- La creazione dello spirito umano.
- La morte e l'immortalità.

Bibliografia

Testi fondamentali:

R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997[2].

A. LEONARD, *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2001.

E. CASADEI, *Idolatria e malattia psichica. La sfida dell'inconscio spirituale alle psicoterapie contemporanee, al ministero sacerdotale e alla politica*, in *Parola e Tempo*, 9/2010, Pazzini Editore, Rimini 2010, pp. 82-95.

Testi di approfondimento:

M. RHONHEIMER, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica*, Armando, Roma 2006[2].

J. DE FINANCE, *Persona e valore*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 2003.

R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007.

L. ALICI, *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. DON DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Il corso di Introduzione alle Scritture ha l'obiettivo di costruire una competenza di base dello studente per una lettura sensibile ai diversi approcci letterari e scientifici e alla dimensione canonica e teologica dei testi biblici. Tale corso intende anche suscitare il desiderio di leggere e approfondire la Bibbia, per fondare su solide basi la maturazione spirituale, biblica e teologica dello studente all'inizio del suo percorso di scienze religiose.
La forma letteraria utilizzata è quella del commento - con applicazione ai testi biblici - dei princípi teologici ed ermeneutici contenuti nella Costituzione dogmatica conciliare *Dei Verbum* e dei metodi e approcci esegetici presentati nel documento della Pontificia Commissione Biblica *Interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa* (1993).

Articolazione tematica

1. Commento a *Dei Verbum* 13: Parola di Dio in parole umane.
   1.1 Il mondo del testo e l'atto del leggere come rifigurazione. La struttura comunicativa del testo (cfr. G. FISCHER *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB 2013, 117-128).
2. Commento a *Dei Verbum* 7: Scrittura e Scritture.
3. Il Canone delle Scritture.
   3.1 Canone ebraico.
   3.2 Canone greco.
   3.3 Canone del Nuovo Testamento.
   3.4 Significato degli aggettivi seguenti: anonimo, apocrifo, autentico e pseudoepigrafo in rapporto agli scritti del NT.
   3.5 Cenni di critica del testo e problema della traduzione (G. FISCHER *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB 2013, 20-25).
4. Commento a *Dei Verbum* 16: modelli di rapporto tra AT e NT.
5. Commento a *Dei Verbum* 15: figura Christi.
   5.1 Gen 6: figura dell'origine.
   5.2 Analisi narrativa. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281-1284 Enchiridium Biblicum 1305-1309).
   5.3 Il sacrificio di Isacco in Gn 22 dal punto di vista narrativo.
   5.4 Senso letterale e senso spirituale.
6. Commento ai 4 criteri di DV 12: critica storica, unità della Scrittura, viva tradizione della Chiesa e analogia della fede.

6.1 Il metodo storico-critico. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281 – 1284 Enchiridium Biblicum).
6.2 Esempio: Esodo 13, 17-14, 21.
6.3 Conclusione.

7. Commento a *Dei Verbum* 14 alla luce di Osea 2, 4-25: l'economia della salvezza nell'AT.
8. Commento a *Dei Verbum* 11 sull'ispirazione, alla luce del profeta Isaia. 2 Tm 3, 15-17: Scrittura come parola ispirata e ispirante.
9. Il genere poetico: meditazione sul Salmo 136.
   9.1 scheda sui generi letterari dei Salmi.
10. Approccio canonico. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1328-1332): Mosè, Profeti e altri scritti, verso una teologia del canone veterotestamentario.
11. Approcci archeologici e storici alla Bibbia (cfr. G. Fischer *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB 2013, 97-103).
12. Commento a *Dei Verbum* 17: il Vangelo di Paolo e il NT.
13. Commento a *Dei Verbum* 18-19 a partire da Mt 13, 1-51. La sapienza profetica e parabolica di Gesù.
    13.1 Cristologia dal basso e dall'alto nel NT.
14. Intertestualità e compimento nel NT. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1428-1439), a partire da Gv 19, 16b-42.
15. Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana (P.C.B. 2001; 1642-2060 Enchiridium Biblicum). La proposta della *Lettera ai Romani*.
16. La chiusura del Canone neotestamentario. L'esempio della *Prima lettera di Giovanni*.
    16.1 Cenni di Analisi Retorica. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1294-1304). Esempio di 1 Gv.

Bibliografia obbligatoria

CONC. VAT. II, *Dei Verbum*. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione, 1965.

BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*. Esortazione apostolica post–sinodale, 2010.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa*, 1993.

G. FISCHER, *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB, Bologna 2013 (solo le pagine indicate nel programma).

L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo romano,* EDB, Bologna 2007.

VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI (N.T.)

PROF. DON DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Il corso si prefigge tre obiettivi:
- aiutare lo studente a porsi le domande più promettenti davanti al testo evangelico;
- esercitarlo a sviluppare quelle intellezioni esegetiche che conducono a risposte plausibili;
- dotarlo di qualche strumento di giudizio e verifica dell'interpretazione.

Come condizione previa si fornirà una presentazione sintetica e problematica delle questioni ermeneutiche più importanti in ordine all'interpretazione scientifica ed ecclesiale del testo sacro in generale e dei sinottici in particolare. In questo quadro si declinerà un'acquisizione iniziale dei princípi e delle operazioni attinenti alle diverse metodologie esegetiche, con sondaggi su testi particolari condotti attraverso laboratori guidati. La scelta dei testi è fatta in modo da interessare tutti i sinottici e Atti, con una presentazione introduttiva di carattere generale (autore/ lettore implicito, stile, composizione letteraria). Al termine si cercherà di focalizzare qualche tema teologico emergente dai sinottici e dall'opera lucana complessiva (Vangelo + Atti), e si espliciterà lo schema tipologico di compimento delle figure veterotestamentarie, così da inserire i Vangeli nel quadro più ampio del canone scritturistico e dei rapporti tra AT e NT.

Articolazione tematica

I PARTE: ERMENEUTICA

1. Il problema sinottico come questione ermeneutica e teologica: soluzioni antiche e moderne. Dalla *concordia discors* in "De consensu evangelistarum" di Agostino alla critica redazionale: fratture e contraddizioni nel testo come valore aggiunto per l'interpretazione. Le tre conversioni di Lonergan (religiosa, morale e intellettuale) per l'autenticità interpretativa.
2. Cos'è una narrazione. Pre-figurazione, con-figurazione e ri-figurazione secondo P. Ricoeur. Modello di Hernadi: asse della rappresentazione e asse della pragmatica.
   - Asse della pragmatica: trasmissione della fede in Gesù Cristo come intenzione comunicativa del testo evangelico. *Euaggelion*/*euaggelizō*: analisi semantica della radice nei LXX/NT e origine del genere letterario dei Vangeli.

- Asse della rappresentazione: sfondo storico dei Vangeli e breve storia delle domande sul Gesù storico. *I laboratorio metodologico*: la figura di Giovanni il Battista secondo Giuseppe Flavio e i Sinottici e il suo rapporto con il messia Gesù.

II PARTE: ESEGESI

3. Iniziazione all'analisi narrativa: luogo, tempo, personaggi, azione, trama come rivelazione e risoluzione. Presentazione generale del Vangelo di Marco (autore/lettore implicito, datazione, stile, composizione narrativa). *II laboratorio metodologico su un testo del Vangelo di Marco.*
4. Con riferimento alla critica storica e alla critica della redazione: cenni sulla questione sinottica e fonte Q, interventi del redattore finale. Presentazione generale di Luca - Atti (autore/lettore implicito, stile, composizione letteraria). *III laboratorio metodologico su un testo di Luca.*
5. Qualche riferimento all'analisi retorica, classica e semitica. Presentazione generale del vangelo di Matteo (autore/lettore implicito, stile e operazioni dell'esegesi giudaica, composizione letteraria). *IV laboratorio metodologico su un testo di Matteo.*

III PARTE: TEOLOGIA

6. Temi teologici emergenti in Matteo, Marco e Luca–Atti.
7. Tipologia neotestamentaria (Lc 17, 11-19 per la tipologia profetica; Mt 21, 1-9 / Mc 11, 1-10 / Lc 19, 28-38 per la tipologia regale. Annunci e racconti della passione per la tipologia del servo di JHWH). Lezione finale: filiazione e compimento nei Vangeli.

Bibliografia

Per la preparazione dell'esame sarà fornita una dispensa durante le lezioni del corso.

Letture consigliate

Introduzioni e supporti metodologici

R.E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento,* Morcelliana, Brescia 2001, 2006. An Introduction to the New Testament (Doubleday 1997).

D. MARGUERAT – Y. BOURQUIN, *Per leggere i racconti biblici.* La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa, Borla, Roma 2001. La Bible se raconte. Initiation à l'analyse narrative (Paris 1998).

R. MEYNET, *Una nuova introduzione ai Vangeli Sinottici.* Seconda edizione rivista ed ampliata, EDB, Bologna 2006.

R. A. MONASTERIO – A. R. CARMONA, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995.

M. LACONI, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli,* Elledici, Torino 2002.

Ermeneutica

P. RICOEUR, *Tempo e racconto,* Jaca Book, Milano 1986. Temps et Récit (Paris 1983).

B. LONERGAN, *Metodo in teologia*, Città Nuova, Roma 2001. Method in Theology (Toronto 1990).

CONC. VAT. II, *Dei Verbum*. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione 1965.

PONTIFICA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* 1993.

Storicità e formazione dei Vangeli

F. LAMBIASI, *L'autenticità storica dei Vangeli,* EDB Studi Biblici, Bologna 1976.

R. PENNA, *La formazione del Nuovo Testamento nelle sue tre dimensioni,* San Paolo, Cinisello Balsamo 2011.

G. THEISSEN – A. MERZ, *Il Gesù storico. Un manuale*, Queriniana, Brescia 1999, 2008. *Der historische Jesus.* ein Lehrbuch (Göttingen 1996, 1999).

Teologia

J.N. ALETTI, *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo vangelo e del libro degli atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2009.

P. BEAUCHAMP, *Stili di compimento*. *Lo Spirito e la lettera nella Scritture*, Cittadella Editrice, Assisi 2007, pp. 123-134.

M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, EDB, Bologna 2007.

Alcuni commentari

F. BOVON, *Luca* Voll. I e II (a cura di O. IANOVITZ), Commentario Paideia NT 3; Brescia 2005, 2007, I-II.

J. ERNST, *Il vangelo secondo Marco. Il Nuovo Testamento commentato*, Morcelliana, Brescia 1991. *Das Evangelium nach Markus* (RNT; Regensburg 1981).

U. LUZ, *Vangelo di Matteo*, Commentario Paideia NT, Brescia 2006, I-II.

G. ROSSÉ, *Atti degli Apostoli*. *Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 1998.

PENTATEUCO (A.T.)

PROF. DON GUIDO BENZI

Il corso vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad introdursi alla letteratura biblica veterotestamentaria per arrivare ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari. Esso si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

Nuclei tematici

- Introduzione al mondo, alla storia ed alla teologia dell'Antico Testamento.
- Il Pentateuco, storia, contesto canonico.
- Saggi di esegesi.

La didattica avverrà attraverso lezioni frontali anche con l'ausilio di proiezioni di *slides* in *PowerPoint* che saranno rese disponibili agli studenti. Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere – si consiglia la Bibbia TOB).
Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

Bibliografia

Testi di riferimento:

L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.

P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento,* Paideia, Brescia 1985.

S. PINTO, *Io sono un Dio geloso*, Borla, Roma 2010.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

PROF. DON STEFANO VARI

Presentazione, finalità e obiettivi

"Cristo, che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo a se stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione"(*Gaudium et spes* 22). La Rivelazione di Dio in Gesù Cristo fa brillare agli occhi dei credenti la verità del volto, della giustizia di Dio nella storia e la piena misura della dignità dell'uomo chiamato, nella libertà, a dialogare e corrispondere a quel mistero trinitario di "agàpe" in cui si scopre immerso e destinatario.

"Sapere la fede", nel duplice senso di conoscere e assaporare, contraddistingue tutta l'impresa teologica del credente. Il nostro corso "Teologia fondamentale" mantiene dunque un duplice rilievo: da un lato mira ad introdurre e presentare agli studenti il complesso e articolato universo del mistero soteriologico cristiano (linguistico, simbolico e contenutistico), cercando di mettere a fuoco la forma credente della coscienza e quella cristiana della fede; dall'altra punterà ad indagare, alla luce del Concilio Vaticano II (*Dei Verbum*), connessioni e temi propri del circuito legato alla testimonianza ecclesiale: novità/custodia della *memoria Iesu* e confessione/trasmissione della *fides*.

Articolazione tematica generale

- Breve introduzione allo studio della Teologia.
- Il sacro, la religione e il Cristianesimo.
- La Parola di Dio Padre:
  - Rivelazione;
  - Verità e storia;
  - Singolarità dell'evento cristologico.
- La libera e piena corrispondenza dell'uomo a Dio in Gesù Cristo :
  - Coscienza credente e fede.
- La vita nello Spirito:
  - Testimonianza (ecclesiale) e canone della fede;
  - Tradizione, S. Scrittura e sacramenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali, dialogiche, studio di casi, letture antologiche e possibile utilizzo di materiale audio-visivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Criteri di valutazione

Al momento della valutazione si terranno in considerazione i seguenti criteri:
- attenzione durante le lezioni e pertinenza negli eventuali interventi;
- buona conoscenza dei testi adottati e dei documenti del magistero proposti;
- capacità di elaborazione personale e precisione nell'esposizione della materia e nel proporre collegamenti tra gli argomenti trattati;
- familiarità e pratica nell'utilizzo delle fonti (Bibbia e testi magisteriali).

Bibliografia

Testi per l'esame

L. SERENTHÀ, *Passi verso la fede*, ITL-Centro Ambrosiano (In dialogo), Milano 2011.

C. THEOBALD, *La Rivelazione*, Edizioni Dehoniane Bologna (EDB - Nuovi Saggi Teologici 69), Bologna 2009.

Un altro testo introduttivo ed una selezione di saggi-brevi e articoli verranno indicati durante lo svolgimento del corso.

I documenti (cfr. www.vatican.va)

Costituzione Dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum* (DV), Roma 18 novembre 1965, in *Enchiridion Vaticanum I*, Edizioni Dehoniane Bologna (EDB).

GIOVANNI PAOLO II, enciclica *Fides et ratio*, Roma 14 settembre 1998.

CONGR. PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, dichiarazione *Dominus Iesus. Circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa*, Roma 6 agosto 2000.

Per l'approfondimento

C. GRECO, *Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di teologia fondamentale,* San Paolo (coll. L'abside), Alba (CN) 2012.

G. ANGELINI, *La fede. Una forma per la vita*, Glossa (coll. Quodlibet), Milano 2014.

H.U. VON BALTHASAR, *Solo l'amore è credibile*, Borla, Roma 2002³.

H. DE LUBAC, *Sulle vie di Dio*, Jaca Book (Opera omnia 1), Milano 2008.

V. MANNUCCI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 2010²⁰.

A. RAFFELT, H. VERWEYEN, *Leggere Karl Rahner*, Queriniana (gdt 301), Brescia 2004.

E. SALMANN, *Passi e passaggi nel Cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2009.

E. SALMANN, *Presenza di Spirito. Il Cristianesimo come stile di pensiero e di vita*, Cittadella Editrice, Assisi 2011.

J. RIES, *Il Sacro nella storia religiosa dell'umanità*, Jaca Book, Milano 2012⁴.

P. SEQUERI, F. RIVA, *Segni della destinazione. L'ethos occidentale e il sacramento*, Cittadella Editrice, Assisi 2009.

P. SEQUERI, *Il Timore di Dio*, Vita e pensiero, Milano 2009².

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

PROF. DON VITTORIO METALLI

Presentazione

L'intento fondamentale del corso consiste nell'indicare ciò che l'uomo è alla luce di Gesù Cristo rivelatore di Dio. Punto di partenza sarà il celebre testo di *Gaudium et Spes* 22 nel quale si afferma che Cristo, rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli rende nota la sua altissima vocazione. Questo legame dell'uomo con Dio è realizzato da sempre nel Cristo. Egli è presente ed agisce come mediatore della creazione: ogni uomo ha a che fare con Cristo fin dal 'principio'. Il nostro appartenergli non dipenderebbe solo dalla caduta di Adamo (Gen 3), ma anche dal fatto che siamo stati creati in Lui (Col 1, 15-20). L'intero corso ha come obiettivo quello di mostrare come l'uomo venga creato, viva e sia orientato nella sua destinazione finale, nel legame e nella libertà di Cristo.

Articolazione tematica

1. *Introduzione generale al corso*
2. *Brevi cenni storici*
3. *L'uomo come tema teologico e mistero della Grazia*
4. *Lettura e commento del testo fondamentale del corso: GS 22, Cristo uomo nuovo*
5. *Antropologia biblica: esegesi teologica di Genesi 1 e 2*
6. *Il rapporto tra creazione e salvezza*
7. *L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio*
8. *Le nozioni antropologiche nella Sacra Scrittura*
9. *Il progetto cristiano sull'uomo*
10. *La Grazia*
11. *La ricerca di un orizzonte fondamentale di pensiero circa la Grazia*
12. *Dio, Dio di Grazia*
13. *Il rinnovamento della persona ad opera dello Spirito di Gesù*
14. *La Grazia creata e increata: lettura*
15. *Il problema teologico di una protologia*
16. *Lo stato originale e la Parola di Dio*
17. *Lo stato originale nella riflessione della Chiesa*
18. *Il peccato*
19. *Il peccato nel racconto di Genesi 3*
20. *L'uomo peccatore*
21. *Brevi cenni sistematici sul "peccato originale"*

22. *Il peccato originale originato*
23. *Il peccato originale originante*
24. *La libertà creaturale della persona*
25. *Il problema teologico della libertà creaturale*
26. *Alla ricerca della libertà: il tortuoso cammino della cultura occidentale*
27. *La libertà centro vitale della persona*
28. *Libertà e persona*

Escatologia

1. *Dio futuro assoluto dell'uomo in Gesù Cristo*
2. *L'esistenza umana nel segno dell'escatologia*
3. *La morte come evento escatologico*
4. *Paradiso, purgatorio e inferno*
5. *L'incontro ultimo con il mistero di Dio in Cristo*
6. *Il contesto dell'escatologia odierna*

Bibliografia generale
Libri di testo

Dispensa del docente

L.F. LADARIA, *Introduzione all'Antropologia Teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1992 (fuori catalogo).

E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata*. *Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010.

Altri testi suggeriti per l'approfondimento

K. RAHNER, *Considerazioni fondamentali per l'antropologia teologica*, in *Misterium Salutis*, Queriniana, Brescia 1972, vol. IV, pp. 11-30.

L.F. LADARIA, *L'uomo alla luce di Cristo nel Vaticano II*, in R. LATOURELLE (a cura di) *Vaticano II. Bilancio e prospettive*, Cittadella, Assisi 1987, pp. 939-951 (fuori catalogo).

AA.VV., *La persona umana, Antropologia teologica*, Jaca Book, Milano 2000.

I. SANNA, *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, (Biblioteca di Teologia Contemporanea, 116), Queriniana, Brescia 2004[3].

I. SANNA, *L'uomo via fondamentale della Chiesa. Trattato di antropologia teologica*, Dehoniane, Roma 1989 (fuori catalogo).

AA.VV., *La storia della salvezza prima di Cristo*, in J. FEINER E M.L. HRER (ed.), *Mysterium Salutis*, vol. IV, Queriniana, Brescia 1970; *Azione della grazia di Dio*, ibid., vol. IX, *La storia della salvezza nel suo compimento*, ibid., vol. XI.

G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero*, Dehoniane, Bologna 1988.

L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme-P.U.G., Casale Monferrato, Roma 1986.

F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005, pp. 15-128 (fuori catalogo).

H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.

G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.

K. RAHNER, *«Principi teologici dell'ermeneutica di asserzioni escatologiche»*, in Id., *Saggi sui sacramenti e sull'escatologia*, Paoline, Roma 1965, pp. 399-440.

J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1981.

J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. DON CRISTIAN SQUADRANI

Presentazione

La teologia morale è la disciplina che rende ragione di una vita autenticamente cristiana di discepolato. Essa espone, secondo l'indicazione conciliare del documento *Optatam Totius* n. 16, «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo».
Il corso mostrerà come, a partire da una fondazione dogmatica nella cristologia, l'agire cristiano sia radicato nell'essere stesso di Cristo, vero Dio e vero uomo. Il Signore Gesù sarà quindi il paradigma dell'antropologia cristiana e dunque anche di una morale fondata in Lui. Da questa fondazione cristologica ne seguirà un'antropologia prettamente "filiale" ed una conseguente morale "filiale". L'agire cristiano sarà dunque radicato nella vita in Cristo.

Articolazione tematica

Parte introduttiva

- La teologia morale dopo il Vaticano II
- Approccio ad un fondamento cristologico della morale
- Una via media tra la "morale autonoma" e "l'etica della fede"

1. *Breve rilettura della tradizione morale cristiana in prospettiva filiale*
- La morale filiale nell'Antico Testamento
- La morale filiale nel Nuovo Testamento
- Alcune tappe significative della tradizione morale cristiana fino al Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II e la riflessione morale contemporanea

2. *Fondamenti Cristologici e antropologia filiale*
- La croce gloriosa, rivelazione del Dio che è amore
- Il Dio trinitario e il suo disegno
- La croce gloriosa, realizzazione e fondamento del disegno divino di filiazione

3. *Un'etica filiale*
- L'agire morale filiale
- La libertà filiale, corrispondenza nello Spirito all'amore del Padre
- La coscienza morale filiale
- La legge di Dio per i figli
- Povertà, obbedienza e castità per essere figli

Libro di testo

R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio*, EDB, Bologna 2008.

Libri di approfondimento

A. BISSI, *Essere e diventare figli*, Paoline, Milano 2012.

R. TREMBLAY, *L'innalzamento del Figlio fulcro della Vita morale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.

R. TREMBLAY, *Prendete il mio giogo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.

V. METALLI, *Nel legame della libertà*, Cittadella, Assisi 2011.

U. VANNI, *Con Gesù verso il Padre*, Edizioni Apostolato della Preghiera, Roma 2002.

Riviste specialistiche di riferimento

«Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

PATROLOGIA

PROF. DON OSVALDO CALDARI

Presentazione

«Lo studio della Patrologia e della Patristica, nella sua prima fase informativa, suppone il ricorso ai manuali e ad altri sussidi bibliografici, ma quando passa a trattare i delicati e complessi problemi della teologia patristica, nessuno di tali sussidi può sostituire il ricorso diretto ai testi dei Padri. È, infatti, attraverso il contatto diretto del docente e dello studente con le fonti che la Patristica può essere appresa.

a) La materia, oggetto del corso di Patristica-Patrologia, è quella codificata dalla prassi scolastica e trattata dai classici libri di testo: la vita, gli scritti e la dottrina dei Padri e degli scrittori ecclesiastici dell'antichità cristiana; o, in altre parole, il profilo biografico dei Padri e l'esposizione letteraria, storica e dottrinale dei loro scritti. La vastità della materia impone però, a tale riguardo, la necessità di limitarne l'ampiezza, ricorrendo a certe scelte.
b) Il docente dovrà innanzitutto trasmettere agli alunni l'amore dei Padri e non solo la conoscenza. Per fare questo non sarà tanto necessario insistere nelle notizie bio-bibliografiche, quanto nel contatto con le fonti. A questo scopo, si dovrà operare una scelta tra i diversi modi di presentare la materia, che sostanzialmente sono i quattro seguenti:
   - Quello analitico, che comporta lo studio dei singoli Padri: modo, questo, pressoché impossibile, dato il numero di essi e il tempo necessariamente ristretto riservato a questo insegnamento.
   - Quello panoramico, che si propone di offrire uno sguardo generale sull'epoca patristica ed i suoi rappresentanti: modo utile per una introduzione iniziale ma non per un contatto con le fonti e un approfondimento di esse.
   - Quello monografico che insiste su alcuni dei Padri tra i più rappresentativi, particolarmente adatto per insegnare in concreto il metodo di avvicinarli e di approfondirne il pensiero.
   - Infine quello tematico che prende in esame qualche argomento fondamentale e ne segue lo sviluppo attraverso le opere patristiche.
c) Fatta questa prima scelta occorrerà farne un'altra, quella dei testi da leggere, esaminare, comprendere. È preferibile che la scelta cada in un primo tempo su testi che trattano prevalentemente questioni teologiche, spirituali, pastorali, catechetiche o sociali, che sono, in genere, i più attraenti e i più facili, lasciando quelli dottrinali che sono più difficili, per un secondo momento... Nascerà così quella familiari-

tà con i Padri che è il frutto migliore dell'insegnamento. Il vero coronamento dell'opera formativa si raggiunge, però, soltanto se lo studente arriva a farsi qualche amico tra i Padri e ad assimilarne lo spirito». (CONGREGAZIONE DEI SEMINARI E DEGLI ISTITUTI DI STUDI, *Lo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*,10 nov. 1989, nn. 53.57-59 in *Enchiridion Vaticanum* 11/ 2883-89, Bologna 2002).

Metodologia

Il corso si articola in due parti:
1) Lezioni del docente mirate soprattutto alla lettura analitica di alcuni testi.
2) Studio personale, attraverso un manuale, della vita, le opere principali e il pensiero dei Padri e loro rispettive epoche, elencati nell'articolazione tematica.

Articolazione tematica

1. *Introduzione*
- Il senso dello studio dei Padri della Chiesa per la formazione teologica oggi.
- Nozione di "Padre" della Chiesa.
- Conoscenza degli strumenti bibliografici essenziali per addentrarsi nello studio dei Padri.

2. *Alle origini della letteratura cristiana*
- La *Didachè* e gli inizi delle formule liturgiche. (Lettura di testi).
- I Padri Apostolici: Clemente Romano, Ignazio di Antiochia, Policarpo di Smirne, Papia, Barnaba, il "Pastore" di Erma. Particolare rilievo sarà riservato alla lettura di S. Ignazio di Antiochia: la Chiesa, l'Eucaristia, l'imitazione e il martirio.
- Gli apologisti greci: in particolare Giustino e l'epistola a Diogneto (lettura di testi)
- Ireneo di Lione e la confutazione teologica delle eresie (lettura di testi).

3. *Letteratura antenicena dopo Ireneo*
- La scuola alessandrina: Clemente Alessandrino e Origene (Lettura di testi).
- Gli scrittori d'Asia Minore, di Siria e di Palestina: caratteristiche generali. Gregorio il Taumaturgo, Metodio, la Didascalia siriaca degli Apostoli.
- Gli scrittori d'Occidente: Ippolito di Roma, Tertulliano (lettura di testi) e Cipriano.

4. *L'età d'oro della letteratura patristica greca (da Nicea a Calcedonia)*
- Scrittori di Alessandria e d'Egitto: Atanasio, Cirillo d'Alessandria.
- I fondatori del monachesimo egiziano: s. Antonio, Pacomio, Evagrio Pontico, Palladio, gli *Apophtegmata Patrum*.

- Gli scrittori dell'Asia Minore. I Padri Cappadoci: Basilio il Grande, Gregorio di Nazianzo, Gregorio Nisseno.
- Gli scrittori di Antiochia e di Siria: Eusebio di Cesarea, S.Giovanni Crisostomo (lettura di testi).
- Gli scrittori latini: Ilario di Poitiers, Ambrogio di Milano, Girolamo, Agostino (lettura di testi).

5. *La fine dell'epoca patristica*

- In particolare: Leone Magno, Gregorio Magno, Massimo il Confessore.

Durante le lezioni si cercherà di avviare alla lettura dei testi patristici in particolare attraverso lo studio diretto dei testi della *Didachè*, Ignazio, Martirio di Policarpo, Giustino, A Diogneto, Ireneo e Origene.

Libro di Testo

Dispensa del docente. Si richiede inoltre lo studio degli autori indicati nell'articolazione tematica attraverso uno dei seguenti manuali:

L. DATTRINO, *Patrologia*, Edusc, Roma 2008.

M. SIMONETTI, E. PRINZIVALLI, *Letteratura cristiana antica. Profilo storico, antologia di testi e due saggi inediti in appendice. Volume unico*, Piemme, Casale Monferrato 2003 (fuori catalogo).

C. MORESCHINI, *Letteratura cristiana delle origini. Greca e latina*, Città Nuova, Roma 2007.

J. QUASTEN, *Patrologia* 5 voll., Marietti, Torino 1978-2000.

G. BOSIO, DAL COVOLO, M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 5 voll. SEI, Torino 1995 (Esaurito)

M. SIMONETTI, E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato 1999 (fuori catalogo).

H.R. DROBNER, (Istituto Patristico "Augustinianum"), *Patrologia*, Piemme, Casale Monferrato 1998 (fuori catalogo).

STORIA DELLA CHIESA I (I primi 4 secoli)

PROF. DON GABRIELE GOZZI

Presentazione

Come si legge nella *Ratio studiorum* al n. 53, lo studio della «storia della Chiesa è insieme teologia e storia. È teologia, in quanto ha come suo oggetto il mistero della Chiesa, sempre presente nelle vicende del popolo di Dio nel corso dei secoli. È storia, in quanto ha come suo oggetto le vicende terrene del popolo di Dio, inserite in un contesto culturale, economico, politico, sociale rilevabili con gli strumenti della più rigorosa metodologia storica».

Il corso si propone di fornire l'informazione storica ritenuta indispensabile per chi studia teologia, stimolando la conoscenza personale e la riflessione sulle varie interpretazioni degli eventi attraverso lo studio e l'analisi diretta delle fonti. Lungo il percorso toccheremo le tappe più importanti dei primi secoli di vita del cristianesimo:

1. *Il contesto storico dei primi secoli*: l'impero romano, la provincia della Palestina, la città di Gerusalemmme, il mondo religioso ebraico
2. *La Chiesa apostolica*: il collegio degli apostoli, la comunità ellenista e l'istituzione dei sette, il martirio di Stefano e la persecuzione degli ellenisti, la figura di Filippo, la fondazione della Chiesa di Antiochia.
3. *La missione di Paolo*:, la figura e il ruolo di Paolo, l'analisi dei tre viaggi paolini e delle relative vicende.
4. *L'organizzazione gerarchica della Chiesa*: il passaggio dal collegio dei presbiteri al monoepiscopato, la figura di Giacomo il fratello del Signore, le testimonianze di Clemente romano, Policarpo di Smirne, Ignazio di Antiochia.
5. *Le prime eresie: lo Gnosticismo*. Analisi delle fonti indirette: Ireneo di Lione, Epifanio di Salamina… Analisi delle fonti dirette: la Biblioteca di Nag-Hammadi. Presentazione dei diversi sistemi gnostici.
6. *Le persecuzioni dei primi tre secoli*: Nerone e l'incendio di Roma, il carteggio fra Traiano e Plinio e il rescritto dell'imperatore, le grandi persecuzioni imperiali da Decio a Dioclezionano.
7. *Le controversie teologiche del III secolo*: la *Quaestio de lapsis*, la *Quaestio de baptismo haereticorum*, l'incidente fra Cipriano e papa Stefano, la crisi Donatista in Africa.
8. *La svolta costantiniana*: la figura di Costantino, l'editto del 313, la legislazione religiosa e civile, la rapida diffusione del cristianesimo, l'inizio del monachesimo in oriente.
9. *La crisi ariana*: Ario e la sua teologia, il Concilio di Nicea, il Concilio di Rimini, la *Quaestio de Spiritui Sancto*, Atanasio e i Tropici, il Concilio di Costantinopoli.

Libro di testo

Dispensa del docente

Altri testi (questi testi possono essere utilizzati per approfondire l'argomento che ogni studente sceglierà di esporre in sede di esame)

A. ERBA- P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*, Ed. Elledici, Torino 2008.

A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa,* Queriniana, Brescia 1997.

K.S. FRANK, *Manuale di storia della Chiesa antica,* LEV, Città del Vaticano 2000.

P. TERRANA, *Lineamenti di storia della Chiesa antica*, Manuali di Panteno, Elledici, Torino 2005.

P. MATTEI, *Il Cristianesimo antico. Da Gesù a Costantino*, Il Mulino, Bologna, 2012.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. DON PAOLO DONATI - PROF. DON FRANCESCO MASTROLONARDO

Presentazione

Il corso intende presentare alcuni elementi fondanti della spiritualità cristiana, soffermandosi sul dinamismo della vita spirituale nella persona. Dopo una breve trattazione dello statuto specifico della teologia spirituale, viene presentata l'esperienza spirituale, toccando alcuni nodi della sua evoluzione nel cristiano. Inoltre vengono proposte alcune figure particolarmente significative di maestri della spiritualità, a partire dall'esame dei loro scritti. Sono stati inseriti anche alcuni elementi di spiritualità delle chiese orientali per cogliere aspetti meno presenti nella spiritualità delle chiese di Occidente. Si è voluto offrire anche un piccolo saggio di lettura delle icone. L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale, cogliendone l'originalità e la trasversalità rispetto alle diverse discipline teologiche, per giungere a conoscere da vicino alcuni tesori della spiritualità cristiana. Il metodo scelto è quello delle lezioni frontali e dello studio diretto dei testi di alcuni autori spirituali.

Articolazione tematica

1. *La teologia spirituale nell'ambito della teologia*
   - Teologia spirituale e dogmatica
   - Teologia spirituale e morale
   - Teologia spirituale e liturgia

- Fonti della teologia spirituale
- Fisionomia e metodo della teologia spirituale

2. *L'uomo secondo lo Spirito*
   - Dialettica tra antico e nuovo
   - Nuova creatura
   - Fede, speranza e carità
   - Personalizzare il Cristo
3. *L'uomo peccatore*
   - Il peccato dell'uomo
   - Il mondo di peccato
   - Le tentazioni
   - L'ascesi cristiana
4. *La vita nello Spirito*
   - L'esperienza spirituale
     - Concezioni riduttive dell'esperienza
     - Concezione positiva dell'esperienza cristiana
     - Fede ed esperienza cristiana
     - Autenticità dell'esperienza spirituale
   - La santità
     - L'esperienza della santità in Occidente e in Oriente (accenni)
     - Modelli di santità della chiesa ortodossa russa
5. *L'esperienza mistica cristiana*
   - Varie tipologie
   - Problematiche
   - Possibilità
   - Discernimento
   - Mistica nelle chiese di Oriente
6. *La Preghiera*
   - Definizioni di preghiera e percorso storico, spirituale e biblico.
   - La preghiera nel contesto antropologico e religioso di ogni uomo. La preghiera nel popolo di Israele. La preghiera di Gesù. La preghiera della Chiesa.
   - I fondamentali.
   - Quando pregare? Dove pregare? Chi pregare? Dio ascolta le nostre preghiere? Quando la preghiera è esaudita? La preghiera contro le forze del male.
   - Le modalità e i frutti della preghiera.
   - La preghiera con il corpo, con la mente e nello Spirito. La preghiera vocale. Il canto. La posizione del corpo. La preghiera mentale.
   - La preghiera comunitaria e liturgica.

- Preghiera individuale e preghiera comunitaria. Il fondamento della comunione dei santi.

7. *Appendice*
   - L'icona espressione della bellezza. Breve introduzione alla teologia dell'icona.
   - La Trinità di A. Rublëv: presentazione e spiegazione del significato teologico, simbolico e spirituale.

Incontro con alcuni maestri della spiritualità, attraverso i loro scritti

S. Agostino	*Le Confessioni*
S. Francesco di Assisi	*Il Testamento, Lodi del Dio altissimo*
S. Ignazio di Loyola	*Autobiografia, Esercizi spirituali*
S. Teresa d'Avila	*Cammino di perfezione*
S. Francesco di Sales	*Introduzione alla vita devota*
S. Teresa di Gesù Bambino	*Manoscritti autobiografici*
S. Serafino di Sarov	*Colloquio con Motovilov*
Anonimo	*Racconti di un pellegrino russo*

Bibliografia

Testo consigliato per le lezioni generali

G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 2004.

T. ŠPIDLÍK, *La preghiera nell'Oriente cristiano*, Ed. Lipa, Roma 2002.

Catechismo della Chiesa Cattolica, LEV, Città del Vaticano 2003.

Nel corso delle lezioni verranno indicati altri testi di riferimento. Verranno fornite dai docenti alcune dispense.

Per gli approfondimenti sui singoli santi (uno a scelta)

AGOSTINO DI IPPONA, *Le Confessioni,* Città Nuova, Roma 2007.

FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*, EMP, Padova 1983.

S. IGNAZIO DI LOYOLA, *Racconto di un pellegrino*, Città Nuova, Roma 2004.

IDEM, *Esercizi spirituali e magistero*, S. Paolo, Roma 2004.

S. TERESA D'AVILA, *Cammino di perfezione,* Città Nuova, Roma 2004.

S. FRANCESCO DI SALES, *Filotea. Introduzione alla vita devota*, S. Paolo, Roma 2007.

S. TERESA DI GESÙ BAMBINO, *Storia di un'anima*, O.C.D., Roma 2008.

GORAÏNOFF I., *Serafino di Sarov. Vita, colloquio con Motovilov, insegnamenti spirituali*, Gribaudi, Torino 1981.

ANONIMO, *Racconti di un pellegrino russo*, Qiqajon, Bose 2005.

TEOLOGIA PASTORALE E CATECHESI

PROF. DON TARCISIO GIUNGI

Il corso di introduzione alla Teologia pastorale si propone come obiettivo fondamentale la crescita della consapevolezza che l'azione della Chiesa ha nella storia. La Teologia pastorale o pratica si configura come vera e propria disciplina teologica e non, riduttivamente, come semplice applicazione della Teologia sistematica.
Il corso si muove tra due versanti: da un lato la riflessione di carattere epistemologico sull'identità della Teologia pastorale, la sua genesi e le sue condizioni; dall'altro il tentativo di mostrarne alcune conseguenze sulla vita della Chiesa e, in particolare, della parrocchia: la programmazione pastorale e la figura dell'operatore pastorale.
Alcuni *excursus* di carattere storico completano il corso. Si tratta anzitutto di una riflessione sulle diverse modalità dei percorsi che storicamente la Chiesa ha messo in atto per generare nuovi cristiani. In secondo luogo si tenta una lettura critica degli orientamenti pastorali della Chiesa in Italia dal postconcilio ad oggi. Inoltre, con la cautela e la delicatezza necessarie, vengono presentate le principali linee su cui la Chiesa riminese ha camminato negli episcopati degli ultimi decenni. Infine vengono presentate le linee fondamentali dell'esortazione apostolica di Papa Francesco *Evangelii Gaudium*, documento programmatico per la Chiesa universale in questo inizio del terzo millennio.

Articolazione tematica

1. *Chiarificazione dei termini*

- La pastorale: stesso termine per concetti diversi (compiti del pastore; vita della comunità cristiana)
- La teologia pastorale. La questione epistemologica. Alla base una consapevolezza:
  - apporto della ragione alla fede: rapporto subordinato. La fede come dono di Dio; il compito della Chiesa è condurre alla soglia della fede;
  - apporto delle scienze umane alla Teologia;
  - nota di "pastoralità" per tutta la Teologia?

2. *Programmazione pastorale. Condizioni e limiti:*

- Scientificità limitata
- Consapevolezza della "indisponibilità" della grazia divina agli schemi umani**.**
- Connubio fecondo tra libertà dai risultati e impegno serio
- Gli elementi di una programmazione pastorale:
  - Analisi della situazione

- Obiettivi (cognitivi, affettivi, comportamentali, immediati, a medio e lungo termine)
- Contenuti
- Scelte metodologiche e mezzi/strumenti
- Verifica

3. *La figura dell'"operatore pastorale" e la sua formazione*

- L'identità e il contesto attuale
- La formazione
- La spiritualità dell'operatore pastorale

4. *"Cristiani non si nasce, ma si diventa": i modelli di Iniziazione Cristiana nella storia della Chiesa*

- Il catecumenato antico
- La *societas* cristiana
- L'epoca dei catechismi
- L'Iniziazione Cristiana oggi

5. *Il cammino della Chiesa in Italia: gli Orientamenti pastorali CEI*

- Nascita della CEI dopo il Concilio Vaticano II. Il *Documento Base* come primo frutto del cammino ecclesiale postconciliare
- Anni 70: Evangelizzazione e sacramenti
- Anni 80: Comunione e comunità
- Anni 90: Evangelizzazione e testimonianza della carità
- Anni 2001-10: Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia
- Anni 2011-20: Educare alla vita buona del Vangelo

6. *Il cammino della Chiesa di Rimini (dal Concilio Vaticano II ad oggi)*

- Episcopato Biancheri
- Episcopato Locatelli
- Episcopato De Nicolò
- Episcopato Lambiasi

7. *Evangelii gaudium*

Bibliografia essenziale

Dispensa del docente.

Libro di testo: F.G. BRAMBILLA, *La parrocchia oggi e domani*, Cittadella editrice, 2003

CEI, *Il rinnovamento della catechesi*, ed. CEI, 1988.

CEI, *Orientamenti pastorali dei vari decenni*.

UCN (a cura di), *L'iniziazione cristiana*, *documenti e orientamenti della CEI*, LDC, Torino 2004.

Programmi delle discipline
del 3° Anno

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PROF. MARCO BELLINI - PROF. NATALINO VALENTINI

Presentazione

La Filosofia della Religione, come disciplina, si pone al crocevia tra filosofia e teologia. Obiettivo del corso è quindi fornire allo studente gli strumenti concettuali per avviare un confronto con questa disciplina di frontiera, evidenziandone i principali nuclei tematici in modo da delinearne lo statuto epistemologico rispetto alle altre discipline filosofiche, teologiche o storico-religiose. Il corso è articolato in due parti: la prima parte, di carattere generale, intende illustrare la disciplina nei suoi fondamenti epistemologici e nel corso del suo sviluppo storico e sarà dedicata alla chiarificazione dell'oggetto, del metodo e del fondamento propri della Filosofia della Religione e all'analisi dei momenti salienti che hanno segnato il rapporto tra filosofia e teologia a partire dalla Patristica fino all'età contemporanea. La seconda parte, monografica, approfondisce la conoscenza di un autore o di una tematica che evidenzino in modo esemplare il rapporto fra interrogazione filosofica e interrogazione teologica. Per quest'anno la parte monografica è dedicata al pensiero di Jean-Luc Marion.

Articolazione tematica

1. *Che cos'è la Filosofia della Religione?*

- Cosa si intende per Filosofia della Religione
- Oggetto, metodo e fondamento della filosofia della religione
- Il rapporto tra filosofia della religione e teologia
- Il rapporto tra filosofia della religione e filosofia religiosa
- Il rapporto tra filosofia e religione
- Esperienza religiosa e filosofia
- Il Dio dei filosofi e il Dio di Gesù Cristo

2 . *Il rapporto tra fede e ragione, dalla Patristica all'Ermeneutica contemporanea*

- Agostino e Giustino: le fondamenta del rapporto tra filosofia e Cristianesimo
- La Scolastica medievale e la gerarchizzazione tra fede e ragione
- La svolta costituita dal *Trattato teologico-politico* di B. Spinoza
- Le diverse forme dell'ateismo teoretico moderno e contemporaneo
- La meditazione fenomenologico esistenziale di Luigi Pareyson.

- La fenomenologia della religione: dalla scuola di Marburgo a Martin Heidegger
- La forma kerygmatica della fede e della filosofia della religione: la Parola-Evento, la Rivelazione
- La "filosofia della rivelazione" di F. W. Schelling
- Le filosofie della morte di Dio e il nichilismo: Nietzsche e il "postmoderno tragico": nuove forme di dialogo fra Filosofia e Teologia?

3. *Jean-Luc Marion: Dio senza essere*

- L'idolo e l'icona
- La doppia idolatria
- Il presente e il dono
- L'incrocio dell'essere

Metodologia didattica

Il corso ha carattere filosofico, quindi la metodologia didattica verterà soprattutto su lezioni frontali e partecipate, ricorrendo all'ausilio di supporti telematici e audiovisivi, e al confronto diretto di alcune fonti, lette e interpretate insieme.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche riguardo la preparazione degli studenti saranno orali, ed eventualmente anche scritte. È consigliabile, non obbligatoria, per la verifica scritta, la stesura di tesine riguardanti temi trattati durante il corso. Per la valutazione si terrà conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della rielaborazione personale e della partecipazione alle lezioni.

Bibliografia per la parte istituzionale

Testi obbligatori

A. AGUTI*, Filosofia della religione,* Editrice La Scuola, Brescia 2013.

Testi consigliati per l'approfondimento

S.S. GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Fides et Ratio*, Libreria Editrice Vaticana.

I. MANCINI, *Filosofia della Religione*, Morcelliana, Brescia 2011.

I. MANCINI, *Frammento su Dio*, Morcelliana, Brescia 2000.

G. SGUBBI, *Dio di Gesù Cristo, Dio dei filosofi*, EDB, Bologna 2004.

B. SPINOZA, *Trattato teologico-politico*, Einaudi, Torino 2007.

F. W. SCHELLING, *Filosofia della rivelazione*, Bompiani, Milano 2002.

P.A. FLORENSKIJ, *La colonna e il fondamento della verità*, (a cura di N. Valentini), San Paolo, Cinisello Balsamo 2010.

Bibliografia parte monografica

J.-L. MARION, *Dio senza essere*, Jaca Book, Milano 2008.

LIBRI SAPIENZIALI (A.T.)

PROF.SSA LAILA LUCCI

Premesse

Scopo del corso sarà fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per un approccio di tipo isagogico alla letteratura sapienziale e allo stesso tempo iniziarli al lavoro di tipo esegetico sui testi biblici. Il corso sarà diviso in due parti: nella prima saranno considerati gli scritti sapienziali canonici proiettandoli sullo sfondo del 'movimento sapienziale' comune nel Vicino Oriente Antico, cercando di mostrare brevemente alcuni tratti contenutistici e formali che i libri sacri condividono con opere letterarie extrabibliche. Senza avere la pretesa di ricostruire i fondamenti culturali e religiosi della sapienza orientale, saranno presentate anche le figure e le strutture che hanno contribuito alla sua evoluzione e trasmissione, nella certezza che se la sapienza del popolo di Israele è stata l'espressione della sua maturità sociale e religiosa, il suo prodotto intellettuale è fortemente colorato dai nuclei di pensiero di civiltà molto più antiche.

Articolazione tematica

1. Il concetto di Sapienza nel Vicino Oriente Antico e l'influsso delle culture extra-bibliche sui libri sapienziali
2. Il concetto veterotestamentario di Sapienza
3. L'opera dei 'saggi'
4. La relazione tra i 'libri sapienziali' e gli altri libri dell'Antico Testamento
5. Il problema canonico dei testi sapienziali
6. Il rapporto tra sapienza e teologia biblica
7. Alcuni agganci con una rilettura cristologica della sapienza

Nella seconda parte del corso saranno presentati, anche da una prospettiva di lettura sincronica e singolarmente i libri sapienziali propriamente detti: *Proverbi*, *Giobbe*, *Qoelet*, *Siracide*, *Sapienza*. Di ciascun libro saranno affrontate le questioni introduttive:

- Titolo, Autore
- Data e luogo di composizione
- Scopo e destinatari
- Struttura e composizione del testo
- Tematiche e contenuti

- Punti di contatto con opere extra-bibliche
- Lingua e stile
- Generi letterari in esso contenuti
- La teologia dell'opera

Di ogni libro sarà fatta l'esegesi di brani appositamente scelti. A questo scopo gli studenti saranno introdotti all'uso delle concordanze, dei lessici e dei dizionari di teologia biblica.

Bibliografia

Il corso sarà corredato di una dispensa che fornirà la sintesi di tutti gli argomenti trattati. Gli studenti possono anche utilmente consultare:

AA.VV., *Salvati dalla Sapienza*, a cura di L. Lucci e N. Valentini, Effatà, Torino 2012.

V. MORLA ASENSIO, *Libri Sapienziali*, Paideia, Brescia 1997.

Ulteriore bibliografia sarà suggerita e introdotta durante lo svolgimento del corso.

CORPO GIOVANNEO e LETTERE CATTOLICHE (N.T.)

PROF. DON CARLO RUSCONI

VANGELO SECONDO GIOVANNI

Premesse

L'intendimento del corso, mediante la lettura di passi tematicamente omogenei, è quello di condurre lo studente alla capacità di interpretazione unitaria dell'intero Vangelo secondo San Giovanni e di mostrarne i nessi con gli altri Scritti Giovannei.

Articolazione tematica

Primo percorso:
- I "segni" nel Vangelo secondo San Giovanni

Secondo percorso:
- La "gloria" nel Vangelo secondo San Giovanni

Terzo percorso:
- Cristo Gesù "testimone" del Padre

Quarto percorso:
- Nozze e Alleanza negli Scritti Giovannei

Bibliografia

C. RUSCONI, *Le Nozze dell'Agnello. Le metafore nuziali in San Giovanni*, Pazzini Editore [Collana "Gregorio da Rimini"], Verucchio (RN) 2008.

Altri testi saranno suggeriti durante il corso.

APOCALISSE

Premesse

Mediante la lettura e l'analisi di alcune pericopi tematicamente coerenti, il corso intende proporre chiavi generali di interpretazione del libro dell'Apocalisse ed orientarne la prospettiva ermeneutica in senso storico ed ecclesiologico.

Articolazione tematica

1. Introduzione al Libro dell'Apocalisse
2. Analisi di alcune pericopi del Libro dell'Apocalisse
3. Introduzione alla Lettera agli Ebrei
4. Analisi di Eb 5,1-20
5. Introduzione alla Lettera di S. Giacomo
6. Analisi di Gc 1,22-25
7. Introduzione alla Prima Lettera di S. Pietro
8. Analisi di 1Pt 1,22-25
9. Introduzione alla Seconda Lettera di S. Pietro
10. Analisi di 2Pt 1,3-4
11. Introduzione alle Lettere di S. Giovanni
12. Analisi di 1Gv 3,1-2
13. Introduzine alla Lettera di S. Giuda

Libro di testo

C. RUSCONI, *Le Nozze dell'Agnello. Le metafore nuziali in San Giovanni*, Pazzini editore [Collana "Gregorio da Rimini"], Verucchio (RN) 2008.

Dispensa del Docente.

Per l'approfondimento

AA.VV., *L'Apocalisse*, Paideia, Brescia 1967 (fuori catalogo).

D. BARSOTTI, *Meditazione sull'Apocalisse*, Queriniana, Brescia 1966.

G. BIGUZZI, *I settenari nella struttura dell'Apocalisse*, EDB, Bologna 1966.

E. BOSETTI – A. COLACRAI*, Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni*, Cittadella Editrice, Assisi 2005.

C.F. FRANCO MARTINEZ, *Jesucristo, su persona y su obra en la carta a los Hebreos,* Editorial Ciudad Nueva, Madrid 1992 (non vi è traduzione italiana del testo).

F. GAGGI, *L'Epilogo rituale. Ritualità e narrazione nel tempo della fine*, Fara Editore, Santarcangelo di Romagna 1997.

S. GAROFALO, *L'Apocalisse è per oggi*, Salani, Firenze 1978 (fuori catalogo).

S. HAHN, *La cena del Cordero. La Misa, el cielo en la tierra*, Ediciones Rialp, Madrid 2005 (non vi è traduzione italiana del testo).

E. LUPIERI (a cura di), *L'Apocalisse di Giovanni*, Fondazione Lorenzo Valla, 1999.

H.-I. MARROU, *La fine del mondo non è per domani*, Medusa, Milano 2000.

H.-I. MARROU, *Teologia della storia*, Jaca Book, Milano 1979.

I. NEWTON, *Trattato sull'Apocalisse*, Bollati Boringhieri, Torino 1994.

P. PRIGENT, *L'Apocalisse di S. Giovanni*, Edizioni Borla, Roma 1985.

E. SCHICK, *L'Apocalisse*, Città Nuova Editrice, Roma 1984.

A. VANHOYE, La structure littéraire de l'épître aux Hébreux, SN. Studia 1, Paris-Bruges 1963.

U. VANNI, *L'Apocalisse*, Editrice Queriniana, Brescia 1994.

U. VANNI, *Apocalisse e Antico Testamento: una Sinossi*, EPIB, Roma 1990 (fuori catalogo).

U. VANNI, *Il simbolismo nell'Apocalisse*, EPIB, Roma 1987 (fuori catalogo).

U. VANNI, *La struttura letteraria dell'Apocalisse*, Morcelliana, Brescia 1980 (fuori catalogo).

LETTERE CATTOLICHE

- Introduzione alla *Lettera agli Ebrei* e analisi di Eb 5,1-10
- Introduzione alla *Lettera di Giacomo* e analisi di Gc 1,22-25
- Introduzione alla *Prima Lettera di Pietro* e analisi di 1Pt 1,22-25
- Introduzione alla *Seconda Lettera di Pietro* e analisi di 1Pt 1,3-4
- Introduzione alla *Prima, Seconda* e *Terza Lettera di Giovanni* e analisi di 1Gv 3,1-2
- Introduzione alla *Lettera di Giuda*

Bibliografia

H. BALZ - W. SCHARGE, *Le Lettere Cattoliche*, Paideia Editrice, Brescia 1978.

J. M. BOVER, *La esperanza en la epistola a los Hebreos*, in Gr, 19, 1938.

J. M. BOVER, *Teologia de san Pablo*, 3ªed, Madrid 1961.

Fr. BUCHSEL, *Die Christologie des Hebraerbriefes*, Gustersloh 1922.

T. da CASTEL SAN PIETRO, *La Chiesa nella Lettera* agli Ebrei, Torino 1945.

F. DELITZSCH, *Uber Verfasser und Leser des Hebraerbriefs, in Zeitshr. fur di Luther*. *Theologie*, 1849.

E. M. ESTEVE, *De cælesti meditatione sacerdotali Christi…*, Madrid 1948.

C. F. FRANCO MARTINEZ, *Jeuscristo, su persona y su obra en la Carta a los Hebreos*, Madrid 1992.

M. HERRANZ MARCO, *Huellas de Arameo en los Evangelios y en la catequesis cristiana primitiva*, Madrid 1997.

E. KASEMANN, *Das wandernde Gottesvolk*, Gottinga 1939.

W. LEONARD, *Authorship of the Epistle to the Hebrew. Critical Problem und Use of the OT*, Londra 1039.

D. G. MAESO, *Lengua original, autor y estilo en la Epístola a los Hebreos*, in CB, 12, 1955.

E. MENEGOZ, *La theologie de l'Epitre aux Hebreux*, Parigi 1894.

J. MICHI, *Le Lettere Cattoliche*, Morcelliana, Brescia 1968.

S. ROSADINI, *De Christi sacerdotio in ep. ad Hebreos*, in Gr, 2 (1921).

F. SCHROEGER, *Das Verfasser des Hebraerbriefes als Schriftausleger*, Ratisbona 1968.

B. SCHWANK, *Prima Lettera di Pietro*, Città Nuova, Roma 1966.

G. SEGALLA, *Volontà di Dio e dell'uomo in Giovanni*, Paideia Editrice, Brescia 1974 (fuori catalogo).

C. SPICQ, *Alexandrininismes dan l'Epitre aux Hebreux*, in *RB*, 58, 1951.

C. SPICQ, *L'Epitre Aux Hebreux*, Parigi 1952.

C. SPICQ, *Le philonisme de l'Epitre aux Hebreux*, in *RB*, 58 1951.

B. THALHOFER, *Das Opfer des alten und des neuen Bundes mit besondern Ruckisicht auf den Hebraerbrief…*, Ratisbona 1870.

W. THUSING, *Le tre lettere di Giovanni*, Città Nuova, Roma 1972.

L. VAGANY, *Le plan de l'Epitre aux Hebreux*, in *Memorial Lagrange*, Parigi 1940.

A. M. VITTI, *L'ambiente vero della lettera agli Ebrei*, in *Miscellanea Biblica*, II, Roma 1934.

A. M. VITTI, *Le bellezze stilistiche della lettera agli Ebrei*, in *Bibl*. 17 1936.

TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. DON BIAGIO DELLA PASQUA

Premessa

Il cammino che si vuole percorrere in questo corso teologico è di abilitare gli studenti a riconoscere l'origine e il fine di tutta la propria vita: Dio-Trinità. Occorre andare alle fonti dove si svela a noi Dio-Trinità, e coglierne la freschezza per la vita di oggi. Questo cammino è quasi una sfida a tante convinzioni popolari che veicolano l'impossibilità di entrare nel Mistero Trinitario, itinerari riservati a teologi abituati a sillogismi, ad astrattezze, ad elucubrazioni in ogni modo complicate. Le fonti di riferimento obbligate per ogni ricerca teologica e accessibili a tutti sono la Sacra Scrittura, la tradizione liturgica, il pensiero dei Padri collocato ed espresso in momenti di sintesi di grande autorità quali sono stati i concili cristologici e trinitari.

Obiettivi didattici

Il corso, partendo dalla constatazione dell'esilio della Trinità dalla riflessione e dalla prassi di tanti cristiani, si propone di tentare un "pellegrinaggio" del pensiero e della vita verso la patria trinitaria. Ci si pone in ascolto della testimonianza biblica, in cui la Trinità è narrata nell'evento pasquale della morte e resurrezione del Signore Gesù. Viene rivisitato il cammino storico della Trinità confessata dalla fede ecclesiale e ragionata in differenti orizzonti di pensiero. Il corso si sforza di pensare storicamente la Trinità, scrutando il meraviglioso amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo nell'unità del Mistero divino, e di pensare trinitariamente la storia leggendo l'origine, il presente e il futuro del mondo nella Trinità Santa, vero "grembo" della storia. Il Dio cristiano si offre così come il Dio vivo nell'amore, capace di dare senso, forza e speranza alle opere e ai giorni degli uomini.

Orientamenti metodologici

Ogni lezione ha una parte propositiva, svolta dall'insegnante, e una parte svolta in dialogo con gli studenti, cercando di evidenziare la rilevanza dei contenuti proposti, nella vita attuale della Chiesa, nel rapporto con la cultura odierna, nella vita spirituale dei singoli credenti e delle comunità, con raffronti anche in campo ecumenico.

Articolazione tematica

1. *Trinità e storia*
2. *La Trinità nella storia*
   - La storia trinitaria di Pasqua
   - La rilettura trinitaria della storia a partire dalla Pasqua
   - La confessione trinitaria nel tempo

3. *La Trinità come storia*
   - La storia del Padre
   - La storia del Figlio
   - La storia dello Spirito
   - La Trinità come storia
4. *La storia nella Trinità*
   - L'origine trinitaria della storia
   - Il presente trinitario della storia
   - Il futuro trinitario della storia

Bibliografia essenziale

B. FORTE, *Trinità come storia*, Edizioni Paoline, Cinesello Balsamo (Milano) 1985.

P. CODA, *Evento Pasquale*, Città Nuova, Roma 1984 (fuori catalogo).

Su argomenti specifici saranno fornite dal Docente schede di ricerca e brevi dispense.

Bibliografia consigliata

S. BONANNI, *La Trinità*, Ed. Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991.

F. COURTH, *Il Mistero del Dio Trinità*, Jaca Book, Milano 1993.

TEOLOGIA SACRAMENTALE

PROF. DON MATTEO DONATI

Premessa

Lo scopo del corso è la conoscenza approfondita e sistematica dei Sacramenti in rapporto a Cristo e alla Chiesa nella prospettiva della Grazia e della storia della salvezza. Di ogni sacramento sarà preso in esame: la fonte biblica, la tradizione, la simbologia, la liturgia, la rilevanza teologica, ecc.

Articolazione tematica

1. La Teologia sacramentaria: tra scienza e servizio.
2. Il rito nella cultura contemporanea.
3. Punti di partenza per una teologia dei sacramenti: l'assioma "lex orandi lex credendi".
4. Il complesso sacramentale dell'Antico e del Nuovo Testamento.
5. Cristo come Sacramento originario e la Chiesa Sacramento universale di Gesù Cristo.

6. I Sacramenti della Chiesa: un settenario.
7. I princípi essenziali della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*.
8. L'iniziazione cristiana: dalle origini al Vaticano II.
9. Il Battesimo nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
10. Una sintesi dogmatica del Battesimo.
11. La Cresima nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia; una sintesi dogmatica della Cresima.
12. Lo Spirito Santo nel Battesimo e nell'Eucaristia.
13. L'Eucaristia nella Sacra Scrittura.
14. L'Eucaristia nella storia della teologia.
15. Una sintesi dogmatica dell'Eucaristia.
16. Le preghiere eucaristiche dell'Occidente e dell'Oriente.
17. Gli effetti dell'Eucaristia.
18. Il Sacramento della Penitenza nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
19. Trattazione sistematica del Sacramento della Penitenza.
20. L'Unzione degli infermi nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia; una sintesi dogmatica dell'Unzione degli infermi.
21. Il Sacramento dell'Ordine nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia. Approfondimento sul diaconato permanente.
22. Trattazione sistematica del Sacramento dell'Ordine.
23. Il Sacramento del Matrimonio nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
24. Trattazione sistematica del Sacramento del Matrimonio.
25. I Sacramentali.

Bibliografia

Dispensa del docente.

G. PADOIN, *«Molti altri segni fece Gesù» (Gv. 20,30). Sintesi di Teologia dei Sacramenti*, EDB, Bologna 2006.

S. MARSILI, *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma 1987.

P. CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella, Assisi 2011.

Altri testi per l'approfondimento verranno consigliati durante il corso.

ECUMENISMO
(Fondamenti teologici dell'Ortodossia e del Protestantesimo)

PROF. NATALINO VALENTINI

Il corso si propone di offrire in sintesi un quadro conoscitivo sistematico delle singole confessioni cristiane, ripercorrendo le tappe fondamentali del movimento ecumenico, unitamente alle fasi di maturazione del Magistero cattolico sull'Ecumenismo.
In particolare, gli obiettivi prioritari del corso sono:

- fornire le chiavi di lettura dell'Ecumenismo attraverso alcune scansioni di carattere storico-teologico, riguardanti le divisioni del primo e del secondo millennio;
- favorire una precisa comprensione culturale e teologica delle diverse confessioni cristiane;
- conoscere e approfondire i documenti più rilevanti del Magistero della Chiesa cattolica sull'Ecumenismo.

Oltre allo studio e al confronto ermeneutico con le principali fonti documentarie e con alcune opere teologiche dedicate all'unità dei cristiani, il corso intende favorire anche l'incontro conoscitivo con alcuni autorevoli rappresentanti delle principali confessioni cristiane presenti nel nostro territorio.

Contenuti e nuclei tematici

1. *Parola di Dio e Unità della Chiesa*

- Lo Spirito dell'unità: motivazioni bibliche e teologiche
- Il mandato ricevuto da Gesù
- Teologia ed ecumenismo
- Storia del concetto e radici del fenomeno ecumenico
- Storia del movimento ecumenico (il Consiglio Ecumenico delle Chiese e le Assemblee generali)

2. *La Chiesa indivisa e le radici della divisione*

- Le divisioni nella Chiesa "Una Sancta": dalle differenze dell'epoca patristica, al distacco della Chiesa Bizantina e di quella slavo-russa; dalla divisione della Riforma protestante alla formazione della comunione anglicana

3. *Tratti teologici fondamentali dell'Ortodossia e del Protestantesimo*

- Fondamenti teologici e spirituali
- Fonti, documenti e autorità rilevanti

4. *Vie verso la comunione*

- Orientamenti teologici e Magistero della Chiesa Cattolica prima e dopo il Concilio Vaticano II

- Il Decreto conciliare *Unitatis Redintegratio* e il carattere vincolante dell'ecumenismo
- Lettera Enciclica sull'Ecumenismo *Ut Unum Sint* di Giovanni Paolo II (domande sul metodo, la forma e la verità)
- L'Ecumenismo spirituale
- I dialoghi bilaterali e multilaterali e il frutto dei relativi accordi tra Chiesa cattolica e altre Chiese cristiane

Bibliografia essenziale

Decreto del Concilio Vaticano II *Unitatis Redintegratio* (1964).

Enciclica di Giovanni Paolo II, *Ut Unum Sint* (1995).

N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo*, Paoline, Milano 2012.

J. ERNESTI, *Dal Cristianesimo diviso alle Chiese del dialogo*, EDB, Bologna 2010.

Bibliografia per l'approfondimento

P. NEUNER, *Teologia ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000.

G. BRUNI, *Grammatica dell'Ecumenismo. Verso una Nuova Immagine di Chiesa e di uomo*, Cittadella Ed., Assisi 2005.

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e liturgia*, a cura di N. Valentini, Mondadori, Milano 2010.

E. MORINI, *Gli Ortodossi*, Il Mulino, Bologna 2002.

E. CAMPI, *Nascita e sviluppo del protestantesimo*, in G. FILORAMO - D. MENOZZI (a cura di), Storia *del Cristianesimo*, vol. III, *l'Età moderna*, Laterza, Roma-Bari 1997, pp. 3-150.

BIOETICA E MORALE DELLA VITA FISICA

PROF. DON MASSIMILIANO CUCCHI

Premessa

La bioetica oggi è al centro dei grandi mutamenti antropologici, culturali ed etici, coinvolgendo una pluralità di discipline e competenze (scientifiche, etiche, giuridiche, ecc.). Sulla base di questi presupposti, il corso si propone di fornire gli strumenti conoscitivi fondamentali della bioetica tenendo conto della prospettiva antropologico-cristiana e della riflessione morale della vita fisica.

Partendo dall'analisi del contesto storico che ha fatto nascere la bioetica, se ne delineeranno le caratteristiche proprie in riferimento anche alle discipline ad essa correlate. Con un metodo logico-filosofico la si indicherà come disciplina pienamente inserita nel dibattito culturale, scientifico ed etico odierno. Con le competenze mediche e biologiche ad essa proprie, si tratteranno, alla luce delle indicazioni magisteriali, i casi specifici più rilevanti dell'odierno dibattito bioetico.

Articolazione tematica

Bioetica Generale
- L'origine della bioetica (scienza, etica e tecnica)
- Lo statuto epistemologico della bioetica (oggetto materiale, formale e metodologia)
- I principali modelli della bioetica
- I princípi morali della bioetica

Bioetica Speciale
- Bioetica e genetica (test, diagnosi, terapia e sperimentazioni)
- Il rispetto della vita nascente (statuto ontologico dell'embrione, aborto e legge 194/1978)
- La dignità della procreazione (Procreazione Medicalmente Assistita e legge 40/2004)
- Etica di fine vita (accertamento della morte, eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico)

Bioetica Sociale
- Le tossicodipendenze (droghe, alcolismo e tabacco)
- Bioetica dei trapianti d'organo e dialisi
- Problemi etici nelle Malattie a Trasmissione Sessuale
- Organismi Geneticamente Modificati

Bioetica Clinica
- Etica della cura (definizioni di salute, malattia, dolore, sofferenza e cura)
- Il rapporto medico/paziente
- Comitati e Commissioni di Bioetica
- Alcuni casi clinici

Morale della Vita fisica
- Le fasi dello sviluppo psico-fisico-sessuale
- Le questioni più dibattute
- Enciclica *Evangelium Vitae*

Libro di testo *(lo studente sceglierà uno dei 2)*

L. SALVINO, *Nuovo Manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma 2007.

M. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, Edizioni Camilliane, Torino 2007.

Libri di approfondimento

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica* 1, Vita e Pensiero, Milano 2007.

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica* 2, Vita e Pensiero, Milano 2002.

C. LALLI, *Dilemmi della Bioetica*, Liguori Editori, Napoli, 2007.

S. SPINSANTI, *Etica bio-medica,* Ed. Paoline, Milano 1992 (fuori catalogo).

G. RUSSO, *Bioetica medica. Per medici e professionisti della sanità*, Editrice LDC, Torino 2009.

Riviste specialistiche di riferimento

«Medicina e Morale»; «Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

MORALE FAMILIARE E DIRITTO DI FAMIGLIA

Il Matrimonio: tra il diritto e la morale

PROF. DON GIORGIO ZANNONI

Premessa

La Chiesa interpreta la fisionomia, custodisce ed educa alla dinamica dell'incontro uomo-donna. È ragionevole tale sua pretesa? Davvero la dottrina e la morale cattolica non sono manipolazioni o aggiunte indebite? L'intervento della Chiesa sulle tematiche connesse ha senso solamente ove si riconosca al matrimonio una sua natura, se il legame coniugale vive di una precisa sua verità umana, universale.
Occorre perciò riconoscere una razionalità sottesa al reale, alla creazione, in modo da leggere il fenomeno umano segnato dalla sessualità. Sottoponendo la ragione alla realtà del loro incontro fino al 'fare famiglia'.

Obiettivi del corso

Il Corso intende iniziare al metodo di lettura dei connotati giuridici e morali sul matrimonio inaugurato dal più recente Magistero, affrontando il tema dal punto di vista della ragione «allargata».
Il dato biblico ha nella Tradizione il coerente svolgimento. Insegnamento morale e prassi giuridica esprimono la fede della Chiesa, vera novità di vita congruente al cuore, all'attesa umana.

La coniugalità è funzione della comunità. La Communio apre l'intelligenza di sé; il fedele è reso protagonista dell'educazione, pietra d'angolo della civiltà.

Articolazione tematica

- Le diverse attuali prospettive di lettura su matrimonio e famiglia e la rinnovata via, aperta recentemente dal Magistero
- Quadro normativo e prassi giuridico-canonica sul matrimonio, quale esito storico della tradizione di 20 secoli di vita della Chiesa
- Coerenza della conoscenza e moralità rispetto al dato neo-testamentario
- La nuzialità, evento sospeso tra sacralità naturale e sacramentale
- Coerenza dell'insegnamento (dottrina e morale) cattolica all'esperienza
- Impedimenti, consenso, forma canonica e ministerialità nel matrimonio
- Moralità coniugale, memoria di Cristo. Oltre a doverismo e intenzionalità

Orientamento di metodo

Individuando il cuore del corso nell'introdurre alla (fede come nuovo metodo di) conoscenza del legame matrimoniale, ne segue il tener presente e verificare nel corso delle lezioni non appena il seguire i contenuti, quanto appunto l'apprendere la proposta e darne riscontro.
A questo tende la ripresa della lezione precedente (talvolta scritta) oppure una breve sintesi alla fine o nel corso della stessa lezione.

Bibliografia essenziale

G. ZANNONI, *Sposarsi è ragionevole*, Marietti, Genova-Milano 2007.

B. OGNIBENI, *Il matrimonio alla luce del N. T.*, Lateranum Univ., Roma 2008.

Testi di riferimento

R. BUTTIGLIONE, *La crisi della morale*, Armando, Roma 1991 (fuori catalogo).

G. ZANNONI, *Il matrimonio canonico nel crocevia tra dogma e diritto. L'amore avvenimento giuridico*, Marietti, Genova 2002.

L. MELINA, *Cristo e il dinamismo dell'agire. Linee di rinnovamento della Teologia Morale Fondamentale*, Mursia, Roma 2002.

L. MELINA e S. GRYGIEL (a cura di), *Amare l'amore umano. L'eredità di Giovanni Paolo II su matrimonio e famiglia*, Cantagalli, Siena 2007.

STORIA DELLA CHIESA MODERNA E CONTEMPORANEA (III)

PROF. DON EMANUELE GIUNCHI - PROF. SAMUELE GIOMBI

Premesse

Il corso mostrerà il passaggio da una storia ecclesiastica che riguarda solo alcuni territori europei, ad una storia che abbraccia il mondo intero. Ripercorrendo alcune tappe fondamentali della storia moderna e contemporanea, si tenterà di mostrare, mediante il confronto con fonti e documenti, la specificità della storiografia ecclesiale nel contesto culturale, sociale e politico moderno e contemporaneo.

Articolazione tematica

1. Dalla Rivoluzione Luterana alla pace di Vestfaglia. Riforma protestante e Controriforma (1517-1648)
2. Il Giansenismo e il Gallicanesimo
3. L'Illuminismo e le Riforme
4. La soppressione della Compagnia di Gesù
5. Cenni su alcuni tra i principali problemi della Storia delle Missioni
6. La Rivoluzione Francese e le sue conseguenze
7. La Chiesa ed il Liberalismo
8. La Questione Romana, il Sillabo di Pio IX
9. Il Concilio Vaticano I
10. Anticlericalismo – Massoneria – Antisemitismo (1815-1915)
11. La Chiesa e la questione sociale dopo il 1870
12. Il Modernismo
13. La Riforma della Curia Pontificia. Il Codice di Diritto Canonico
14. La Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo
15. La Chiesa durante la Seconda Guerra Mondiale
16. La Chiesa nel dopoguerra 1945-1958
17. Il Concilio Vaticano II

All'interno del corso si svolgerà un Seminario di ricerca su "*Significato della Riforma nella vita della Chiesa*", a cura del Prof. Samuele Giombi.

Libro di testo

Dispensa del docente per l'approfondimento di alcuni temi storici fondamentali del XVIII secolo.

A. FRANZEN, *Breve Storia della Chiesa*, Ed. Queriniana, Brescia 1997[7].

STORIA DELLE RELIGIONI

PROF. DON PIERPAOLO CONTI – PROF.SSA ELENA CECCHI

Premesse

Questo corso si propone di presentare i tratti caratterizzanti delle principali Religioni che fanno parte della storia spirituale dell'umanità e che oggi interagiscono con il Cristianesimo; in particolare: l'Ebraismo, l'Islam, l'Induismo e il Buddismo (l'ordine, sulla scia del dettato conciliare, non è di tipo storico; quanto piuttosto di "vicinanza-distanza" rispetto al Cristianesimo).

Lo scopo è quello di favorire la conoscenza e la comprensione dei tratti salienti e specifici di queste Religioni, nella loro storia e nel loro presente. Certo, il corso non nutre la pretesa di offrire una conoscenza piena e approfondita, ma intende offrire una introduzione oggettiva e significativa.

Il punto di partenza illustra la posizione della Chiesa circa le altre Religioni, nel passato e nel presente, in particolare il documento Nostra aetate.

L'approccio ad ognuna di queste Religioni si configura dentro ad una trama di punti necessari: personaggi e momenti fondativi; immagine di Dio e rapporto con l'uomo; tradizioni cultuali, morali e culturali; interazione con la storia e la vita sociale; attualità e rapporto con il Cristianesimo e con la modernità.

Nel solco dell'insegnamento conciliare, il Corso si pone in prospettiva dialogica ed ecumenica; pertanto la conoscenza è da considerarsi come necessaria premessa al dialogo, all'incontro e alla testimonianza. Non può mancare una parte di confronto e di relazione, tra la specifica Religione esaminata, ed il Cristianesimo.

Sarà cura costante di documentare le affermazioni presentate con ampie citazioni dai "testi sacri", o da autori significativi di queste tradizioni religiose. Soprattutto l'attualità potrà accogliere domande, interessi ed esemplificazioni pratiche.

Contenuti

Note introduttive (P. Conti)

- Fenomenologia dell'esperienza religiosa moderna
- Teologia cattolica dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso
- Caratteristiche di questo corso

EBRAISMO (E. Cecchi)

Le grandi tappe della storia del popolo ebraico:

- dalla storia biblica all'età tardo-antica;
- dall'epoca dell'Islam nascente alla cacciata degli ebrei dalla Spagna;

- dall'età del ghetto alla fine del XIX secolo;
- l'ebraismo dal Novecento ad oggi.

Caratteri fondanti:

- legame tra Dio, popolo e terra;
- Bibbia ebraica e letteratura rabbinica;
- le tappe della vita religiosa.

La preghiera:

- la sinagoga;
- l'importanza del sabato;
- le principali feste ebraiche.

Ebrei e Cristiani: una riflessione

ISLAM (P. Conti)

- La vita del Profeta Muhammad
- Il Corano e gli Hadith del Profeta
- Le grandi tappe della storia dell'Islam
- I cinque pilastri dell'Islam
- Dio, Gesù, i Profeti, Maria…
- Antropologia islamica
- Società, diritto, politica…
- L'Islam di fronte alla modernità
- Cristianesimo e Islam

INDUISMO (P. Conti)

- Elementi fondativi
- Il percorso storico
- I cardini della spiritualità induista
- Figure divine, feste principali, riti e miti
- Teologia e antropologia
- Induismo e Occidente
- Cristianesimo e Induismo

BUDDISMO (P. Conti)

- Le origini: Siddharta Gautama, il Budda
- Storia del Buddismo e sue principali correnti
- I princípi fondamentali: le quattro nobili verità e l'ottuplice sentiero
- Il divino e l'umano
- Antropologia buddista
- Forme occidentali e moderne del Buddismo
- Cristianesimo e Buddismo

Bibliografia essenziale

Dispense dei Docenti.

A. BONGIOVANNI, *Il dialogo interreligioso, orientamenti per la formazione*, Emi, Bologna 2008.

E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alla genti. La missione dei cristiani nell'orizzonte del dialogo tra le religioni*, EDB, Bologna 2008.

P. STEFANI, *Gli ebrei*, Il Mulino, Bologna 2006[2].

P. ANDRÈ, *In ascolto della Torà. Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 2006.

G. RIZZARDI, *Introduzione all'Islàm*, Queriniana, Brescia 1992.

M. DHAVAMONY, *L'Induismo*, Cittadella, Assisi 1991.

D. KEOWN, *Buddismo*, Einaudi, Torino 1996.

Per l'approfondimento

P. STEFANI, *Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 2004[2].

AA. VV., *Le religioni e il mondo moderno II. Ebraismo*, Einaudi, Torino 2008.

S. BEN CHORIN, *Il giudaismo in preghiera*, Paoline, Cinisello Balsamo 1990.

H. COX, *Le feste degli ebrei*, Mondadori, Milano 2003.

INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO

PROF. DON MARCO SCANDELLI

La prima parte di questo corso ha come scopo quello di aiutare gli studenti a comprendere quali siano la natura, la struttura, il funzionamento e le motivazioni di esistenza e necessità dell'ordinamento giuridico all'interno della Chiesa cattolica.

Pertanto, innanzitutto si considererà che cosa sia il Diritto in sé e in quanto canonico, demitizzando ed immunizzando quest'ultimo da ogni possibile fraintendimento. Per fare questo, sarà necessario definire che cosa siano concretamente il Diritto "umano" e "divino" e rilevare la corretta connessione che esiste tra Diritto e Rivelazione biblica. Un'analisi storica che consideri con maggiore attenzione quanto avvenuto dopo il Concilio Vaticano II servirà come guida per capire ciò che di fatto è il Diritto canonico oggi e quali siano le reali prospettive di evoluzione nel futuro.

Nella seconda parte, invece, si prenderà in mano la principale concretizzazione ed espressione del Diritto canonico, il CIC 83, senza tralasciare di considerare anche altre fonti, quali il CCEO 90 e la PB 88. Ovviamente non

sarà possibile esaurire l'intero Codice di Diritto Canonico, ma l'intento è quello di offrire comunque una prospettiva che risulti utile allo studente nell'approcciare efficacemente gli strumenti di cui la Chiesa stessa si è dotata.
Altri temi potranno venir trattati a lezione, su proposta degli studenti, se ritenuti di interesse generale.
L'obiettivo finale è quello di arrivare ad avere una miglior conoscenza della realtà ecclesiale, della sua vita e degli strumenti che essa offre, di distinguere ciò che è essenziale da ciò che, pur utile, è meramente transitorio, al fine di rafforzare il senso di appartenenza ecclesiale da parte dei fedeli.

Articolazione tematica

Diritto canonico: strumento di efficacia. Storia e Teologia.
- La società e le 'sue' regole; la normatività comportamentale; il Diritto come 'fenomeno umano'; funzione del Diritto; il concetto di Diritto
- Il Diritto tra 'umano' e 'divino'; Diritto canonico e Rivelazione biblica; i Concili e le altre fonti del Diritto canonico; Diritto canonico: norma missionis
- Storia del Diritto canonico: fino al CIC 17; i Codici di Diritto Canonico; il Concilio Vaticano II; la codificazione postconciliare

Diritto canonico: strumenti di efficacia. CIC 83, CCEO e PB.
- Libro I – Leggi e norme nella Chiesa
- Libro II – Fedeli; associazioni nella Chiesa; la costituzione gerarchica della Chiesa; i Religiosi nella Chiesa
- Libro III – Catechesi e predicazione nella Chiesa
- Libro IV – I Sacramenti nella Chiesa; il Matrimonio nella Chiesa
- Libro V – I beni della Chiesa
- Libro VI – Le sanzioni nella Chiesa
- Libro VII – I Processi nella Chiesa
- Il Codice dei Canoni delle Chiese Orientali e la Pastor Bonus

Bibliografia

Codice di Diritto Canonico e Leggi complementari (a cura di J.I. Arrieta), Coletti a San Pietro, ed. IV, Roma 2013.

Corso istituzionale di Diritto Canonico (a cura del Gruppo Italiano Docenti Diritto Canonico), Àncora, Milano 2005.

G. DALLA TORRE, *Lezioni di Diritto Canonico*, Giappichelli, Torino 2004.

Per approfondire

AA.VV., *Il diritto della Chiesa. Interpretazione e prassi*, Città del Vaticano 1996.

AA.VV., *I laici nella ministerialità della Chiesa*, XXVI Incontro di studio. Centro Dolomiti 'Pio X' - Borca di Cadore. 28 giugno-3 luglio 1999, Milano 2000.

P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo?,* Milano 1998.

R. BOTTA, *La norma penale nel diritto della Chiesa*, Bologna 2001.

P. GHERRI, *Lezioni di Teologia del Diritto canonico*, Roma 2004.

P. GHERRI (ed.), *Trascendentalità e categorialità del Diritto*, Città del Vaticano 2007.

J. HENDRIKS, *Diritto matrimoniale. Commento ai canoni 1055-1165 del Codice di Diritto Canonico*, Milano 1999.

G. INCITTI, *Il popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità*, Città del Vaticano 2007.

M. RIONDINO, *Famiglia e Minori. Temi giuridici e canonici*, Città del Vaticano 2011.

P. VALDRINI, *Comunità, persone, governo*, Roma 2013.

Si consiglia, infine, la consultazione della rivista *'Quaderni di Diritto Ecclesiale'*, i cui numeri sono disponibili, alla voce *'*Annate*'*, al seguente indirizzo: http://www.quadernididirittoecclesiale.org. Si tratta di una rivista scientifica con un taglio pratico, che consente anche ai non esperti in materia di avvicinarsi ai diversi ambiti del Diritto canonico.
Oltre al manuale saranno fornite dispense per integrare la parte generale del corso; ai fini del superamento dell'esame, un argomento a piacere sarà inoltre scelto dallo studente e comunicato al docente prima della fine del corso dai volumi indicati come approfondimento, dalla rivista '*Quaderni di Diritto Ecclesiale*' o, ancora, da un altro testo concordato.

PEDAGOGIA E PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

PROF.SSA PAOLA GROSSI

Presentazione

Il corso intende affrontare il tema dell'educazione come processo di promozione dell'umano nei suoi aspetti costitutivi e come fattore che apre l'uomo all'orizzonte integrale della vita, fino al cuore della dimensione religiosa.
La riflessione pedagogica sarà integrata dalla lettura, in chiave psicologica, di alcuni aspetti dell'esperienza di fede, quali l'apertura dell'uomo alla trascendenza, l'identità e il vissuto religiosi.

Attraverso l'analisi delle fondamentali prospettive della pedagogia contemporanea e la proposta di alcune figure particolarmente significative nell'orizzonte di una proposta educativa radicata nella fede e nella vita della Chiesa, si perseguono i seguenti obiettivi:

- sollecitare il confronto critico con le sfide educative poste dalla cultura post-moderna;
- approfondire la consapevolezza che l'educazione del sentimento religioso e la testimonianza di una fede autenticamente vissuta, quale ipotesi di significato da verificare esistenzialmente, costituiscono il fattore essenziale per il pieno dispiegarsi delle dimensioni costitutive dell'uomo.

Articolazione tematica

Parte istituzionale

- Statuto epistemologico, oggetto di ricerca e metodologia della Pedagogia della Religione
- L'emergenza educativa
- I fattori dell'educazione:
  - L'educatore e la sua credibilità; dall'educazione ai valori alla relazione generativa
  - Il valore della tradizione come ipotesi esplicativa della realtà
  - L'educando e il mistero della libertà
- Il fine dell'educazione cristiana:
- L'educazione alla religiosità
- Educare la ragione: l'esperienza come metodo
- Educazione dell'affettività
- Educazione della libertà e alla libertà.
- La Pedagogia del Novecento: cenni sulle principali correnti e prospettive
- Statuto epistemologico della Psicologia della Religione
- Approcci psicologici alla religione:
  - Il modello psico-dinamico
  - Il modello comportamentista
  - Il modello sociale-cognitivo
  - Il modello umanistico-esistenziale
- I rapporti tra Psicologia e Religione: tre tipologie di interpretazione:
  - La Psicologia contro la Religione (J. Leuba, S. Freud, E. Fromm)
  - La Psicologia per la Religione (O. Pfister, C.G. Jung, E. Erikson)
  - La Psicologia della Religione (G. Allport, V. Frankl, A. Vergote, M. Aletti)

Parte monografica

Maria Zambrano
- L'educazione come processo finalizzato a favorire la pienezza della persona
- La vocazione del maestro come colui che apre la possibilità della vita e della verità

Romano Guardini
- L'incontro. Saggio di analisi della struttura dell'esistenza umana
- La credibilità dell'educatore

Don Carlo Gnocchi
- La pedagogia del dolore innocente
- La restaurazione della persona

Pavel A. Florenskij
- Lettere dal Gulag

Bibliografia essenziale

Dispensa del Docente (con scelte antologiche degli Autori trattati).

Testi consigliati

AA.VV., *La Sfida Educativa. Rapporto-proposta sull'educazione***,** a cura del Comitato per il Progetto Culturale della Conferenza Episcopale Italiana, Editori Laterza, Bari 2009.

G. CHIOSSO, *I significati dell'educazione*, Mondadori Università, Milano 2009.

G. MILANESI e M. ALETTI, *Psicologia della religione*, ElleDiCi, Torino 1974.

CORSI FACOLTATIVI PROPOSTI OGNI ANNO

I *Corsi Facoltativi* sono rivolti a tutti coloro che desiderano dotarsi di validi strumenti per perfezionare lo studio della Teologia e delle Scienze Religiose e vengono attivati solo al raggiungimento di un numero minimo di studenti (10). I corsi proposti in questo Anno Accademico:

- *Lingua Latina* (prof.ssa Cinzia Montevecchi) - costo annuale € 200,00
- *Ebraico biblico* (prof.ssa Laila Lucci) - costo annuale € 200,00
- *Greco biblico* (prof. Carlo Rusconi) - costo annuale € 200,00
- Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea,* rivolto a coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi (obbligatorio per studenti non laureati). Questo corso è gratuito e viene proposto dal mese di Gennaio.

I corsi di *Lingua latina* e di *Lingua biblica* sono aperti anche a ospiti esterni e generalmente vengono avviati dalla seconda metà di ottobre.

I *Corsi di Lingua biblica* (Greco ed Ebraico) si propongono di fornire ai partecipanti gli elementi necessari per affrontare il testo biblico nella sua lingua originale. Per ogni lingua biblica sono previsti due livelli di studio, e solo il 1° livello è parte integrante del piano di studi della Laurea Triennale (fra i corsi del Secondo Anno) e per studenti ordinari iscritti al 1° Ciclo di studi rientra nella quota annuale di iscrizione, mentre il 2° livello è propriamente facoltativo.

Ogni corso di Lingua è costituito da 40 ore annuali di lezione che si svolgono generalmente nel tardo pomeriggio/sera (ore 18.50-20.30) una volta alla settimana nelle giornate di Martedì, Mercoledì, Giovedì o Venerdì. Per tutte le informazioni sull'inizio di questi Corsi (attivazione, data, orario, ecc.) invitiamo a visitare il sito dell'Istituto, costantemente aggiornato, oppure di rivolgersi direttamente alla Segreteria.

Tutti i programmi sono disponibili dalla pagina seguente.

METODOLOGIA PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

PROF.SSA E. CASADEI – PROF. N. VALENTINI

Premesse

Scopo del corso è avviare lo studente alla stesura della tesi del Corso di laurea triennale in Scienze Religiose, attraverso indicazioni tecnico-pratiche.
Il contenuto del corso prevede: la scelta del tema; il ruolo del relatore; la ricerca bibliografica; la raccolta e l'organizzazione del materiale; gli elementi strutturali di una tesi di laurea; le norme tipografiche, di stile e lessicali; le citazioni in nota.
Per ciò che riguarda il metodo, il corso prevede lezioni di tipo "frontale", arricchito da numerosi esempi e dall'interazione con le reali difficoltà degli studenti.

Programma del corso

1. Scelta del tema
2. Raccolta del materiale
3. Organizzazione del materiale
4. Struttura della tesi (copertina, indice, introduzione, corpo, ecc.)
5. Norme tipografiche, di stile e lessicali
6. Note a piè di pagina e citazione dei testi (monografie, riviste, dizionari, ecc.)
7. Difficoltà più comuni nella stesura
8. Il ruolo del relatore della tesi

Bibliografia

Testo di base: dispensa dell'insegnante.

Testi di approfondimento

I. MANCINI, *Lettera a un laureando*, Quattroventi, Urbino 1985[4].

U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1985.

D. VINCI, *Metodologia generale*, University Press, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Cagliari 2013.

GRECO BIBLICO – 1° e 2° Livello

PROF. DON CARLO RUSCONI

Premessa

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al testo biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

Testo di riferimento

J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2002.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dal Docente durante lo svolgimento del corso.

EBRAICO BIBLICO – 1° Livello

PROF.SSA LAILA LUCCI

Presentazione

Il corso si propone di fornire le nozioni basilari della morfologia della lingua ebraica, cercando di introdurre gli studenti ad un iniziale approccio con la struttura della lingua semitica. Per questo le lezioni comprenderanno una prima parte di spiegazione strettamente grammaticale, cui farà seguito l'esecuzione di un congruo numero di esercizi. Attenzione sarà volta anche alla memorizzazione del vocabolario biblico di base. A questo scopo si utilizzerà, come libro di testo: C. RUSCONI, *Manuale di Introduzione all'Ebraico Biblico*, EDB, Bologna 2010, di cui saranno introdotte le lezioni 1-25.

La grammatica è corredata da un volume comprendente esercizi, lessico, indici e l'analisi filologica di brani in prosa e poesia, dalla Bibbia ebraica.

Nel corso del secondo semestre gli studenti saranno introdotti alla lettura, traduzione e analisi dei brani sui quali si svolgeranno gli esami sia scritto che orale.

NB - Per frequentare il corso è indispensabile la conoscenza della grammatica italiana. L'apprendimento sarà direttamente proporzionale alla frequenza delle lezioni e all'assiduità dello studio personale.

EBRAICO BIBLICO – 2° Livello

PROF.SSA LAILA LUCCI

Presentazione e finalità

Il secondo corso di Lingua ebraica si propone di completare la conoscenza della morfologia e di offrire alcune nozioni della struttura sintattica della lingua ebraica. Saranno affrontate le lezioni 25-50 del libro di testo C. RUSCONI, *Manuale di Introduzione all'Ebraico Biblico*, EDB, Bologna 2010. Della grammatica verranno lette, tradotte ed analizzate le letture proposte al termine di ogni lezione. Scopo di questo lavoro sarà rendere la lettura scorrevole e, soprattutto, prendere dimestichezza con le strutture peculiari della lingua ebraica.
I brani affrontati nel corso dell'anno comprenderanno: Gen 2-3; l'intero libro di Rut; Gdc 1, oltre a un certo numero di Salmi brevi.
L'esame comprenderà una prova scritta di comprensione, traduzione e analisi di alcuni testi fra quelli studiati e una prova orale di lettura, traduzione e analisi di altrettanti brani.

LINGUA LATINA

PROF.SSA CINZIA MONTEVECCHI

Articolazione tematica

- Cenni di fonologia: vocali, dittonghi, consonanti; lunghezza e brevità delle sillabe; l'accento
- Elementi variabili e invariabili della frase: nomi, aggettivi, pronomi; parte dei numerali, interiezioni, congiunzioni, avverbi, preposizioni,
- Il nome: la prima declinazione
- Il nome: la seconda declinazione
- Gli aggettivi della prima classe
- Il nome: la terza declinazione
- Gli aggettivi della seconda classe a tre, due, una uscita
- Il nome: la quarta declinazione
- Il nome: la quinta declinazione
- Gli aggettivi comparativi e superlativi; sintassi della comparazione
- I pronomi: personali, possessivi, riflessivi, dimostrativi, determinativi, relativi, indefiniti, relativi-indefiniti
- I numerali: cardinali, ordinali, distributivi, avverbi moltiplicativi
- Il verbo: transitivi, intransitivi; attivi, passivi, deponenti; modi e tempi
- Le quattro coniugazioni

- I verbi anomali: s*um* e composti; *fero* e composti; *volo*, *nolo*, *malo*, *eo* e composti
- Le forme nominali del verbo: infinito, participio, gerundio, gerundivo, supino e i loro usi sintattici
- Sintassi di alcuni tipi di verbi: Videor, dicor, ecc.; miseret, paenitet ecc.; decet, fallit ecc.; interest e refert; doceo e celo; utor, fruor, fungor, potior, vescor; opus est.
- Sintassi dei casi: usi del nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, ablativo
- Determinazioni di tempo e spazio
- I modi nelle proposizioni principali: indicativo, imperativo, congiuntivo (esortativo, desiderativo, potenziale, concessivo, dubitativo, irreale)
- Congiunzioni coordinanti: copulative, avversative, dichiarative, conclusive
- Le proposizioni subordinate:
  - Consecutio temporum del congiuntivo
  - Le completive: con l'infinito, *quod* e l'indicativo, il congiuntivo (interrogative indirette; completive con *ut*, con *quin*)
  - Le relative
  - Le avverbiali (finali, consecutive, temporali, ipotetiche, causali, concessive, condizionali, avversative, comparative)

Bibliografia

V. TANTUCCI – A. RONCORONI, *Grammatica descrittiva della lingua latina*, Editrice Poseidonia, Bologna 2007.

oppure G. DE MICHELI, *Cotidie discere*, Grammatica, Hoepli, Milano.

Fotocopie di alcuni brani della *Vulgata* verranno distribuite a cura del docente.

Scuola Diocesana di Teologia Pastorale

Ottobre 2014 – Giugno 2015

(Presso l'ISSR "A. Marvelli")

Un percorso di formazione al servizio della Chiesa

La proposta nasce dall'esigenza di diversificare e riqualificare la formazione teologica, pastorale e spirituale nella vita della Chiesa diocesana, tenendo conto delle nuove sfide di fronte alle quali è posta oggi l'evangelizzazione, che sollecita la comunità ecclesiale a ripensare le forme originarie dell'annuncio, del dialogo e della testimonianza, suscitando e formando nuove ministerialità.

L'intento è quello di offrire un cammino di formazione, ricerca e conoscenza al servizio della Chiesa e della cura pastorale e spirituale dei fedeli. La scelta della formazione teologica del popolo di Dio, in particolare degli operatori pastorali, non riguarda solo gli interessati e non risponde solo ad un criterio operativo strategico; essa è anzitutto un'esperienza che provoca un cambiamento di tutta la Chiesa, stimola la crescita di tutti, chiede all'intera comunità ecclesiale di riscoprire i tesori della propria sapienza e tradizione, operando un attento discernimento del tempo presente.

Tenendo conto dei diversi livelli di impegno e responsabilità ecclesiale, ma anche della strada intrapresa dalla nostra Diocesi verso una pastorale integrata, si intende mettere in atto una nuova stagione formativa per i laici che porti alla maturazione di una piena coscienza ecclesiale e abiliti a un'efficace testimonianza nel mondo.

Finalità

- Formare operatori pastorali che abbiano una matura consapevolezza dell'esperienza di fede ecclesiale.
- Acquisire le conoscenze basilari dei fondamenti biblici, dottrinali, morali e spirituali della fede cristiana cattolica.
- Apprendere quelle competenze indispensabili per chi ha il compito di animare ed educare alla vita cristiana.
- Conoscere i fondamenti della Tradizione e del Magistero cattolico.
- Apprendere un metodo pastorale e la capacità di un discernimento teologico del contesto socio-culturale.

Destinatari

- Operatori pastorali di base, impegnati anche temporaneamente nelle comunità parrocchiali, in ordine alla Parola, alla catechesi, alla liturgia, alla carità, ma anche alle diverse forme di volontariato e attività di animazione e coordinamento.
- Diretti collaboratori dei presbiteri nell'ordinaria attività pastorale parrocchiale;
- Animatori di centri di Ascolto e di preghiera.
- Educatori di gruppi parrocchiali o vicariali.
- Ministri istituiti e straordinari.

Impianto del percorso

La Scuola di Teologia Pastorale si concretizza in un percorso formativo di tre anni, agile nell'impianto, ma curato nei contenuti di base e nella metodologia di lavoro, riservando una particolare attenzione all'esperienza concreta della fede nella vita ecclesiale comunitaria. Si prevede lo svolgimento annuale di tre aree formative distinte e complementari tra loro:

1. «Discipline di introduzione», che vengono attivate in forma ciclica alternando quelle del primo anno a quelle del secondo e poi quelle del terzo.
2. «Corsi di approfondimento teologico» (mutuati dal piano di studi dell'ISSR).
3. «Laboratori» di vita pastorale (attivi in forma ciclica come le Discipline di introduzione).

I programmi dei Corsi di approfondimento teologico sono disponibili nella sezione "Laurea Triennale in Scienze Religiose" (cfr. indice).

PRIMO ANNO

DISCIPLINE DI INTRODUZIONE

- *Introduzione alla Teologia Pastorale* (il cammino pastorale e catechetico della Chiesa in Italia)

DISCIPLINE DI APPROFONDIMENTO TEOLOGICO

- *Introduzione alla Sacra Scrittura*
- *Vangeli Sinottici*
- *Pentateuco*

LABORATORI

- Laboratorio sull'Apostolato Biblico: "La Bibbia nella vita della Chiesa"

SECONDO ANNO

DISCIPLINE DI INTRODUZIONE

- *Introduzione alla vita della Chiesa* (con particolare riferimento alla Costituzione conciliare *Lumen Gentium).*

DISCIPLINE DI APPROFONDIMENTO TEOLOGICO

- *Liturgia*
- *Cristologia*

LABORATORI

- Laboratorio sull'Apostolato liturgico: "La liturgia nella vita della Chiesa"

TERZO ANNO

DISCIPLINE DI INTRODUZIONE E LABORATORI

- *Introduzione alla Pastorale familiare e sociale* (con particolare riferimento alla Costituzione conciliare *Gaudium et Spes*).

DISCIPLINE DI APPROFONDIMENTO TEOLOGICO

- *Teologia Trinitaria*
- *Teologia Sacramentale*

LABORATORI

- Laboratorio di Teologia pastorale: "La Pastorale integrata"

Nel corso dei tre anni di formazione ad ogni iscritto è richiesto lo svolgimento di un ulteriore corso di Teologia (da scegliersi in accordo con il Direttore) tra i seguenti: *N.T.: Lettere Paoline; A.T.: Profeti; Teologia Morale Fondamentale*.

Titoli

Coloro che completeranno il percorso formativo previsto (garantendo la frequenza dei 2/3 dei Corsi, con relativo esame finale) potranno conseguire un "Diploma in Teologia Pastorale", rilasciato dall'ISSR. Chi desiderasse proseguire gli studi all'interno dell'ISSR (per l'eventuale conseguimento della Laurea in Scienze Religiose) potrà richiedere la convalida dei Corsi già svolti.

Organizzazione

La Scuola di Teologia Pastorale è diretta e coordinata dal Vicario Episcopale per la Pastorale, Don Tarcisio Giungi, il quale garantisce un servizio di orien-

tamento personale negli studi, ma anche il collegamento tra Scuola diocesana per Operatori Pastorali, Ufficio Diocesano per la Pastorale e l'ISSR.

L'iscrizione alla Scuola di Teologia Pastorale si effettua presso la Segreteria dell'ISSR dal 1 settembre al 10 ottobre. Prima dell'iscrizione è necessario un colloquio con il Direttore da concordare con la Segreteria.

La quota di iscrizione prevista è di € 200,00 all'anno ed è comprensiva di tutte le attività. Le lezioni si svolgono in un unico giorno settimanale (giovedì o venerdì) dalle ore 18,50 alle 22,25. L'orario viene consegnato agli studenti all'atto dell'iscrizione ed è disponibile anche sul sito dell'Istituto.

Programma del corso

INTRODUZIONE ALLA PASTORALE SOCIALE e FAMILIARE

PROF. DON RENZO GRADARA– PROF. DON GIAMPAOLO BERNABINI

Pastorale sociale (Prof. R. Gradara)

- Documenti e valori della Dottrina Sociale della Chiesa
- La dolidarietà: fondamenti biblici e teologici
- Pace, giustizia e partecipazione
- Educare alla Socialità. Uso del denaro e bene comune
- La Caritas e la Pastorale sociale
- Introduzione all'*Evangelii gaudium*

Pastorale familiare (Prof. G. Bernabini)

- la Famiglia nel magistero della Chiesa
- Il Sinodo sulla Famiglia: problemi e prospettive
- La ministerialità della coppia nella Chiesa e nel Mondo
- La pastorale in parrocchia centrata sulla Famiglia

La Conferenza in programma il 28 novembre su *Evangelii gaudium* è parte integrante del Corso.

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite dai Docenti durante il corso.

LAUREA MAGISTRALE
in SCIENZE RELIGIOSE

indirizzo di studio
"*PEDAGOGICO-DIDATTICO*"

Laurea MAGISTRALE in Scienze Religiose
Specializzazione
PEDAGOGICO-DIDATTICA

PIANO DI STUDI e DOCENTI

ANNO A

(attivo nell'A.A. 2014/2015)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Cultura	4	32	Prof. ssa Valeria Poletti Prof. Mirko Montaguti
Antropologia ed etica della relazione	4	32	Prof. Nevio Genghini Prof. Piergiorgio Grassi (V.P.)*
Pedagogia generale	4	32	Prof. Daniele Celli
Teologia della nuzialità	4	32	Prof. Paolo Bernabini Prof. Giorgio Mazzanti (V.P.)
Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri	4	32	Prof. Mirko Vandi Prof. Erio Castellucci (V.P.)
Teoria ed etica della comunicazione	3	24	Prof.ssa Simona Mulazzani
Psicologia della personalità	4	32	Prof. Donato Piegari
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	24	Prof. Auro Panzetta
Pastorale giovanile e culture contemporanee	4	32	Prof. Marco Tibaldi
Didattica generale	4	32	Prof. Rosino Gabbiadini
Legislazione scolastica italiana e IRC	4	32	Prof. Francesco Perez
TOTALE ANNUALE	**42**	**336**	

* V.P. = Visiting Professor

ANNO B

(non attivo nell'A.A. 2014/2015)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici	5	40	Prof. Andrea Turchini Prof.ssa Rosanna Virgili (V.P.)*
Bioetica (in prospettiva ecumenica e interreligiosa)	4	32	Prof. Gabriele Raschi
Pedagogia interculturale	4	32	Prof. Daniele Celli
Mistagogia, simboli e Sacramenti	4	32	Prof. Gabriele Gozzi Prof. Domenico Pazzini (V.P.)
Sociologia delle religioni monoteiste	4	32	Prof. Pierpaolo Parma
Psicologia dello sviluppo	4	32	Prof. ssa Chiara Barlini
Cristianesimo e dialogo fra le religioni	4	32	Prof. Brunetto Salvarani
Letteratura e Teologia	4	32	Prof.ssa Annamaria Tamburini
Didattica dell'IRC	4	32	Prof.ssa Monica Forziati
Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale	3	24	Prof.ssa Katia Corda
TOTALE ANNUALE	**40**	**320**	

Tirocinio Pedagogico/Didattico (da svolgersi nell'arco del Biennio)	13	104	*Coordinatrice*: Prof.ssa Monica Forziati

Riepilogo Biennio	*Ects*
I anno di specializzazione	42
II anno di specializzazione	40
Attività seminariali	7
Tirocinio	13
Esame di Laurea Magisteriale	18
TOTALE ACCREDITATO	*120*

* V.P. = Visiting Professor

SEMINARI MONOGRAFICI
validi come attività creditizie
nella Laurea Magistrale

I *Seminari Monografici di Ricerca teologica e pastorale* sono parte integrante dell'itinerario di studi. Ogni studente nell'arco dei 2 anni di studio è tenuto a frequentare attività seminariali con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3, utili al raggiungimento del totale dei Crediti (*ECTS*) richiesto per l'ammissione all'esame finale di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose;* i crediti richiesti sono 7. A seguire le proposte per l'A.A.: 2014/2015:

Dal 29 Sett. al 2 Ott. – ore 21.00 Sala Manzoni: Settimana Biblica «*Un solo pane, un solo corpo. Eucaristia e Chiesa nella Prima Lettera ai Corinzi*» – 1 ECTS

Dal 12 Novembre al 10 Dicembre (cinque mercoledì consecutivi alle ore 17.00): Ciclo di conferenze sull'*Umanesimo Cristiano del Tempio Malatestiano* – 2 ECTS

23 gennaio 2015 (Aula Magna ore 20.45): Seminario di Teologia ecumenica sull'*Ortodossia in Italia* – 0,5 ECTS

Dal 3 al 23 Febbraio 2015 (ore 17.00): Ciclo di seminari su "Alberto Marvelli" – 2 ECTS

Da Febbraio ad Aprile 2015 (quattro seminari di studio a cadenza mensile): *Bibbia, Traduzione e Tradizione. Aspetti interpretativi, culturali e religiosi* – 2 ECTS

11 marzo 2015 (ore 16.00): Pasqua Universitaria – 0,5 ECTS

Tutte le informazioni utili (programmi dettagliati e modalità di iscrizione) saranno disponibili sul sito dell'Istituto e presso la Segreteria.

LABORATORI DI DIDATTICA IRC

Una didattica delle competenze religiose. Linee della Programmazione annuale, Rel. Prof.ssa FLAVIA MONTAGNINI (data e programma verranno comunicati dalla Segreteria)

Programmi
del Biennio di Specializzazione
PEDAGOGICO-DIDATTICO
(ANNO A)

BIBBIA E CULTURA

La Sacra Scrittura come testo generativo di Cultura

PROF.SSA VALERIA POLETTI – PROF. MIRKO MONTAGUTI

Presentazione

La Bibbia è il "grande codice" della storia e della cultura umana universale; il più giagantesco repertorio culturale, simbolico e iconografico dell'umanità; L'"alfabeto colorato della speranza" (M. Chagall), il "giardino dell'immaginazione" (T.S. Eliot).
Il corso intende esplorare la plurimillenaria "storia degli effetti" che la Sacra Scrittura ha generato nei diversi ambiti della cultura: l'arte (letteratura, pittura, musica…..), la scienza, la politica. Si intende concentrarsi su alcuni nessi costitutivi del complesso rapporto tra Bibbia e cultura, nel tentativo di indagare la fondazione simbolica che fa da sfondo a questa prospettiva di ricerca.

Parte generale (Prof.ssa V. Poletti)

- Percorso sacro e profano nell'Occidente cristiano
- La concezione del tempo e della festa
- Politica e diritto
- Gesto e corpo
- Ripresa dei nuclei fondamentali dei corsi sulla letteratura, sull'immagine ecc.

Parte speciale (Prof. M. Montaguti)

Questa parte del corso sarà dedicata allo studio di alcuni importanti temi del vangelo di Matteo con un'attenzione particolare alla *Wirkungsgeschichte*, cioè a «come i testi sono stati sempre capiti, di volta in volta, in maniera nuova da uomini diversi, in tempi diversi, in confessioni diverse», dimostrando d'essere «produttori di significato in situazioni nuove» (U. Luz), a patto d'interpretarli correttamente. I temi evangelici scelti hanno plasmato non solo la storia della Chiesa, ma anche quella della cultura occidentale. Nel compiere questi affondi monografici verrà posta sempre attenzione ad un duplice processo:

- un tema biblico riceve interpretazioni diverse a partire dai diversi contesti culturali;
- un tema biblico a sua volta forma e genera le espressioni culturali.

Articolazione tematica

Il primato di Pietro:
- Esegesi del testo (Mt 16,13-20)
- Interpretazioni discordanti
- Ricadute ecclesiologiche e ideologiche nella storia della Chiesa

L'ingresso di Gesù a Gerusalemme:
- Esegesi del testo (Mt 21,1-17)
- Interpretazioni discordanti
- Espressioni artistiche e liturgiche

La morte di Giuda:
- Esegesi del testo (Mt 27,3-10)
- Interpretazioni discordanti
- Espressioni artistiche e ideologiche

Bibliografia

Testi fondamentali per il corso *(da concordare con il docente)*

H. BLOOM, *Come rovinare le sacre verità*, Garzanti, Milano 1992.

N. FRYE, *Il grande codice, la Bibbia e la letteratura*, Einaudi, Torino 1988.

P. STEFANI, *Le radici bibliche della cultura occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

P. STEFANI (a cura di), *La gestualità e la Bibbia*, Morcelliana, Brescia 1999.

P. STEFANI, *Gli alberi si misero in cammino*, Cittadella, Assisi 2011.

P. STEFANI (a cura di), *La festa e la Bibbia*, Morcelliana, Brescia 1998 .

T. VERDON (a cura di), *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992**.**

Per la parte speciale

U. LUZ, *Vangelo di Matteo*, 4 volumi, Paideia, Brescia 2006-2014.

P.-E. DAUZAT, *Giuda. Dal vangelo all'olocausto*, Arkeios, Roma 2008.

DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINE

PROF. AURO PANZETTA

Finalità

Il corso parte dalla consapevolezza che il linguaggio delle immagini, soprattutto quello dell'ambito sacro e più generalmente religioso, non è da considerarsi semplice declinazione del linguaggio verbale, ma costituisce una propria grammatica e una sintassi autonoma, capace di emanciparsi dalla semplice didascalia o dalla mera decorazione per veicolare intuizioni e contenuti originali ed alternativi, utili per una più profonda comprensione di ciò che la parola spesso non riesce ad esprimere. Il corso si propone dunque di coniugare le competenze trasversali acquisite o in corso di acquisizione presso i corsi affini dello stesso ambito disciplinare, in modo da svilupparne le applicazioni nella concreta interpretazione dello spazio iconico e dei suoi motivi generatori.

Per l'indirizzo pedagogico-didattico il corso potrà offrire una guida per l'approfondimento culturale attraverso i codici visivi dell'opera d'arte d'ispirazione cristiana, utile per un intervento didattico interdisciplinare in grado di valorizzare l'orizzonte religioso che connota la tradizione culturale dell'Occidente. In relazione al Master di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso*, il corso intende proporre, con un metodo esemplificativo e didattico, un percorso di utile approfondimento interdisciplinare per i diversi ambiti di interesse culturale e professionale a cui esso è orientato.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici di apprendimento si organizzeranno intorno ai nuclei tematici principali ed in particolare si proporranno di far acquisire:

- una corretta conoscenza della relazione tra codici visivi, linguaggi e contesto della comunicazione;
- una lettura appropriata dei motivi simbolici legata ai codici visivi ed iconici dei contesti culturali e delle opere da essi espresse;
- un'opportuna capacità di illustrare i motivi teologici e storico-culturali a cui le opere d'arte cristiana alludono;
- una competenza nella comunicazione didattica attraverso il linguaggio visivo dell'espressione artistica capace di rendere ragione dei significati culturali di contesto e degli snodi evolutivi dell'iconografia cristiana.

Metodologia

Le lezioni si svolgeranno per lo più attraverso esemplificazioni iconografiche, supportate da metodologie multimediali che ne permettano una più approfondita ed adeguata rappresentazione ed interpretazione.

Valutazione

La valutazione verrà formulata sulla base di una prova orale legata ai temi del corso ed alla lettura di alcune esempi iconografici. Il sistema docimologico usato sarà quello indicato dal Regolamento dell'Istituto.

Articolazione tematica

1. *Introduzione*

- Questioni introduttive e aspetti metodologici: il significato delle immagini e la visione del mondo
- Conoscenza e comunicazione attraverso alcuni modelli interpretativi
- Simbolo e simboli: la natura simbolica del reale
- La comunicazione e i codici visivi
- La dinamica del linguaggio iconico: dal segno al significato
- La sfida della modernità: i linguaggi contemporanei e la tradizione iconografica.

2. *L'immagine e le sue rappresentazioni*

- Immagine e immagini: la traduzione iconica dei significati simbolici del linguaggio
- La tradizione aniconica veterotestamentaria: esempi di discontinuità nella tradizione del silenzio dell'immagine
- Bibbia e immagine: la relazione tipologica nella traduzione iconografica
- I modelli della comunicazione visiva nell'arte cristiana: le dipendenze culturali e iconografiche .

3. *Dal Simbolo alla Narrazione*

- Cenni sull'estetica tardo-antica e l'immagine
- I modelli della rappresentazione nell'evoluzione dell'iconografia cristiana
- La genesi delle immagini nella dialettica ebraico-cristiana: il contesto culturale e i modelli della comunicazione abbreviata.

4. *La Grammatica dell'immagine*

- I modelli della rappresentazione iconica
- La grammatica dei gesti

- Analisi di alcuni aspetti simbolici dell'iconografia sacra: le vesti, i colori, gli oggetti, le lettere, i numeri
- L'iconografia zoomorfa
- La didattica fitomorfa e minerale nell'iconografia cristiana.

5. La peculiarità didattica dell'arte cristiana e il linguaggio visivo

- L'iconografia soteriologica nell'arte cristiana: alcuni esempi di traduzione iconografica nella comunicazione catechetica:
- Il testo della Creazione in Genesi ed alcuni modelli di interpretazione visiva
- La Gerusalemme celeste nelle immagini della "*Biblia pauperum"*
- Letteratura patristica e comunicazione iconica: temi, simboli e modelli
- L'iconografia cristologica e le tipologie principali nel linguaggio della comunicazione visiva
- La percezione dello spazio sacro e le modalità della sua rappresentazione simbolica

Bibliografia essenziale*

M.L. MAZZARELLO, M.F. TRICARICO (a cura di), *Il Mistero dell'Incarnazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 1, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2002**.**

ID., *La Missione di Gesù*, Insegnare la Religione con l'Arte 2, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2003.

ID., *Il Mistero della Pasqua*, Insegnare la Religione con l'Arte 3, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2004.

ID., *La Chiesa nel Tempo-La Narrazione dell'Architettura Sacra*, Insegnare la Religione con l'Arte 4, Istituto di Catechetica UPS- Auxilium, Torino 2005.

ID., *La Creazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 5, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2005.

** I testi della Bibliografia essenziale costituiscono un percorso organico comune ed hanno un carattere didattico e principalmente esemplificativo in ordine alle competenze da acquisire*

Testi consigliati per l'approfondimento

G. BILANCINI (a cura di), A. SNODGRASS, *Architettura,Tempo, Eternità,* Adelphi, Milano 2004.

L. CERVELLIN, *L'arte cristiana delle origini*, Elledici, Torino 1998.

G. DE CHAMPEAUX-S. STERCHX*, I Simboli del Medioevo*, Jaca Book, Milano 1981.

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana*, Jaca Book, Milano 1983.

J. HANI, *Il Simbolismo del tempio cristiano*, Edizioni Akeios, Roma 1996.

W. MORO, *Didattica della comunicazione visiva*, La Nuova Italia, Firenze 1985.

J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, San Paolo, Torino 2001.

H. RAHNER, *Miti greci nell'interpretazione cristiana*, EDB, Bologna 1980.

H. e M. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini. Iconografia cristiana*, Città Nuova, Roma 1988.

T. VERDON, *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992.

Dizionari

Dictionnaire D'Archéologie Chrétienne et de Liturgie, Letouzey et Ané, Parigi 1907-1953.

DIZIONARIO PATRISTICO DI ANTICHITÀ CRISTIANE, Marietti, Genova 1983.

ENCICLOPEDIA DELL'ARTE MEDIEVALE, Roma 1991.

DIZIONARIO DELL'ARTE, *Il Gesto e l'Espressione*, Electa, Milano 2006.

Il corso potrà essere integrato da materiali didattici forniti dal docente oltre che da ulteriori informazioni bibliografiche.

ANTROPOLOGIA ed ETICA DELLA RELAZIONE

PROF. NEVIO GENGHINI – PROF. PIERGIORGIO GRASSI

Presentazione

Il corso vuole dar conto della "svolta relazionale" che si è consumata nell'antropologia e nell'etica contemporanee. Rivisitando i contributi salienti alla formazione di questo inedito paradigma filosofico (E. Levinas, P. Ricoeur, A. MacIntyre, Ch. Taylor, J. Habermas), verranno enucleati i princípi di una ontologia dell'umano affrancata dall'ipoteca del solipsismo e dell'autoreferenzialità dell'io: identità, differenza, libertà, riconoscimento, conflitto, convivialità, giustizia, donazione. Le più importanti acquisizioni del pensiero "dialogante" sono fiorite sul tronco del personalismo ebraico-cristiano, benché questa radice rimanga il più delle volte in ombra o addirittura in posizione negletta. Bisognerà dunque mostrare la permanente vitalità e freschezza di tale fonte, in modo da conferire alla svolta relazionale la sua giusta profondità storica e teorica.

Articolazione tematica

Che cosa significa essere persone?
- La prospettiva greca: l'animale razionale
- La prospettiva cristiana: la "communio" come origine
- La prospettiva moderna: l'evidenza dell'io e l'enigma del noi

Mettersi nei panni dell'altro
- Empatia
- Fiducia
- Benevolenza

La lotta per il riconoscimento
- Il sospetto di Sartre: "l'inferno sono gli altri"
- Individualismo e tribalismo
- Fusione di orizzonti

Il rispetto e la giustizia
- Reciprocità
- Cooperazione
- Beni comuni

La dimensione politica del riconoscimento
- Il diritto all'identità culturale
- Comunità solide e società liquide
- Il "patriottismo della costituzione"

Metafisica della relazione (Prof. Piergiorgio Grassi)

Il corso breve ha lo scopo di riprendere il tema antico della metafisica misurandolo con il discorso filosofico contemporaneo. Si vuole dimostrare che la domanda metafisica, posta con forza dai classici, è la domanda che ha che fare con il destino dell'uomo. Pensare l'Essere significa superare il sentimento del nulla che pesa sulla cultura contemporanea, così condizionata dalla disperata e disperante proposta di Nietzsche, per aprirsi all'Altro e agli altri. La riflessione sull'Essere si conclude allora con una ulteriore e forte domanda di salvezza. Salvezza radicale, del singolo e della comunità degli uomini, dalla morte e dalla impotenza collettiva d'amore, dall'incapacità, per dirla con Sartre, di "costruire una società senza terrore".

Testi principali di riferimento

E. PEROLI, *Essere persone. Le origini di un'idea tra grecità e cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 2006.

AA.VV., *Lessico della libertà. Percorso tra quindici parole chiave,* Paoline, Milano 2005.

V. MELCHIORRE, *Breviario di metafisica*, Morcelliana, Brescia 2011.

Bibliografia essenziale

A. MACINTYRE, *Animali razionali dipendenti. Perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*, a cura di M. D'Avenia, Vita e Pensiero, Milano 2001.

CH. TAYLOR, *Etica e umanità*, a cura di P. Costa, Vita e Pensiero, Milano 2004.

F. BOTTURI – C. VIGNA, *Affetti e legami*, "Annuario di Etica", Vita e Pensiero, Milano 2004.

N. GENGHINI - N. VALENTINI (a cura di), *Persona e politica*, Ed. Pazzini, Verucchio 2007.

PEDAGOGIA GENERALE

PROF. DANIELE CELLI

Presentazione

Il corso intende presentare un'anamnesi del processo educativo, ovvero una rievocazione e una riscoperta della centralità del compito educativo, nella sua evoluzione storica e nei suoi riferimenti antropologici, sottolineando i fondamenti epistemologici del discorso sull'educazione operato dalla Pedagogia generale.

Tale anamnesi vuole offrire una proposta culturale il cui valore è inversamente proporzionale al rilievo attualmente accordato al discorso educativo, che spesso risulta astratto quando non addirittura assente, in quanto privo di ragioni e sradicato dall'esperienza.

Le ragioni e l'esperienza dell'educare sono appunto ciò che il discorso sull'educazione, ovvero la Pedagogia generale, ha il compito urgente di riproporre, come sollecitazione a una personale immedesimazione nell'atteggiamento e dell'allievo e del maestro.

Articolazione tematica

- Educare: condizione dell'essere persona
- L'educazione nel suo sviluppo storico
- Paradigmi e archetipi della dinamica educativa
- Una specificazione essenziale: il rapporto maestro-allievo
- I luoghi dell'educazione: Chiesa, famiglia, scuola
- Educazione come introduzione al percorso della conoscenza: appunti di metodo

Testo d'esame

M.T. MOSCATO, *Il sentiero nel labirinto. Miti e metafore nel processo educativo*, Editrice La Scuola, Brescia 1998.

Bibliografia essenziale

G. BALDUZZI, *Storia della pedagogia e dei modelli educativi*, Guerini, Milano 1999.

G. CHIOSSO, *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee*, Mondadori Università, Milano 2009.

CHIOSSO, ELLERANI, MILANI, MOSCATO, RIVOLTELLA (a cura di G. Chiosso), *Luoghi e pratiche dell'educazione*, Mondadori Università, Milano 2009.

SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010.

COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *La sfida educativa*, Laterza, Roma-Bari 2009.

DIOCESI DI RIMINI-UFFICIO PASTORALE, *Educare alla vita buona del Vangelo*, Atti del Convegno, Il Ponte, Rimini 2011.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

TEOLOGIA DELLA NUZIALITÀ

PROF. DON GIAMPAOLO BERNABINI - PROF. DON GIORGIO MAZZANTI

Premessa

La storia biblica è costruita su una chiara inclusione nuziale: la presenza di una coppia apre e chiude lo svolgimento del tutto. La medesima inclusione nuziale caratterizza l'arco della vita di Gesù.
Il corso intende esplorare il senso ontologico ed ecclesiologico di questa inclusione, nel tentativo di rintracciare i fondamenti teologici della sponsalità e del Sacramento delle nozze unitamente alla sua effettiva portata antropologica e simbolica di un esistenza in-relazione, in rapporto al mistero di Dio Uno e Trino.

1. Radicarsi

In Cristo: Dio scrive la vocazione dentro la nostra umanità

Quale vocazione-chiamata? Essere persona

- Il dirsi della unità divina nei due: uomo e donna
- L'idea di persona e il bisogno dell'altro: insieme per dire l'uno

- Una comunione che non annulla, ma vuole e rende feconda la diversità
- Dove sei? Dialogo come uscire da sé per crescere in ciò che siamo
- L'origine divina della *koinonia* sponsale
- Comunione tra noi e con l'unità divina: i due centri dell'ellisse sacra
- Breve excursus biblico

La relazione e la necessità della comunicazione
- Dio in cerca dell'uomo: la comunione vuole una relazione, la relazione esige la comunicazione
- L'uomo in cerca di Dio con l'altro: la responsabilità di ciò che siamo e di chi vogliamo essere. Le dinamiche del dialogo
- L'arte del dialogare offrendo domande
- La risposta ad un dono: responsabilità come telaio nel quale due libertà tessono la trama della vita
- Intimità e responsabilità
- Parlare di sé: narrazione come dono di sé
- La Chiamata universale alla nuzialità: la relazione nuziale dell'Umanità con Dio (formare in Cristo una sola carne con l'umanità)

3. Assumere uno stile

Con Cristo in Dio, nella Chiesa e nel mondo
- Dio pone in vita e invita alle nozze
- Nuzialità umana-nuzialità divina
- La comunione nostra condizione; sorgente e foce
- Vivere nella Chiesa; chiamata comune e responsabilità
- Gratitudine-partecipazione-condivisione: dimensioni della chiesa domestica
- Unicità-reciprocità-unità: alcune dimensioni della comunione
- Rapporto popolo/comunità e singolarità della persona: la dinamica di una unità feconda
- Ci salviamo insieme: relazione come processo che tiene insieme unità e distinzione: la danza
- Breve excursus biblico

4. Decidersi

Per Cristo: consegnarsi per realizzare la vita
- Per chi e per che cosa voglio vivere?
- Rinnovare l'origine lasciandosi attrarre dalla meta: orientarsi nel cammino

- Il dono – consegna di sé. La croce come criterio evangelico della vita riuscita (darsi per ritrovarsi)
- Dinamica e logica sponsale della libertà umana in Maria
- Amore relazione e fecondità trinitaria
- Fecondità nuziale dell'amore sponsale
- Breve excursus sul disegno del Concilio Vaticano II

5. Parte seminariale (Prof. Don Giorgio Mazzanti)
   - Teologia nuziale e Mistero Pasquale
   - Teologia nuziale e Discesa agli Inferi

Bibliografia essenziale

G. MAZZANTI, *Persone nuziali. Communio nuptialis. Saggio teologico di antropologia*, EDB, Bologna 2005.

Bibliografia per l'approfondimento

G. MAZZANTI, *Teologia sponsale e sacramento delle nozze. Simbolo e simbolismo nuziale*, EDB, Bologna 2001.

L.F. LADARIA, *La Trinità, mistero di comunione,* Edizioni Paoline, Milano 2008.

C.A. GALLAGHER, *Incarnati nell'Amore, spiritualità sacramentale e intimità sessuale*, Gribaudi, Milano 2001.

Altri testi saranno indicati durante le lezioni.

ECCLESIOLOGIA: CHIESA E MINISTERI

PROF. DON MIRKO VANDI - PROF. DON ERIO CASTELLUCCI

Obiettivo del corso

Il corso si propone di offrire un'analisi della realtà Chiesa sotto il profilo teologico, con particolare attenzione ai temi legati alla dimensione ministeriale e carismatica.
In particolare si intende approfondire la dialettica tra sacerdozio comune e ministeriale, quest'ultimo considerato nei suoi diversi gradi e in rapporto anche ai ministeri laicali.

Programma del corso

1. Sacerdozio antico e nuovo sacerdozio.
2. Comunità, carismi e ministeri del Nuovo Testamento.

3. I diversi modelli di ministero nella storia e il loro rapporto con le diverse ecclesiologie.
4. Chiesa, carismi e ministeri nella dottrina del Concilio Vaticano II.
5. Lo sviluppo dell'ecclesiologia e della teologia del ministero nel dopo-Concilio.
6. Visione sistematica.

Bibliografia

AA.VV., *Tutti responsabili nella Chiesa? Il ministero presbiterale in una Chiesa tutt'intera ministeriale*, LDC, Torino 1975.

Y. CONGAR, Ministeri e comunione ecclesiale, EDB, Bologna 1973.

E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato,* Queriniana, Brescia 2006.

S. DIANICH, *La Chiesa mistero di comunione*, Marietti, Genova 1990.

H.M. LÉGRAND, *La realizzazione della Chiesa in un luogo*, in B. LAURET e F. REFOULÉ (edd.), *Iniziazione alla pratica della teologia*, vol. III, Queriniana, Brescia 1986, 147-355.

Didattica del corso

Il corso prevede una serie di lezioni frontali da parte del docente, con la possibilità di interventi da parte degli alunni.

Metodo di valutazione

L'esame si svolge oralmente e prende avvio da un argomento che l'alunno ha approfondito tramite letture specifiche, seguendo le indicazioni bibliografiche del programma.

TEORIA ED ETICA DELLA COMUNICAZIONE

PROF.SSA SIMONA MULAZZANI

In un tempo frammentario, in cui la comunicazione vive un eterno presente, che in modo onnivoro si è divorato passato e futuro, tradizione e progettualità, ha senso parlare di etica della comunicazione? E se un senso c'è, in che modo affrontare le sfide di un comunicare etico?

Contenuti

- *Teorie della comunicazione.* Si partirà dall'analisi delle principali teorie della comunicazione che si sono sviluppate nel '900 (approccio matematico, semiotico, ermeneutico, pragmatico, ecc).

- *Etica della comunicazione*. La comunicazione umana e suoi modelli saranno la base per l'approccio ai fondamenti dell'etica della comunicazione: dai grandi teorici quali Karl Otto Apel e Jurgen Habermas ai più recenti studi che approfondiscono i nuovi ambienti digitali.
- *Incisori di sicomori*. «Il Vangelo non sta accanto alla cultura. No il Vangelo è un taglio, una purificazione che diviene maturazione e risanamento. È un taglio, che esige paziente approfondimento e comprensione, [...] sensibilità, comprensione della cultura dal suo interno, dei suoi rischi e delle sue possibilità nascoste o palesi». Nel 2002 al convegno "Parabole mediatiche" l'allora Card. J. Ratzinger indicava alla comunità ecclesiale una nuova via per una vera comunicazione del Vangelo e per una rinnovata etica della comunicazione. Quanta strada è stata fatta da allora? In che modo i cristiani stanno provando, come sicomori, ad incidere?

Metodo

lezioni frontali si alterneranno a laboratori e analisi di materiale audiovideo.

Bibliografia

M. GIANGUALANO, *Compendio di teoria della comunicazione*, 2004.

M. WOLF, *Teorie della comunicazione di massa*, Bompiani, Milano 1985.

J. HABERMAS, *Etica del discorso*, Laterza, Bari-Roma 1985 .

K.-O. APEL, *Etica della comunicazione*, Jaca Book, Milano 1992.

A. FABRIS, *Etica della comunicazione*, Carocci ed., Roma 2006.

C.M. MARTINI, *Etica e Comunicazione*, Fausto Lupetti Editore, Bologna 2013.

A. SPADARO, *Etica "hacker" e visione cristiana*, Civiltà Cattolica, marzo 2011 (536-549).

V. ROIDI, *Cattive notizie. Dall'etica del buon giornalismo ai danni della malainformazione*, Centro Doc. Giornalistica, 2008.

R. KAPUSCINSKI, *Il cinico non è adatto a questo mestiere. Conversazioni sul buon giornalismo*, ed. E/O, Roma 2002.

Altri materiali di approfondimento saranno forniti durante il corso

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

PROF. DONATO PIEGARI

Natura e finalità del corso

Del termine *personalità*, per quanto esso sia di uso corrente, è assai arduo individuare una definizione univoca. Ciò è facilmente riscontrabile scorrendo la storia delle teorie della personalità in ambito psicologico, così caratterizzata da una complessa frammentazione di approcci, di definizioni e di autori quasi mai concordi nell'esprimere concezioni organiche. È operazione assai complessa individuare quali siano i fattori che consentono di determinare le specificità di ogni individuo, quelle particolarità psicologiche, cioè, che ci rendono unici e irripetibili. Ogni individuo è caratterizzato da una tensione di elementi contrastanti che costituisce l'essenza stessa della dinamica psichica. È necessario tentare di integrare tali componenti, attraverso il dischiudersi della coscienza razionale al *Sé*, espressione indifferenziata delle possibilità umane e unità complessiva della personalità.
Il corso intende svilupparsi intorno a tale complessità mediante due linee di ricerca. Da un lato, verranno delineate le principali teorie nell'ambito della psicologia della personalità, attraverso alcune tra le più importanti figure di studiosi, dall'inizio del Novecento fino ai nostri giorni. Una seconda linea di studio, invece, vedrà l'approfondimento dell'opera di Carl Gustav Jung, la cui attività di ricerca nell'ambito della psicologia della personalità si dimostra ancora di grande interesse e attualità.

Bibliografia

G. ACCURSIO, *Introduzione alla psicologia della personalità.* Il Mulino, Bologna 2014 [Capitoli, I, II, V, VIII].

C.G. JUNG, *La dimensione psichica*, Bollati Boringhieri, Torino 1972 (o altre ristampe) [Capitoli 2, 4, 5, 6, 8, 9].

Per le letture di approfondimento, lo studente potrà scegliere uno o più testi tra i seguenti titoli:

A. CAROTENUTO, *Integrazione della personalità*, Bompiani, Milano 2000.

U. GALIMBERTI, *L'ospite inquietante*, Feltrinelli, Milano 2007.

A. LOWEN, *Il narcisismo. L'identità rinnegata*, Feltrinelli, Milano 1992.

G. RAVASI, *Breve storia dell'anima*, Mondadori, Milano 2003.

Ulteriori e eventuali indicazioni bibliografiche di approfondimento potrebbero essere fornite durante lo svolgimento del corso.

PASTORALE GIOVANILE E CULTURE CONTEMPORANEE

PROF. MARCO TIBALDI

Premessa

Il corso è di natura teorico pratica. Esso intende analizzare il concetto di giovinezza nei suoi molteplici aspetti (sociologici, filosofici, culturali), con particolare attenzione ai giovani delle nostre terre, con l'intento di abilitare i futuri operatori di questo settore a riconoscere e comprendere le variegate sfaccettature della giovinezza come occasione di annuncio del vangelo. Buona parte del corso verrà riservata all'analisi dei linguaggi giovanili (web, musica, ballo, audiovideo) e del loro possibile utilizzo pastorale, soprattutto in chiave narrativa.

Obiettivi

Il corso prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi cognitivi:

- La conoscenza delle principali riflessioni sociologiche e filosofiche sul concetto di giovinezza
- L'interpretazione biblica della giovinezza con la conoscenza di alcuni episodi specifici
- Le caratteristiche principali dei linguaggi giovanili (social network, musica, ballo, audiovideo)
- Le fondamentali caratteristiche antropologiche e tecniche della narrazione e delle seguenti abilità:
  - saper riconoscere e analizzare la valenza antropologica dei linguaggi giovanili;
  - acquisire i criteri fondamentali per valutare possibili itinerari di pastorale giovanile;
  - possedere i requisiti fondamentali per poter imbastire una narrazione pastorale rivolta al mondo giovanile.

Metodologia

Il corso è articolato in una serie di lezioni frontali per l'inquadramento generale delle tematiche in oggetto, da altre più di carattere laboratoriale in cui verranno analizzati i linguaggi giovanili anche con il contributo di ospiti esterni, ed infine da alcune lezioni di carattere esperienziale in cui verranno svolte sotto la guida del docente alcune semplici esercitazioni sull'utilizzo della narrazione nei suoi molteplici aspetti.

Tematiche

1. Esistono ancora i giovani? Una definizione problematica
2. L'antropologia implicita dei miti giovanili: dal Grande Fratello ai Simpson
3. Figure della giovinezza nella Bibbia
4. Gesù e i giovani: modelli di relazione
5. La narrazione e le sue leggi
6. "Chatto dunque sono": potenzialità e limiti dei social network
7. I luoghi di aggregazione: piccola fenomenologia della discoteca
8. Strumenti per la pastorale giovanile: come utilizzare l'audiovideo
9. Il corpo in azione: potenzialità pastorali del teatro (visto e/o praticato)

Bibliografia

Dispensa del docente.

M. TIBALDI, *Annunciare Gesù. Invito al mistero cristiano*, Pardes DL, Bologna 2006.

Altri testi verranno indicati durante il corso per l'approfondimento delle singole tematiche.

DIDATTICA GENERALE

PROF. MONS. ROSINO GABBIADINI

Presentazione

Il corso si prefigge l'obiettivo di introdurre gli alunni ai temi generali della didattica, così che sia possibile una riflessione sui contenuti e sulla pratica della didattica stessa . Dopo aver chiarito, con l'aiuto di alcuni Autori, cosa sia la didattica, si studieranno in modo particolare i tre elementi che la disegnano (cioè gli alunni, il sapere e gli insegnanti), considerando anche le dinamiche che li legano e i presupposti che li rendono possibili ed efficaci. Da quest'analisi scaturiranno alcuni temi specifici della riflessione sulla didattica, oggi di particolare urgenza.

Dal punto di vista del metodo, si alterneranno lezioni prevalentemente frontali, soprattutto all'inizio del corso, a lezioni in cui verranno analizzati dei "casi" concreti di insegnamento.

Contenuti

Dopo i grandi temi della didattica, quali la sua natura, i contenuti, le costanti della didattica, si darà spazio a temi specifici, quali il rapporto tra insegnamento e apprendimento; il rapporto tra istruzione ed educazione; "l'ecologia scolastica"; l'ascolto attivo; la classe come gruppo cooperativo.

Bibliografia

Manuale per tutti

M.T. MOSCATO, *Preadolescenti a scuola. Insegnare nella secondaria di primo grado*, Mondadori, Milano 2013.

Per l'esame, oltre al manuale e agli appunti presi in aula, ogni alunno sceglierà uno dei testi proposti per l'approfondimento che verranno presentati all'inizio del corso.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA ITALIANA E IRC

PROF. FRANCESCO PEREZ

Il corso, indirizzato soprattutto ai futuri docenti di religione, si prefigge di offrire una presentazione generale della normativa scolastica italiana. Inoltre pone particolare attenzione alla legislazione riguardante l'Insegnamento della Religione Cattolica: dagli aspetti concordatari alle singole disposizioni che regolano i rapporti tra l'insegnante di religione e l'istituzione scolastica.

1. *La scuola e l'ordinamento giuridico italiano*
   1.1. Le fonti giuridiche del sistema scolastico
   1.2. Gli interventi normativi che hanno innovato la scuola.
2. *L'autonomia scolastica*
   2.1. La legge 59/97, art.21
   2.2. L'applicazione dell'autonomia.
3. *Il sistema educativo di istruzione e formazione nelle recenti riforme*
   3.1. La riforma Moratti e la riforma Gelmini
4. *Organi collegiali della scuola*
   4.1. La comunità scolastica
   4.2. Organi collegiali a livello di Circolo e di Istituto
   4.3. Il diritto di Assemblea

5. *Il personale docente*
   5.1. Inquadramento funzionale
   5.2. Inquadramento giuridico: i diritti e i doveri
6. *La responsabilità nella scuola*
   6.1. Responsabilità penale
   6.2. Responsabilità civile verso terzi
   6.3. Responsabilità amministrativa e contabile
   6.4. Responsabilità disciplinare
7. *La normativa sull'IRC*
   7.1. La legislazione concordataria.
   7.2. La scelta dell'IRC e le attività alternative.
   7.3. L'organizzazione della disciplina.
   7.4. L'insegnante di religione.
   7.5. Idoneità e nomina d'intesa.
   7.6. La valutazione.

Bibliografia

**** Testi di riferimento***

R. SANGIULIANO, *Compendio di Legislazione Scolastica, XV edizione,* Edizioni Giuridiche Simone, Napoli 2013.

S. CICATELLI, *Prontuario giuridico IRC, VII edizione,* Editrice Queriniana, Brescia 2012.

**** Letture consigliate per l'approfondimento***

N. D'AMICO, *Storia e storie della scuola italiana*, Zanichelli Editore, Bologna 2010.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare religione cattolica oggi,* CEI, Roma 1991.

EBRAICO E GRECO
BIBLICO

MASTER UNIVERSITARIO
di PRIMO LIVELLO
in

Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

PROPOSTO

in collegamento con la *Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna*

in collaborazione con
Opera Pellegrinaggi della Romagna
Opera di Religione della Diocesi di Ravenna
Diocesi di San Marino-Montefeltro

Con il patrocinio di:

Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Campus di Rimini
Ordine degli Architetti (Provincia di Rimini)
Fondazione Universitaria San Pellegrino (Misano Adriatico)
Ufficio Nazionale CEI per la pastorale del tempo libero, turismo e sport
Ufficio Nazionale CEI per i Beni Culturali ed Ecclesiastici
Fondo Ambiente Italiano FAI Delegazione di Rimini
Società Italiana di Scienze del Turismo (SISTUR)
Centro di Studi Avanzati sul Turismo (CAST)

IDENTITÀ

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Marvelli", d'intesa con il Servizio Nazionale per gli studi superiori di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana, e con l'approvazione della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, attiva dall'anno accademico 2014-2015 la I edizione del *Master universitario* di primo livello in **"Valorizzazione dell'arte sacra e del turismo religioso"**.
Il Master usufruisce della struttura del Biennio specialistico in *Arte sacra e Turismo religioso* e si rivolge in particolare a coloro che, pur senza aspirare a un titolo accademico della Laurea Magistrale in Scienze Religiose, operano o intendono operare in settori che richiedono una formazione specifica nell'ambito dell'arte sacra, dei beni culturali ecclesiastici, del pellegrinaggio e del turismo culturale e religioso. Il percorso formativo ha durata biennale, per complessivi 60 ECTS (crediti universitari).

FINALITÀ

Questo Master si propone di offrire una valida preparazione nel campo dell'Arte sacra e dei Beni Ecclesiastici, a partire dall'acquisizione delle specifiche conoscenze di strumenti, fonti, studi specifici e delle tecniche operative. L'intento è la valorizzazione del patrimonio artistico ecclesiale come straordinario potenziale teologico, simbolico, catechetico e spirituale, ma anche come risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio, offrendo concrete opportunità formative e professionali connesse al turismo religioso e culturale.
La particolarità dell'offerta formativa e del metodo proposto è finalizzata a far emergere e consolidare i legami profondi e vitali tra fede, arte, cultura e sviluppo, tra ricerca, studio, tutela e innovazione: legami che, favorendo l'incontro tra i diversi saperi in una prospettiva multidisciplinare, permettono di restituire una più articolata identità storico-scientifica del bene culturale, mettendo a frutto anche i nuovi linguaggi della cultura contemporanea. Una delle finalità prioritarie è quella di offrire un concreto supporto professionale alla realizzazione di un sistema territoriale che promuove, recupera e valorizza, attraverso una strategia coordinata e integrata il patrimonio liturgico, storico, artistico, architettonico, museale, ricettivo di una o più Chiese particolari. L'attenzione è rivolta in particolare all'area romagnola, al polo cristiano-bizantino di Ravenna, alla Scuola riminese del Trecento e al Tempio Malatestiano di Rimini, ma anche ai molteplici itinerari artistici e culturali di San Marino e Montefeltro, come pure delle altre città e Diocesi della Romagna (Faenza, Forlì, Cesena, Imola), ove l'incontro tra arte e fede ha generato nei secoli un eccelso patrimonio

artistico ecclesiale, testimoniato da cattedrali, basiliche, pievi, santuari, monasteri, biblioteca, musei e da tanti altri luoghi di pellegrinaggio.

DESTINATARI e PROFILI PROFESSIONALI

A tal fine è necessario formare precise competenze e figure professionali: consulenti di architettura per il culto con specifiche competenze in ambito architettonico-liturgico; esperti di teologia simbolica e di catechesi attraverso l'arte; responsabili di arte sacra e di beni culturali ecclesiali; responsabili della tutela e valorizzazione dei beni artistici del territorio, nonché dei beni paesaggistici, dei Parchi culturali ecclesiali; guide ed esperti di didattica museale e di educazione all'immagine; animatori di pellegrinaggi e di percorsi artistici qualificati; operatori di turismo culturale e religioso; organizzatori di eventi culturali.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Per essere ammessi al Master è necessario essere in possesso di un diploma di Laurea, civile o ecclesiastico, di durata almeno triennale. In particolare potranno iscriversi coloro che dispongono di una Laurea triennale preferibilmente in architettura, beni culturali, storia dell'arte, lettere e filosofia, economia del turismo. Saranno ammessi coloro che sono in possesso della Laurea triennale in Scienze Religiose, del Baccalaureato in Teologia, di un Magistero e Diploma in Scienze Religiose. Inoltre potranno iscriversi i docenti di religione cattolica nella scuola media inferiore o superiore, i docenti di storia dell'arte e di altre discipline umanistiche.

PARTECIPANTI

Il Master è a numero chiuso e possono iscriversi fino a 25 studenti, ma **potrà essere attivato solo con un minimo di 15 iscritti**. Laddove il numero delle domande di ammissione superasse il tetto massimo previsto, un'apposita commissione attuerà una selezione dei corsisti. Per effettuare tale selezione, a completamento della documentazione presentata con la domanda, potrà essere richiesto ai singoli candidati di sostenere un colloquio preliminare.

STRUTTURA E ATTIVITÀ DIDATTICA

Il biennio si svolge in modo ciclico e ci si può iscrivere in qualsiasi Anno Accademico. Nell'A.A. 2014-2015 saranno attivati i corsi dell'Anno A.

Anno A

CORSI FONDAMENTALI	*ects*	*Ore di lezione*
Bibbia e Cultura – *Prof.ssa V. Poletti – Prof. M. Montaguti*	4	32
Estetica e teologia della bellezza – *Prof. N. Valentini – Prof. M. Bellini*	3	24
Storia dell'arte medievale (con esercitazioni pratiche) – *Prof.ssa. E. Bagattoni*	4	32
Iconografia e iconologia cristiana – *Prof. A. Giovanardi*	4	32
Architettura e Liturgia (con esercitazioni pratiche) – *Prof. J. Farabegoli*	5	40
Seminario di Legislazione turistica – *Prof.ssa A. Cicchetti*	2	16
Laboratorio: Architettura e Arte sacra in Emilia Romagna (con uscite e visite guidate) *Prof. A. Panzetta – Prof. A. Giovanardi*	2	16
TOTALE annuale	**24**	**192**
CORSI OPZIONALI oppure TIROCINIO		
Archeologia cristiana e arte paleocristiana – *Prof. G. Gardini*	4	32
Didattica della comunicazione e dell'immagine – *Prof. A. Panzetta*	3	24
Archivistica e gestione informatizzata dei beni culturali – *Prof.ssa P. Novara*	5	40

Anno B

CORSI FONDAMENTALI	*ects*	*Ore di lezione*
Storia e critica dell'arte moderna e contemporanea (con esercitazioni pratiche) - *Prof.ssa E. Bagattoni*	5	40
Storia e spiritualità del pellegrinaggio – *Prof. G. Vaccarini*	4	32
Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo – *Prof. G. Gardini*	4	32
Laboratorio: Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica – *Prof.ssa F. Dallari – Prof.ssa M.G. Baldarelli*	3	24
Seminario di Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici – *Prof.ssa M.P. Addis*	2	16
Laboratorio di Architettura e Arte sacra (con uscite e visite guidate) *Prof. A. Giovanardi - Prof. A. Panzetta*	3	24
TOTALE annuale	**21**	**168**
CORSI OPZIONALI oppure TIROCINIO		
Mistagogia, simboli e sacramenti – *Prof. p. C. Giraudo (v.p.) Prof. G. Gozzi*	4	32
Letteratura e teologia – *Prof.ssa A.M. Tamburini*	4	32
Museologia, Beni ecclesiastici e biblioteconomia – *Prof.ssa P. Novara*	5	40

Riepilogo Biennio	*ECTS*	*ore*
Corsi fondamentali I anno	**24**	192
Corsi fondamentali II anno	**21**	168
Corsi opzionali I e II anno *oppure* Tirocinio	**13**	104
Elaborato finale	**2**	
TOTALE CREDITI	**60**	

Corsi opzionali e Tirocinio

Oltre ai corsi fondamentali, ogni anno gli iscritti sono tenuti a scegliere 2 *corsi opzionali* tra quelli proposti.
In alternativa a questi, nel corso del biennio i corsisti possono intraprendere un *tirocinio formativo* all'interno di un ente convenzionato (per un numero di ects pari a quelli dei corsi opzionali).

DOCENTI

Oltre alla qualificata équipe di docenti specialisti coinvolti nell'attività didattica ordinaria, diversi dei quali già operanti in ambito universitario (soprattutto presso la Facoltà di Economia del Turismo del Campus di Rimini), il percorso si avvale annualmente dell'apporto didattico e scientifico di altri autorevoli esperti e studiosi di rilevanza nazionale e internazionale, in qualità di visiting professor (J.P. Hernandez; M.A. Crippa, T. Verdon, M.J. Zelinski, G. Gresleri, C. Valenziano, J. Lindsey Opie ecc.).

ORGANIZZAZIONE

Il calendario del Master si articola in un biennio. Le lezioni si svolgono presso l'ISSR "A. Marvelli" di Rimini, con inizio nel mese di ottobre 2014. L'attività didattica, concentrata in due giorni alla settimana (nel tardo pomeriggio-sera di martedì e mercoledì), sarà integrata con la partecipazione a giornate di studio, seminari e laboratori.

GIORNATE DI STUDIO
(in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini)

In particolare, in sinergia con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini, saranno organizzati incontri di approfondimento volti ad indagare l'importanza dell'arte sacra nella costruzione dell'*identità dei luoghi*, alla luce sia di un patrimonio architettonico e paesaggistico istituzionalmente consolidato, sia di alcune significative ricerche espressive considerate importanti testimonianze di fede della nostra contemporaneità. Un'identità diversamente declinata per scala ed ambiti: dalla dimensione propria

dello spazio liturgico dell'architettura della chiesa (connotata da istanze teologiche ed artistiche), allo spazio urbano della città (vero e proprio palinsesto di un ricco deposito di tradizioni culturali, pratiche sociali e testimonianze di fede), fino all'articolazione più complessa del paesaggio considerato, antropologicamente, quale importante "codice culturale", oltre che "patrimonio di fede" da custodire e valorizzare.

TITOLO FINALE

Il conseguimento del titolo finale richiede il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e una prova finale, che potrà configurarsi anche come elaborazione di un progetto legato alla tutela/salvaguardia di uno specifico bene ecclesiastico, e potrà coinvolgere anche più corsisti (con la consulenza di più docenti), nell'ottica di una possibile finalizzazione alla partecipazione a bandi europei.
A coloro che avranno ultimato il percorso formativo previsto e superato le relative prove di esame sarà rilasciato dalla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna il titolo di **Master di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso***.

Programmi
del MASTER di 1° Livello in Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

(ANNO A)

BIBBIA E CULTURA

La Sacra Scrittura come testo generativo di Cultura

PROF.SSA VALERIA POLETTI – PROF. MIRKO MONTAGUTI

Presentazione

La Bibbia è il "grande codice" della storia e della cultura umana universale; il più giagantesco repertorio culturale, simbolico e iconografico dell'umanità; L'"alfabeto colorato della speranza" (M. Chagall), il "giardino dell'immaginazione" (T.S. Eliot).
Il corso intende esplorare la plurimillenaria "storia degli effetti" che la Sacra Scrittura ha generato nei diversi ambiti della cultura: l'arte (letteratura, pittura, musica…..), la scienza, la politica. Si intende concentrarsi su alcuni nessi costitutivi del complesso rapporto tra Bibbia e cultura, nel tentativo di indagare la fondazione simbolica che fa da sfondo a questa prospettiva di ricerca.

Parte generale (Prof.ssa V. Poletti)

- Percorso sacro e profano nell'Occidente cristiano
- La concezione del tempo e della festa
- Politica e diritto
- Gesto e corpo
- Ripresa dei nuclei fondamentali dei corsi sulla letteratura, sull'immagine ecc.

Parte speciale (Prof. M. Montaguti)

Questa parte del corso sarà dedicata allo studio di alcuni importanti temi del vangelo di Matteo con un'attenzione particolare alla *Wirkungsgeschichte*, cioè a «come i testi sono stati sempre capiti, di volta in volta, in maniera nuova da uomini diversi, in tempi diversi, in confessioni diverse», dimostrando d'essere «produttori di significato in situazioni nuove» (U. Luz), a patto d'interpretarli correttamente. I temi evangelici scelti hanno plasmato non solo la storia della Chiesa, ma anche quella della cultura occidentale. Nel compiere questi affondi monografici verrà posta sempre attenzione ad un duplice processo:

- un tema biblico riceve interpretazioni diverse a partire dai diversi contesti culturali;
- un tema biblico a sua volta forma e genera le espressioni culturali.

Articolazione tematica

Il primato di Pietro:
- Esegesi del testo (Mt 16,13-20)
- Interpretazioni discordanti
- Ricadute ecclesiologiche e ideologiche nella storia della Chiesa

L'ingresso di Gesù a Gerusalemme:
- Esegesi del testo (Mt 21,1-17)
- Interpretazioni discordanti
- Espressioni artistiche e liturgiche

La morte di Giuda:
- Esegesi del testo (Mt 27,3-10)
- Interpretazioni discordanti
- Espressioni artistiche e ideologiche

Bibliografia

Testi fondamentali per il corso *(da concordare con il docente)*

H. BLOOM, *Come rovinare le sacre verità*, Garzanti, Milano 1992.

N. FRYE, *Il grande codice, la Bibbia e la letteratura*, Einaudi, Torino 1988.

P. STEFANI, *Le radici bibliche della cultura occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

P. STEFANI (a cura di), *La gestualità e la Bibbia*, Morcelliana, Brescia 1999.

P. STEFANI, *Gli alberi si misero in cammino*, Cittadella, Assisi 2011.

P. STEFANI (a cura di), *La festa e la Bibbia*, Morcelliana, Brescia 1998 .

T. VERDON (a cura di), *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992**.**

Per la parte speciale

U. LUZ, *Vangelo di Matteo*, 4 volumi, Paideia, Brescia 2006-2014.

P.-E. DAUZAT, *Giuda. Dal vangelo all'olocausto*, Arkeios, Roma 2008.

ESTETICA E TEOLOGIA DELLA BELLEZZA

PROF. NATALINO VALENTINI – PROF. MARCO BELLINI

Presentazione

Il corso è suddiviso in due parti distinte e complementari: una prima parte (svolta dal Prof. Marco Bellini) dedicata alla ricostruzione delle principali fasi della storia dell'estetica: antica, bizantina, medievale, moderna e contemporanea; una seconda incentrata sull'Estetica Teologica e la Teologia della Bellezza. L'intento è di presentare e approfondire alcuni dei nuclei fondamentali inerenti al rapporto Teologia-Bellezza nella tradizione cristiana Orientale e Occidentale, alla ricerca del vasto patrimonio spirituale della Chiesa indivisa.

Il percorso è teso a riscoprire non soltanto le ragioni del rinnovato ritorno della teologia al mistero della bellezza, ma anche la serietà teologale dell'estetico, vale a dire le implicazioni gnoseologiche, ontologiche e spirituali della "via Pulchritudinis", attingendo innanzitutto alle radici biblico-patristiche, teologiche e spirituali della tradizione cristiana, tenendo conto delle molteplici forme espressive (liturgiche, iconografiche, artistiche, ecc.) presenti nel corso della sua storia. A partire da un ripensamento teologico di alcuni rapporti costitutivi: bellezza e incarnazione, bellezza e salvezza, bellezza e santità, il corso intende privilegiare un confronto ecumenico con le riflessioni più rilevanti, maturate soprattutto nel XX secolo, all'interno del pensiero cattolico e ortodosso.

Articolazione tematica

Per una definizione dell'estetica (parte generale)

- Premesse metodologiche
- L'estetica antica e bizantina. L'estetica moderna
- Caratteristiche dell'estetica moderna dopo Kant
- Bellezza e conoscenza
- L'opera d'arte come evento spirituale

1. *I fondamenti dell'estetica teologica*
   - I fondamenti biblici della bellezza
   - Estetica della Creazione e della Sapienza
   - Parola e immagine
   - L'estetica nei Padri della Chiesa
   - La via simbolica della bellezza
   - La natura cristiana del simbolo
   - Il simbolo e la forma

- Il simbolo e l'icona
- L'icona e la distanza
- La visibile "porta" dell'invisibile

2. *Verso una teologia cristiana della bellezza*
   - Qual è il senso della bellezza?
   - Incarnazione e bellezza: la svolta cristologica
   - Corporeità e bellezza
   - L'esercizio dei sensi spirituali
   - La bellezza e l'unità spirituale
   - Bellezza e verità
   - L'evento pasquale e la bellezza
   - Culto e cultura
   - Bellezza e Liturgia
3. *Bellezza e salvezza*
   - Bellezza e divinizzazione
   - Ascetismo, bellezza e filocalia
   - L'esperienza filocalica in Oriente e in Occidente
   - Sofia e bellezza
   - Amore e bellezza
   - La bellezza della comunione
   - L'esistenza trasfigurata: bellezza e santità
   - Quale bellezza salverà il mondo?

Bibliografia essenziale

Il corso farà particolare riferimento alle prospettive di estetica teologica raccolte nel volume: AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente* (a cura di N.Valentini), Ed.Paoline, Milano 2002. Il testo contiene anche un'ampia bibliografia ragionata sull'argomento della quale si terrà conto per l'approfondimento delle singole tematiche prese in esame, con riferimento alle principali riflessioni teologiche propose nel Novecento (H.U.von Balthasar, R.Guardini, S.Weil, ecc.; V.S. Solov'ëv, P.A. Florenskij, S.N. Bulgakov, P.N. Evdokimov).

Dispensa a cura del docente (obbligatoria).

Bibliografia per l'approfondimento

W. TATARKIEWICZ, *Storia dell'estetica*, 3 voll. Einaudi, Torino (ultima edizione) 2004.

Si richiede inoltre lo studio di almeno uno dei testi di seguito indicati:

B. FORTE, *La porta della Bellezza. Per un'estetica teologica*, Ed. Morcelliana, Brescia 1999.

N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo*, Paoline, Milano 2012.

O. CLÉMENT, *Solchi di luce. La fede e la bellezza*, Lipa, Roma 2001.

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e Liturgia*, a cura di N. Valentini, Oscar Mondadori, Milano 2010.

P.A. FLORENSKIJ, *Il simbolo e la forma. Scritti di filosofia della scienza*, a cura di N. Valentini e A. Gorelov, Bollati Boringhieri, Torino 2007.

P.A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, a cura di E. Zolla, Adelphi Milano 1977 (oppure nuova edizione Id., *Iconostasi*, Medusa, Milano 2008).

P.N. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Paoline, Roma 1982.

V.V. BYČKOV, *L'Estetica bizantina. Problemi teorici*, Congedo ed., Bitonto 1983.

M. TENACE, *La bellezza unità spirituale*, Lipa, Roma 1994.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

PROF.SSA EMANUELA BAGATTONI

Presentazione

Il corso prenderà in considerazione la storia dell'arte italiana ed europea di età medievale, saranno forniti agli studenti gli essenziali strumenti di metodo che permetteranno loro di leggere e interpretare le opere d'arte dal punto di vista formale e contenutistico, comprendendone le numerose e intricate connessioni con la coeva situazione storica, sociale, culturale e religiosa.

Alla fine del corso, grazie alla frequentazione delle lezioni, alla partecipazione alle esercitazioni proposte e allo studio della bibliografia consigliata dal docente, gli studenti possederanno le linee generali della storia dell'arte medievale e della relativa evoluzione degli stili, saranno in grado di commentare le più rappresentative opere d'arte dei principali artisti e delle più importanti scuole; sapranno, inoltre, orientarsi nella datazione e nell'attribuzione a precise scuole o aree geografiche delle opere d'arte di epoca medievale, anche se non precedentemente conosciute e studiate.

Contenuti

Il corso si suddivide in due parti.
La prima parte, a carattere generale, sarà costituita da lezioni frontali tenute dal docente in cui saranno esaminate le vicende storico-artistiche del periodo medievale, soffermandosi su eventi, artisti e opere maggiormente rappresentativi del variegato contesto storico-artistico italiano ed europeo e sulla coeva evoluzione stilistica.
La seconda parte del corso sarà dedicata alla messa in pratica delle conoscenze acquisite durante le precedenti lezioni e, nello specifico, gli studenti, anche a piccoli gruppi, avranno la possibilità di esercitarsi nel riconoscimento di opere d'arte del periodo trattato e nella relativa interpretazione storiografica e critica e, al contempo, avranno la possibilità di approfondire specifici argomenti attraverso letture e consultazione di materiale iconografico concordati col docente che terrà conto sia delle competenze acquisite dagli allievi durante la prima parte del corso, sia dei loro specifici interessi professionali e culturali.

Bibliografia

Precise indicazioni bibliografiche e una dispensa contenente scritti fondamentali in relazione ai vari argomenti trattati durante le lezioni verranno fornite dal docente all'inizio del corso.
Si consiglia di accompagnare lo studio della storia dell'arte medievale con la consultazione di un buon manuale, ad esempio: C. Bertelli, G. Briganti, A. Giuliano, *Storia dell'arte italiana*, Electa-Mondadori, Milano, varie edizioni; De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, varie edizioni.
Molto utile è, inoltre, la consultazione dei fascicoli *I Maestri del colore* (Fabbri Editore, Milano) inerenti gli argomenti che ogni studente intenderà approfondire durante le esercitazioni pratiche e in vista della verifica d'esame.

Alcuni riferimenti bibliografici per approfondimenti *(che potranno essere integrati da vari altri, su richiesta specifica al docente da parte degli studenti):*

J. BALTRUSAITIS, *Il medioevo fantastico*, Adelphi, Milano 2006.

M. BAXANDALL, *Giotto e gli umanisti*, Jaca Book, Milano 2007.

L. BELLOSI, *La pecora di Giotto*, Einaudi, Torino 1985.

J. BIALOSTOCKY, *Il Quattrocento nell'Europa settentrionale*, Utet, Torino 1989.

M. BOSKOVITS, *Immagini da meditare: ricerche su dipinti di tema religioso nei secoli XII – XV*, Vita e Pensiero, Milano 1994.

J. BURCKHARDT, *Pale d'altare nel Rinascimento*, Cantini, Firenze 1988.

L. CASTELFRANCHI VEGAS, *Italia e Fiandra nella pittura del Quattrocento*, Jaca Book, Milano 1988.

E. CASTELNUOVO, *Il gotico internazionale in Europa*, collana "I Maestri del Colore", n. 254, Fabbri ed., Milano 1966.

G. DUBY, *L'arte e la società medievale*, Laterza, Roma-Bari 2010.

W. SAUERLÄNDER, *Il mondo gotico. Le cattedrali gotiche 1140-1260*, Rizzoli, Milano 1991.

M. SHAPIRO, *Arte romanica*, Einaudi, Torino 1988.

R. WITTKOWER, *La scultura raccontata da Rudolf Wittkower: dall'antichità al Novecento*, Einaudi, Torino 2006, pp. 33-115.

J. VON SCHLOSSER, *L'arte del Medioevo*, Einaudi, Torino 2004.

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA CRISTIANE
Le immagini dell'Incarnazione

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Presentazione

Le lezioni intendono introdurre lo studente ai fondamenti teorici e alle questioni di metodo della ricerca iconografica ed iconologica, attraverso la storia di questa disciplina e il dibattito che ha suscitato all'interno della cultura europea, per verificarne in seguito i princípi alle immagini fondamentali e ai simboli perenni ed essenziali della storia dell'arte sacra cristiana. Tutto ciò facendo riferimento alla tradizione figurativa ecclesiale d'Oriente e d'Occidente che, da sempre, implica un'interpretazione iconologica. In seguito lo studio si concentrerà su alcuni precisi temi iconografici. Tutti i testi, obbligatori e consigliati, saranno reperibili in libreria o si troveranno nella Biblioteca dell'Istituto oppure ancora, in fotocopia, presso il docente.

Articolazione tematica

1. Il significato dei termini: "iconografia" e "iconologia".
2. La ricerca iconografica pre-moderna e i maestri dell'iconologia contemporanea.
3. L'iconografia cristiana e i suoi maestri (Mâle, Grabar, Coomaraswamy, Florenskij, Uspenskij, Pozzi, ecc.).

4. I livelli di lettura nell'opera d'arte cristiana: dalla *Biblia pauperum* alla mistagogia.
5. Esercizi di letture iconografico-iconologiche di arte sacra cristiana (dall'arte bizantina al Rinascimento).

Bibliografia

I fondamenti teorici e metodologici (due testi a scelta dello studente)

M.A. HOLLY, *Iconografia e Iconologia. Un storia intellettuale*, Jaca Book, Milano 1993 (rist. 2007).

R. VAN STRATEN, *Introduzione all'iconografia*, ed. it. a cura di R. Castelli, Jaca Book, Milano, 2009.

M. BAXANDALL, *Forme dell'intenzione. Sulla spiegazione storica delle opere d'arte*, con una nota di E. Castelnuovo, Einaudi, Torino 2000.

E. PANOVSKY, *Iconografia e Iconologia*, in id., *Il significato nelle arti visive*, introduzione di E. Castelnuovo e M. Ghilardi, tr. it. R. Federici, Einaudi, Torino 1999, pp. 31-57.

E. H. GOMBRICH, *Aspirazione e limiti dell'iconologia*, in Id., *Immagini simboliche. Studi sull'arte del Rinascimento*, tr. it. di R. Federici, Leonardo, Milano 2002, pp. 15-37.

E. H. GOMBRICH, *"Icones Symbolicae". Filosofie del simbolismo e loro portata per l'arte*, ivi, pp. 131-196.

E. WIND, *Il concetto di «Kulturwissenschaft» in Warburg e il suo significato per l'estetica*, in Id., *L'eloquenza dei simboli*, a cura di J. Anderson, tr. it. di E. Colli, Adelphi, Milano 1992, pp. 37-56.

A. K. COOMARASWAMY, *Figura di parola o figura di pensiero?*, in Id., *Il grande brivido. Saggi di simbolica e arte*, a cura di R. Lipsey, ed. e tr. it. a cura di R. Donatoni, Adelphi, Milano 1987, pp. 13-45.

Iconografia e iconologia cristiane. Testi e repertori di riferimento

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, Jaca Book, Milano 1999; oppure A. GRABAR, *Le origini dell'estetica medioevale*, Jaca Book, Milano 2007.

G. B. LADNER, *Il simbolismo paleocristiano. Dio, cosmo, uomo*, ed. it. a cura di E. Russo, Jaca Book, Milano 2008.

L. USPENSKIJ e V. LOSSKIJ, *Il senso delle icone*, tr. it. di M. G. Balzarini, Jaca Book, Milano 2007.

J. LINDSAY OPIE, *Dall'India a Bisanzio. Saggi di arte sacra e simbologia*, a cura di A. Giovanardi, prefazione di B. Toscano, Jaca Book, Milano 2014 (prossima uscita)

G. POZZI, *Sull'orlo del visibile parlare*, Adelphi, Milano 1993.

Percorsi monografici

Dispense o articoli forniti dal docente e del docente stesso.

ARCHITETTURA E LITURGIA

PROF. ARCH. JOHNNY FARABEGOLI

Premesse

La chiesa edificio è luogo privilegiato in cui teologia e liturgia assumono concretamente *forme visibili*, affinché l'assemblea del popolo di Dio (*ekklesía*) possa partecipare al rinnovato mistero pasquale, segno della Divina Presenza. L'architettura dello spazio liturgico, tutt'altro che riducibile a mero "contenitore" di opere d'arte, è allora *teologia* dello spazio, là dove il dispiegarsi del suo "linguaggio visivo" si fa concretamente immagine di un cammino di salvezza. I contenuti profondi di tale linguaggio saranno indagati sia all'interno di una prospettiva storica, in cui l'edificio chiesa si mostra nelle sue diverse forme evolutive, sia attraverso l'analisi specifica dei suoi *elementi costitutivi*, quali i "poli liturgici" della celebrazione rituale. In particolare, questi ultimi verranno analizzati nella loro duplice valenza: simbolico-liturgica ed architettonico-compositiva.
Le principali tipologie architettoniche quali la basilica, la cattedrale, la pieve saranno oggetto di studio delle lezioni.

Obiettivi

Il corso ha come obiettivo finale la corretta comprensione dell'articolazione dello spazio liturgico condotta attraverso l'analisi di alcune delle più significative architetture per il culto cristiano.
Particolare attenzione sarà rivolta sia alle tecniche costruttive, sia ai materiali impiegati nelle diverse realizzazioni prese in esame. Allo stesso tempo, mediante seminari di approfondimento intorno alle tecniche del restauro, saranno illustrate le attuali modalità operative relativamente alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni architettonici ecclesiastici.
Il corso prevede anche una lettura delle ricerche espressive relative alla costruzione dello spazio liturgico contemporaneo, alla luce sia della rifor-

ma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II, sia delle testimonianze progettuali post-conciliari più significative.

Articolazione tematica

Le lezioni del corso si svilupperanno attraverso un percorso storico - dagli esordi dell'architettura cristiana alla contemporaneità - suddiviso in tre moduli didattici:

MODULO I - origini e diffusione dell'architettura per il culto cristiano
- Introduzione. *Architettura e Liturgia*: un rapporto radicato nell'Antico e nel Nuovo Testamento;
- Sacramenti e Liturgia: significato e origine dello spazio liturgico cristiano;
- La simbolica della Basilica paleocristiana: orientamento, altare, cattedra, ambone e battistero;
- Architettura bizantina: luce, materia e spazio liturgico in Santa Sofia a Costantinopoli/Istanbul.

MODULO II - ARCHITETTURA MEDIEVALE
- Dalla patristica alla scolastica: una nuova concezione dello spazio liturgico-architettonico;
- Pietra e colore nell'architettura della Pieve: "l'austerità romanica" come invenzione storiografica;
- Il Duomo di Modena: un esempio concreto di cantiere medievale;
- L'età delle Cattedrali: l'Abbazia di Sant-Denis e le origini dell'architettura gotica.

MODULO III - DALLA MODERNITÀ ALLA CONTEMPORANEITÀ
- Leon Battista Alberti e il Tempio Malatestiano di Rimini: l'architettura come arte dell'edificazione;
- Bramante, Raffaello e Michelangelo: il rinnovamento della Basilica di San Pietro in Vaticano;
- La riforma cattolica tridentina e la nuova architettura dei Gesuiti: la Chiesa del Gesù a Roma;
- Gaudí e la Sagrada Familia: l'architettura come sintesi di Natura, Scrittura e Liturgia;
- Il rinnovamento liturgico del Novecento: Romano Guardini e la Liturgia come opera d'arte;
- Il Concilio Vaticano II e la riforma liturgica: interpretazioni e modalità operative post-conciliari.

Bibliografia essenziale

F. CASSINGENA-TRAVEDY, *La bellezza della liturgia,* Qiqajon, Magnano (BI) 2003.

N. VALENTINI, J. FARABEGOLI, *Architettura, arte e teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, Pazzini, Rimini 2013.

Bibliografia consigliata

D. BANON, D. DERHY, *Lo spirito dell'architettura*, Qiqajon, Magnano (BI) 2014.

L. BOUYER, *Architettura e liturgia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2007.

J. CORBON, *Liturgia alla sorgente*, Qiqajon, Magnano (BI) 2003.

S. DIANICH, *La Chiesa e le sue chiese. Teologia e architettura*, San Paolo, Milano 2008.

R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi Segni*, Morcelliana, Brescia 2000.

G. LICCARDO, *Architettura e liturgia nella Chiesa antica*, Skira, Milano 2008

E. PANOFSKY, *Architettura gotica e filosofia scolastica*, Liguori Editore, Napoli 1986.

R. TAFT, *Il rito bizantino. Una breve storia*, Lipa, Roma 2012.

C. VALENZIANO, *Architetti di chiese*, EDB, Bologna 2005.

Durante le lezioni sarà suggerita un'eventuale bibliografia di approfondimento.

Modalità d'esame

Il candidato dovrà dimostrare:
- Conoscenza degli argomenti affrontati durante le lezioni;
- Conoscenza di almeno uno dei testi indicati nella bibliografia o consigliati durante lo svolgimento delle lezioni.

LEGISLAZIONE TURISTICA

PROF.SSA ANNA CICCHETTI

Presentazione

Il corso ha ad oggetto lo studio della legislazione turistica con particolare attenzione al profilo pubblicistico. In particolare, la finalità del corso è quella di mostrare la trasversalità della "materia turismo" anche attraverso la conoscenza della complessità dell'impianto normativo che ne sta alla base,

caratterizzato da profili comunitari, nazionali e regionali non sempre ben coordinati tra loro. In quest'ottica pare imprescindibile la conoscenza del nuovo Codice del turismo, della sua *ratio* e della sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 2012 che ne ha abrogato significative parti complicando il quadro normativo di riferimento. Particolare risalto verrà attribuito all'analisi del principio di sussidiarietà sia verticale sia orizzontale e delle sue implicazioni pratiche nella materia. Alla luce dei princípi e degli istituti analizzati si cercherà di offrire gli strumenti possibili per consentire e realizzare un'attuazione piena e reale della *politica del turismo* a cui l'intero impianto normativo tende, senza trascurare le criticità dello stesso.
Le lezioni saranno frontali e verranno usate *slides* per esemplificare la didattica.

Articolazione tematica

Il corso ha ad oggetto lo studio dei seguenti argomenti:

- I princípi costituzionali
- Le fonti della legislazione sul turismo in ambito comunitario e nazionale
- L'organizzazione pubblica centrale nel settore del turismo
- L'organizzazione periferica del turismo
- Il ruolo dei soggetti privati
- I circuiti nazionali di eccellenza
- I sistemi turistici locali e la programmazione negoziale
- le professioni turistiche
- le tipologie di turismo
- Turismo e ambiente
- L'uso turistico del territorio

Bibliografia di riferimento

AA.V.V., (a cura di M. Gola, A. Zito, A. Cicchetti), *Amministrazione pubblica e mercato del turismo*, Maggioli Ed., Rimini 2012.

AA.V.v., (a cura di S. Cogliani, M. Gola, M.A. Sandulli, R. Santagata), *L'ordinamento del mercato turistico*, G. Giappichelli Ed., Torino 2012.

AA.VV., (a cura di) M. GOLA – T. GROPPI, *Diritto pubblico del turismo*, Maggioli Ed., Rimini 2005.

AA.VV., (a cura di) V. FRANCESCHELLI – F. MORANDI, *Manuale di diritto del turismo*, G. Giappichelli Ed., Torino, ultima edizione.

A. NAPOLITANO, *Diritto del turismo. Norme, dottrina, giurisprudenza*, Edizioni Nuova Cultura, Quaderno n° 2, Marzo 2009.

A. NAPOLITANO, *La legislazione nazionale e regionale sul turismo*, LED Edizioni Universitarie, Milano 2008.

AA.VV., (a cura di) M. GOLA, *Evoluzione e prospettive della legislazione sul turismo,* Maggioli Ed., Rimini 2003.

LABORATORIO: Architettura e Arte sacra in Emilia-Romagna

(con uscite e visite guidate)

PROF. AURO PANZETTA - PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Presentazione

Il percorso laboratoriale intende introdurre il corsista alla conoscenza diretta delle più rilevanti testimonianze di arte sacra cristiana, valorizzando innanzitutto le emergenze artistiche presenti a Rimini e nel suo territorio disseminate nelle chiese e nelle Istituzioni museali, in modo da acquisire competenze specifiche, legate ai diversi profili professionali a cui è indirizzato il Master. L'attività si concentrerà sui periodi più significativi per lo sviluppo dell'esperienza figurativa e plastica dell'arte cristiana.

Modalità di svolgimento

Dopo una lezione introduttiva del percorso (cfr. orario delle lezioni sul sito), nei mesi di **ottobre e novembre** si svolgerà la prima parte delle visite e nei mesi di **marzo e aprile** verrà svolta la seconda. Le visite si svolgeranno nella mattinata del sabato e il calendario degli appuntamenti verrà messo a disposizione già nella lezione introduttiva.

Visite guidate ottobre-novembre (Prof. Alessandro Giovanardi)

- *Tempus loquendi e Tempus tacendi.* Il Tempio di Sigismondo e l'Umanesimo simbolico della Corte Malatestiana;
- Chiesa di San Giovanni Evangelista (Sant'Agostino): *gli affreschi della scuola riminese del Trecento: motivi simbolici e teologici*;
- La Pinacoteca dei Musei Comunali di Rimini: il *tesoro della memoria*.

Visite guidate marzo-aprile (Prof. Auro Panzetta)

- Chiesa di Santa Maria in Coorte (Servi): iconografia mariana e allegorie della devozione;
- Chiesa di San Bernardino: *L'originalità dell'esperienza francescana;*
- Pieve di S. Michele in Acerbolis e Collegiata di San Michele Arcangelo: la *devozione agli Angeli protettori*;

- Il Duomo e la Pieve di San Leo: le tracce della tradizione romanica nel Montefeltro.
- Chiesa di San Giovanni Battista: la devozione e le sue rappresentazioni, attraverso la tradizione delle Confraternite;
- Chiesa di San Francesco Saverio (Suffragio): *architettura gesuitica tra Seicento* e *Settecento*.

DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINE

PROF. AURO PANZETTA

Finalità

Il corso parte dalla consapevolezza che il linguaggio delle immagini, soprattutto quello dell'ambito sacro e più generalmente religioso, non è da considerarsi semplice declinazione del linguaggio verbale, ma costituisce una propria grammatica e una sintassi autonoma, capace di emanciparsi dalla semplice didascalia o dalla mera decorazione per veicolare intuizioni e contenuti originali ed alternativi, utili per una più profonda comprensione di ciò che la parola spesso non riesce ad esprimere. Il corso si propone dunque di coniugare le competenze trasversali acquisite o in corso di acquisizione presso i corsi affini dello stesso ambito disciplinare, in modo da svilupparne le applicazioni nella concreta interpretazione dello spazio iconico e dei suoi motivi generatori.
In relazione al Master di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso*, il corso intende proporre, con un metodo esemplificativo e didattico, un percorso di utile approfondimento interdisciplinare per i diversi ambiti di interesse culturale e professionale a cui esso è orientato.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici di apprendimento si organizzeranno intorno ai nuclei tematici principali ed in particolare si proporranno di far acquisire:

- una corretta conoscenza della relazione tra codici visivi, linguaggi e contesto della comunicazione;
- una lettura appropriata dei motivi simbolici legata ai codici visivi ed iconici dei contesti culturali e delle opere da essi espresse;
- un'opportuna capacità di illustrare i motivi teologici e storico-culturali a cui le opere d'arte cristiana alludono;
- una competenza nella comunicazione didattica attraverso il linguaggio visivo dell'espressione artistica capace di rendere ragione dei significati culturali di contesto e degli snodi evolutivi dell'iconografia cristiana.

Metodologia

Le lezioni si svolgeranno per lo più attraverso esemplificazioni iconografiche, supportate da metodologie multimediali che ne permettano una più approfondita ed adeguata rappresentazione ed interpretazione.

Valutazione

La valutazione verrà formulata sulla base di una prova orale legata ai temi del corso ed alla lettura di alcune esempi iconografici. Il sistema docimologico usato sarà quello indicato dal Regolamento dell'Istituto.

Articolazione tematica

1. *Introduzione*

- Questioni introduttive e aspetti metodologici: il significato delle immagini e la visione del mondo
- Conoscenza e comunicazione attraverso alcuni modelli interpretativi
- Simbolo e simboli: la natura simbolica del reale
- La comunicazione e i codici visivi
- La dinamica del linguaggio iconico: dal segno al significato
- La sfida della modernità: i linguaggi contemporanei e la tradizione iconografica.

2. *L'immagine e le sue rappresentazioni*

- Immagine e immagini: la traduzione iconica dei significati simbolici del linguaggio
- La tradizione aniconica veterotestamentaria: esempi di discontinuità nella tradizione del silenzio dell'immagine
- Bibbia e immagine: la relazione tipologica nella traduzione iconografica
- I modelli della comunicazione visiva nell'arte cristiana: le dipendenze culturali e iconografiche .

3. *Dal Simbolo alla Narrazione*

- Cenni sull'estetica tardo-antica e l'immagine
- I modelli della rappresentazione nell'evoluzione dell'iconografia cristiana
- La genesi delle immagini nella dialettica ebraico-cristiana: il contesto culturale e i modelli della comunicazione abbreviata.

4. *La Grammatica dell'immagine*

- I modelli della rappresentazione iconica
- La grammatica dei gesti

- Analisi di alcuni aspetti simbolici dell'iconografia sacra: le vesti, i colori, gli oggetti, le lettere, i numeri
- L'iconografia zoomorfa
- La didattica fitomorfa e minerale nell'iconografia cristiana.

5. La peculiarità didattica dell'arte cristiana e il linguaggio visivo

- L'iconografia soteriologica nell'arte cristiana: alcuni esempi di traduzione iconografica nella comunicazione catechetica:
- Il testo della Creazione in Genesi ed alcuni modelli di interpretazione visiva
- La Gerusalemme celeste nelle immagini della "*Biblia pauperum"*
- Letteratura patristica e comunicazione iconica: temi, simboli e modelli
- L'iconografia cristologica e le tipologie principali nel linguaggio della comunicazione visiva
- La percezione dello spazio sacro e le modalità della sua rappresentazione simbolica.

Bibliografia essenziale*

M.L. MAZZARELLO, M.F. TRICARICO (a cura di), *Il Mistero dell'Incarnazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 1, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2002**.**

ID., *La Missione di Gesù*, Insegnare la Religione con l'Arte 2, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2003.

ID., *Il Mistero della Pasqua*, Insegnare la Religione con l'Arte 3, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2004.

ID., *La Chiesa nel Tempo-La Narrazione dell'Architettura Sacra*, Insegnare la Religione con l'Arte 4, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2005.

ID., *La Creazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 5, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2005.

** I testi della Bibliografia essenziale costituiscono un percorso organico comune ed hanno un carattere didattico e principalmente esemplificativo in ordine alle competenze da acquisire*

Testi consigliati per l'approfondimento

G. BILANCINI (a cura di), A. SNODGRASS, *Architettura,Tempo, Eternità,* Adelphi, Milano 2004.

L. CERVELLIN, *L'arte cristiana delle origini*, Elledici, Torino 1998.

G. DE CHAMPEAUX-S. STERCHX*, I Simboli del Medioevo*, Jaca Book, Milano 1981.

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana*, Jaca Book, Milano 1983.

J. HANI, *Il Simbolismo del tempio cristiano*, Edizioni Akeios, Roma 1996.

W. MORO, *Didattica della comunicazione visiva*, La Nuova Italia, Firenze 1985.

J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, San Paolo, Torino 2001.

H. RAHNER, *Miti greci nell'interpretazione cristiana*, EDB, Bologna 1980.

H. e M. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini. Iconografia cristiana*, Città Nuova, Roma 1988.

T. VERDON, *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992.

Dizionari

Dictionnaire D'Archéologie Chrétienne et de Liturgie, Letouzey et Ané, Parigi 1907-1953.

DIZIONARIO PATRISTICO DI ANTICHITÀ CRISTIANE, Marietti, Genova 1983.

ENCICLOPEDIA DELL'ARTE MEDIEVALE, Roma 1991.

DIZIONARIO DELL'ARTE, *Il Gesto e l'Espressione*, Electa, Milano 2006.

Il corso potrà essere integrato da materiali didattici forniti dal docente oltre che da ulteriori informazioni bibliografiche.

ARCHIVISTICA E GESTIONE INFORMATIZZATA DEI BENI CULTURALI

PROF.SSA PAOLA NOVARA

Premessa

Il corso intende fornire i criteri conoscitivi e applicativi fondamentali inerenti alla teoria e alla pratica archivistica e paleografica, partendo dalla esegesi delle fonti e dall'analisi del documento.

Articolazione tematica delle lezioni

- La ricerca. Individuazione delle fonti e loro esegesi. Differenza fra archivio, biblioteca e museo.
- Formazione degli archivi dall'antichità ad oggi. Storia dell'archivistica. Le istituzioni e la produzione degli archivi. Legislazione archivistica.
- Il documento d'archivio.

- Archivi aperti ed archivi chiusi. Gli archivi storici: tipologia della documentazione e strumenti archivistici.
- Elementi di diplomatica. Lettura del documento medievale. Terminologia.
- Paleografia latina. Analisi della scrittura medievale e moderna.
- I registri d'archivio (statuti, libri parrocchiali, libri mastri, diacetti e registri notarili).
- L'archivio corrente e di deposito.
- Informatica per gli archivi.
- Gli "archivi" fuori dagli archivi. I fondi speciali, gli archivi di persona e le collezioni. Il "libro" come fonte.
- L'uso corretto del documento in una pubblicazione. Saper leggere i libri di storia. Storia e fonti nel web.
- Gli archivi della Romagna. Le fonti per ricostruire la storia della Romagna.

Applicazioni pratiche

- Analisi e lettura di testi medievali e moderni
- Analisi e interpretazione del testo storico attraverso la lettura e la discussione di specifici contributi selezionati e forniti dal docente
- Conoscenza e capacità di individuazione e lettura dei siti web dedicati agli archivi e delle banche dati
- Progettazione di gestione di un archivio individuato dal candidato

Bibliografia essenziale

Dispense del docente distribuite durante la lezione e integrate con testi inseriti nel sito della scuola.

P. CAMMAROSANO, *Italia Medievale. Scrittura e geografia delle fonti scritte*, CERM, Roma 2002.

P. CAMMAROSANO, F. MAZZONE, *Piccolo atlante di storia medievale*, 249-1492, CERM, Roma 2007.

P. CAMMAROSANO, *L'edizione dei documenti medievali. Una guida pratica*, CERM, Roma 2011.

L. GIUVA, M. GUERCIO, *Archivistica. Teorie, metodi, pratiche*, Carocci, Roma 2014.

M. GUERCIO, *Archivistica informatica. I documenti in ambiente digitale*, Carocci, Roma 2002.

A. DE PASQUALE, *Gli archivi in biblioteca. Storia, gestione e descrizione,* L'Artistica editrice, Savigliano 2008.

A. PETRUCCI, *La descrizione del manoscritto. Storia, problemi, modelli,* Carocci, Roma 2001, II edizione corretta e aggiornata.

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E ARTE PALEOCRISTIANA

PROF. GIOVANNI GARDINI

Presentazione

Il corso intende dare le chiavi di lettura dell'archeologia cristiana, affrontando la materia nelle sue componenti principali. Punto di partenza è la storia stessa della disciplina, attraverso la conoscenza dei suoi principali protagonisti. Verranno inoltre indagati ambiti quali le fonti della materia, l'iconografia e l'epigrafia cristiane.
Lo studio monografico della Necropoli Vaticana e di una catacomba romana daranno la possibilità di vedere applicate le conoscenze acquisite durante il corso.

Contenuti

- Introduzione alla storia dell'archeologia cristiana
- Introduzione all'iconografia
- Introduzione all'epigrafia
- Introduzione allo studio dei cimiteri antichi (le fonti)
- Studio di una catacomba romana
- La necropoli vaticana

Bibliografia

V. FIOCCHI NICOLAI, F. BISCONTI, D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi***,** documentazione epigrafica, Schnell&Steiner, Regensburg 1998.

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Premio "ALBERTO MARVELLI"

(a cura di E. CASADEI)

Dal 2003 l'Istituto di Scienze Religiose ha sostenuto il progetto di curatela e pubblicazione di tutti gli *Scritti inediti* del beato riminese Alberto Marvelli, affidandone l'incarico alla professoressa Elisabetta Casadei. Il volume è uscito nell'agosto 2005 per le edizioni Messaggero di Padova col titolo *La mia vita non sia che un atto d'amore. Scritti inediti*.

Il progetto di ricerca e la relativa pubblicazione hanno dato avvio a numerosi ambiti di studio e di approfondimento intorno al pensiero, alla spiritualità e all'attività apostolica e caritativa del giovane ingegnere. Di fronte anche all'interesse crescente da parte delle comunità cristiana e dei singoli intorno alla testimonianza di vita di Alberto Marvelli, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose ed il Centro documentazione "A. Marvelli", al fine di promuovere lo studio del pensiero e della vita del giovane beato, hanno quindi istituito il Premio «Alberto Marvelli» del valore di 400,00 Euro. Il bando di concorso è stato inviato a tutti gli Istituti di Scienze Religiose dell'Emilia Romagna e delle Facoltà Teologiche presenti sul territorio italiano, con allegato una breve biografia e bibliografia del beato.

Al Premio possono concorre tesi monografiche di laurea e di diploma e saggi scientifici pubblicati su riviste specializzate che approfondiscono almeno uno dei seguenti aspetti: teologico-spirituale, storico-politico, di critica testuale e storiografica.

I lavori di ricerca, presentati entro il 30 giugno di ogni anno (presso la Segreteria dell'ISSR «A. Marvelli»), verranno esaminati da un'apposita commissione giudicatrice presieduta da Mons. Fausto Lanfranchi, Direttore del *Centro documentazione* «Alberto Marvelli». All'inizio di ottobre verrà consegnato il Premio allo studente più meritevole.

Per ulteriori informazioni rivolgeri alla Segreteria dell'ISSR
"A. Marvelli" oppure visitare il sito www.issrmarvelli.it

PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"*

Rivista ANNALE dell'Istituto

PAROLA e TEMPO.
Percorsi di vita ecclesiale tra memoria e profezia

L'*Annale* è nato come strumento di formazione culturale e ricerca nelle Scienze Religiose, ma anche di documentazione e memoria delle principali iniziative promosse annualmente in ambito diocesano.

L'intento è pertanto quello di offrire un concreto servizio alla conoscenza e alla formazione culturale, teologica e spirituale, favorendo la creazione di un luogo di confluenza di studi e ricerche, di creativo confronto e fecondo incontro tra Vangelo e cultura, fede e ragione, Chiesa e mondo.

Uno strumento molto curato nella scelta e nella qualità dei materiali proposti, che tiene conto della necessità di mediare l'ambito della ricerca teologica con quello dell'azione pastorale. Questo strumento intende valorizzare le risorse esistenti sul nostro territorio, e al contempo custodire una "memoria viva" del lavoro più prezioso che pazientemente viene elaborato durante l'anno, salvandolo dall'oblio e dall'effimero di una "cultura-spettacolo" sempre più dilagante.

Tra gli obiettivi prioritari che l'Istituto si è proposto, mediante *l'Annale,* ricordiamo in particolare:

- Disporre di uno strumento che rifletta le scelte tematiche e gli argomenti di ricerca che vengono elaborati all'interno dell'Istituto, raccogliendo e selezionando quanto di meglio si produce in occasione di convegni, seminari e incontri di studio.
- Creare uno strumento di documentazione e ricerca, che consenta anche a chi non partecipa ai principali incontri proposti, di attingere ad un valido materiale di aggiornamento, documentazione e ricerca, ricco e stimolante, non soltanto per gli addetti ai lavori, ma anche per tutti coloro che, per ragioni diverse, desiderano avvicinarsi alla cultura religiosa nelle sue diverse diramazioni.

* Tutte le Pubblicazioni promosse e curate dall'ISSR "A. Marvelli" qui di seguito segnalate, sono disponibili presso la Segreteria

- Uscire dall'ambito dell'Istituto per favorire l'incontro, il confronto e il dialogo con gli studiosi, i ricercatori e gli operatori culturali presenti nella nostra realtà, valorizzando i diversi percorsi esistenti, tentando di tessere una rete di collegamento tra le diverse esperienze di elaborazione culturale e di formazione esistenti sul territorio.
- Essere di stimolo per gli stessi docenti e studenti dell'Istituto, sollecitando ricerche e approfondimenti teologici e pastorali, favorendo un clima di collaborazione e di reciproca crescita spirituale e culturale all'interno della comunità cristiana.
- Offrire uno strumento che possa tradursi in efficace servizio di promozione, formazione e coordinamento delle diverse esperienze e proposte culturali, tentando di favorire una maggiore interazione e "messa in rete" delle realtà più significative, operando in stretta sintonia con il "Progetto culturale".

***Volumi pubblicati**[*] (segnalazione dei temi monografici)*

I Testimoni dello Spirito: Santità e Martirio nel XX Secolo, n. 1, Ed. Il Ponte, Rimini 2002. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIUSEPPE BELLIA, CARLA BETTINELLI, EMANUELE GIUNCHI, LAILA LUCCI, ANDREA RICCARDI, MARIA GIOVANNA VALENZIANO, NATALINO VALENTINI.

Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. L'antropologia cristiana e le radici della fede, n. 2, Ed. Guaraldi, Rimini 2003. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, PIERPAOLO CONTI, ROBERTO DI CEGLIE, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI.

***Le vie della rivelazione di Dio tra Parola e Tradizione* (a 40 anni dalla *Dei Verbum*)**, n. 3, Ed. Guaraldi, Rimini 2004. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: OSVALDO CALDARI, MARCO CASADEI, PAOLO ROSSI, CARLO RUSCONI, SERAFINO PASQUINI, GIUSEPPE VACCARINI, NATALINO VALENTINI.

La Tradizione nella vita della Chiesa, n. 4, Ed. Guaraldi, Rimini 2005. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, NEVIO GENGHINI, VITTORIO METALLI, DOMENICO PAZZINI, NATALINO VALENTINI.

---

[*] Per la consultazione più accurata e completa dei singoli contributi presenti in ogni edizione, rimandiamo alle segnalazioni presenti sul sito www.issrmarvelli.it

La cultura della Risurrezione, n. 5, Ed. Guaraldi, Rimini 2006. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: RICHARD ČEMUS, LEONARDO DE CHIRICO, MARCO FABBRI, ROMANO GAMBALUNGA, FRANCESCO GIACCHETTA, ALESSANDRO GIOVANARDI, VITTORIO METALLI, NATALINO VALENTINI, PAOLA ZAVATTA.

Il male e la sofferenza: alla ricerca del senso, n. 6, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIOVANNA CERETI, DINO DOZZI, MARIAFIAMMA FABERI, ASTORRE MANCINI, VITO MANCUSO, CARLO MOLARI.

Arte e teologia, n. 7, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: M. BENOÎT CHANTRE, JOHN LINDSAY OPIE, ALESSANDRO GIOVANARDI, MASSIMO PULINI TOMAS ŠPIKLIK, NATALINO VALENTINI.

La contemplazione del volto di Cristo, n. 8, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2009. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: ENZO BIANCHI, ANDREA DI MAIO, MARCO FRISINA, FRANCESCO LAMBIASI, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI, SILVANO ZUCAL, CHRISTOS YANNARAS.

Il rischio della fede nell'epoca delle idolatrie, n. 9, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2010. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: LUIGI ALICI, MARCO BELLINI, ELISABETTA CASADEI, MARCO CASADEI, BIAGIO DELLA PASQUA, NEVIO GENGHINI, PIERGIORGIO GRASSI, FRANCESCO LAMBIASI, VITTORIO METALLI, PIERPAOLO PARMA.

Il Vangelo di Marco "Vi farò diventare pescatori di uomini" *(Mc 1,17)*, n. 10, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2011. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIUSEPPE GIOVANNELLI, ELENA BOSETTI, BRUNO MAGGIONI, BENEDETTA ROSSI, GIACOMO PEREGO.

Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e Tradizione , n. 11, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2012. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, RICARDO BURIGANA, ERMENEGILDO MANICARDI, DANIELE GIANOTTI, ANDREA GRILLO, FAUSTO LANFRANCHI, PIERGIORGIO GRASSI, ED ALTRI.

Il Vangelo della grazia e del perdono (percorsi ermeneutici sulla Lettera ai Romani), n. 12, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2013. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: ROMANO PENNA, PATRIZIO ROTA SCALABRINI, FRANCESCO MOSETTO, LUCA SPEGNE.

L'uomo e il suo destino. Antiche domande e nuove sfide, n. 13/2014. La monografia raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCO MIANO, ANDREA AGUTI, LUCA GRION, PIERPAOLO TRIANI, AGOSTINA MELUCCI.

Pubblicazioni di rilievo nazionale promosse e curate dall'ISSR*

AA.VV., *Che cos'è la Verità?*, in HUMANITAS 2 (2001), Morcelliana, Brescia 2001.

AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza. Tra Oriente ed Occidente* (a cura di N. Valentini), Collana "Saggistica Teologica", Ed. Paoline, Milano 2002.

AA.VV., *Una spiritualità per il tempo presente* (a cura di N. Valentini), Collana "Quaderni di Camaldoli", EDB, Bologna 2003.

AA.VV., *Testimoni dello Spirito. (Santità e Martirio nel XX Secolo),* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2004.

AA.VV., *Diventare Cristiani* (a cura di G. Benzi e T. Giungi), LDC, Torino 2004.

AA.VV., *Alberto Marvelli: fedeltà a Dio, fedeltà alla storia*, (a cura di N. Valentini e R. Di Ceglie), Ed. Messaggero, Padova 2004.

AA.VV., *Casa e scuola di comunione. Un nuovo volto di parrocchia* (a cura di P. Conti, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Teologia Pastorale", Milano 2005.

AA.VV., *Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. La nuova «questione antropologica» e le radici della fede* (a cura di B. Della Pasqua, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Saggistica Teologica", Milano 2005.

A. MARVELLI, *«La mia vita non sia che un atto d'amore». Scritti inediti* (a cura di E. Casadei), Ed. Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *La Parola dipinta. Teologia della Bellezza di p. Agostino Venanzio Reali* (a cura di A. Tamburini e N. Valentini), Edizioni Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *Igino Righetti. Una giovinezza pensante* (a cura di G. Benzi e N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

AA.VV., *Cristianesimo e Cultura Politica. L'eredità di otto illustri testimoni* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2006.

* Queste pubblicazioni sono il frutto di Seminari di ricerca e Convegni promossi negli ultimi anni dall'Istituto. I volumi sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto.

AA.VV., *Le vie della Rivelazione di Dio. Parola e Tradizione (a 40 anni dalla Dei Verbum)*, (a cura di N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

AA.VV., *San Nicola di Myra e la reliquia di Rimini. Storia, Arte e Spiritualità* (a cura di N. Valentini e A. Donati), Ed. Pazzini, Verucchio 2006.

AA.VV., *Persona e Politica* (a cura di N. Genghini e N. Valentini), Ed. Pazzini, Verucchio 2007.

F. LAMBIASI, *La conoscenza diviene Amore. Riflessioni sull'incontro tra fede e ragione*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

N. GENGHINI, *Fonti del Bene Comune. Cristianesimo e società aperta*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

AA.VV., *Monachesimo e trasfigurazione tra Oriente e Occidente*, (a cura di R. Nardin e N. Valentini), EDB "Quaderni di Camaldoli", Bologna 2008.

AA.VV., *L'arte di educare nella fede*, (a cura di P. Triani e N. Valentini), Ed. Messaggero, Padova 2008.

AA.VV., *"Ma voi chi dite che io sia?"*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2009.

AA.VV., *"E di me sarete testimoni". Itinerario quaresimale dalla contemplazione alla comunione*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2010.

AA.VV., *"È in te la sorgente della vita". Con Cristo o senza Cristo cambia tutto*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2011.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. I, Dalle origini all'Anno Mille*, (a cura di R. Savigni), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2010.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. II, Dalla lotta per le investiture ai primi anni del Cinquecento*, (a cura di A. Vasina), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2011.

AA.VV., *Plasmati dalla Sapienza. Un confronto biblico, antropologico e filosofico sull'attualità del libro della Sapienza*, (a cura di L. Lucci e N. Valentini), Effatà, Torino 2012.

AA.VV., *Fede cercata Fede professata. "Credo; aiuta la mia incredulità".*, (a cura di G. Benzi), Paoline, Milano 2012.

AA.VV., *La forza e la bellezza della Fede*, (a cura di V. Metalli), Paoline, Milano 2013.

AA.VV., *Architettura, arte e teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, (a cura J. Farabegoli e N. Valentini), Pazzini Ed., Verucchio 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. III, Dal Concilio di Trento all'Età Napoleonica*, (a cura di S. Giombi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. IV, Dalla Restaurazione ai giorni nostri*, (a cura di P. Grassi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini (di prossima pubblicazione).

Collana di Scienze Religiose e Ricerche Teologiche

"GREGORIO DA RIMINI"

(a cura di N. Valentini e D. Pazzini)

La Collana è espressione dell'Istituto e del suo impegno di ricerca, di studio e confronto culturale e scientifico. Essa ospita studi specialistici, ma anche accurate sintesi e ricerche nei diversi settori delle Scienze teologiche.

Una particolare attenzione è riservata alla ricerca delle fonti storiche, patristiche, letterarie, artistiche e spirituali riguardanti l'identità e la memoria della Chiesa Riminese nel più ampio contesto culturale di riferimento.

La collana si propone di favorire l'incontro tra Vangelo e cultura rivolgendo una particolare attenzione alla complessità dei rapporti tra le diverse culture ed esperienze religiose, alle questioni ecumeniche e interreligiose.

La collana intende inoltre valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente sul territorio in collaborazione con la Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" insieme alla quale ha dato avvio ad un importante progetto editoriale di *Storia della Chiesa riminese* (in quattro volumi).

Studi pubblicati

LAILA LUCCI, *Testimoni del Risorto. Percorsi di Pneumatologia lucana a partire dal libro degli Atti*, n. 1, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007.

CARLO RUSCONI, *Le nozze dell'Agnello. Metafore nuziali in San Giovanni*, n. 2, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

LUCIANA MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, n. 3, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2009.

FAUSTO GIANFREDA, *Logos Alogos. La Cristologia di S. Weil*, n. 4, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

BIAGIO DELLA PASQUA, *Il soffio dello Spirito. Gli uomini e i tempi nel periodo 1870-1903 nella Diocesi di Rimini*, n. 5, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

GABRIELE DINI, *Il silenzio sugli innocenti. Handicap, mondo greco-romano e rivoluzione cristiana*, n. 6, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2012.

INDICE

PRESENTAZIONE.....11
1. Perchè conoscere le Scienze Religiose?.....11
2. Identità e finalità.....12
3. Destinatari.....12
4. L'Offerta formativa e Titoli Accademici.....13
5. Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR.....14
BIBLIOTECA DIOCESANA "EMILIO BIANCHERI".....15
AUTORITÀ ACCADEMICHE.....17
ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli".....18
COLLEGIO DOCENTI.....19
Docenti Stabili Ordinari.....19
Docenti Incaricati per la Laurea Triennale.....21
Docenti incaricati per la Laurea Magistrale.....22
Docenti incaricati per il Master Universitario di primo livello.....23
Visiting Professor.....24
STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA.....27
Direzione.....27
Segreteria.....27
Documenti e certificati.....27
REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI.....28
1. Ammissione.....28
2. Iscrizione.....28
3. Riconoscimento di studi compiuti in altre istituzioni accademiche.....30
4. Riconoscimento degli studi compiuti altrove
per l'ammissione al Biennio di Specializzazione.....30
5. Frequenza alle lezioni.....31
6. Esami dei singoli corsi.....31
7. Assemblea degli studenti.....31
8. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento.....31
CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI.....32
CALENDARIO ACCADEMICO 2014/2015.....35
ATTIVITÀ CULTURALI DI FORMAZIONE E RICERCA.....37
LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE RELIGIOSE.....43
Corsi Primo Anno.....44

Corsi Secondo Anno 45
Corsi Terzo Anno 46
SEMINARI MONOGRAFICI validi come attività creditizie nel corso della Laurea TRIENNALE 47
Programmi delle discipline del 1° Anno 49
Programmi delle discipline del 3° Anno 74
CORSI FACOLTATIVI PROPOSTI OGNI ANNO 98
SCUOLA DIOCESANA DI TEOLOGIA PASTORALE 103
LAUREA MAGISTRALE in SCIENZE RELIGIOSE indirizzo di studio "*PEDAGOGICO-DIDATTICO*" 107
Piano di Studi e Docenti Anno A 108
SEMINARI MONOGRAFICI validi come attività creditizie nella Laurea Magistrale 110
Programmi del Biennio di Specializzazione *pedagogico-didattico* 111
MASTER UNIVERSITARIO di PRIMO LIVELLO in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso* 131
Programmi del MASTER di 1° Livello 137
Premio "ALBERTO MARVELLI" (a cura di E. CASADEI) 157
PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"* 158

ISSR "*Alberto Marvelli*"
Via Covignano, 265 – 47923 Rimini
Tel. 0541.751367
Sito internet: www.issrmarvelli.it
e-mail: segreteria@issrmarvelli.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA ROMAGNA
c/o Seminario Arcivescovile
40136 Bologna - P.le Bacchelli, 4
Tel. 051.330744 / 051.3391095
www.fter.it - info@fter:it

· Finito di stampare il 31 agosto 2014